

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Gruppo Mediolanum				
1	L'Economia (Corriere della Sera)	22/02/2021	"BANCHE HI-TECH E SOSTENIBILITA IL MADE IN ITALY VINCE ANCHE IN EUROPA" (D.Polizzi)	3
35	Corriere della Sera	26/06/2021	PERCHE' UN INTELLETTUALE NON PUO' FARE IL SINDACO? (A.Cazzullo)	5
33	Corriere delle Alpi	03/01/2021	OSCAR DI MONTIGNY A "UNA MONTAGNA DI LIBRI"	6
15	la Repubblica	19/06/2021	IL MANAGER-PREDICATORE CHE A MILANO PUO' SFIDARE SALA (E.Lauria)	7
20	la Repubblica - ed. Milano	11/09/2021	LEGALTECH: LA GRATITUDINE COME MOTORE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE SOSTENIBILE	9
XX	LA SICILIA	04/07/2021	COSI' NASCE IL "SUSTAINABILITY DAY"	11
15	il Sole 24 Ore	02/04/2021	UN NUOVO PARADIGMA DI BUSINESS PER UN FUTURO PIU' EQUO E SOSTENIBILE	13
24	il Sole 24 Ore	27/02/2021	BE RILEVA IL CONTROLLO DI BE YOUR ESSENCE	15
12	Corriere della Sera	16/06/2021	Int. a G.Albertini: PER MILANO DI MONTIGNY E' UN CANDIDATO ECCELLENTE IO PRONTO A FARE IL VICE, GLI HO SPIEGATO (M.Giannattasio)	16
31	Corriere della Sera	27/02/2021	A LEZIONE DI INVESTIMENTI ETICI, IL RISPARMIO PUO' ESSERE IL MOTORE (P.Pica)	18
11	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	18/08/2021	TUTTO IL MEETING MINUTO PER MINUTO GLI STUDENTI LANCIANO PLUS RADIO	19
52/54	GQ	01/08/2021	E' TEMPO DI PENSARE (G.Audiffredi)	20
159/84	L'Attimo Fuggente	01/08/2021	I PROFESSIONISTI CHE CONTANO	22
16	LA SICILIA	14/07/2021	TAORMINA TRA FASHION E CULTURA	48
.	You Tech	01/06/2021	OSCAR DI MONTIGNY L'ESSERE UMANO E' LA TECNOLOGIA MIGLIORE DEL MONDO	50
10	Buone Notizie (Corriere della Sera)	25/05/2021	PAROLA D'ORDINE, GRATITUDINE (P.Aquaro)	57
13	Giornale di Sicilia	03/05/2021	LE DUE MANI GIUNTE DI LORENZO QUINN	58
5	L'Osservatore Romano	21/04/2021	LA RIVOLUZIONE DELL'ESCLUSIVITA' (O.Di Montigny)	59
13	la Gazzetta del Mezzogiorno	03/04/2021	L'ALBA IN DIRETTA FACEBOOK DA OTRANTO SULLA PAGINA DI "APULIA STORIES"	61
142/43	Elle	06/03/2021	IL DENARO SPIEGATO AI RAGAZZI (F.Furino)	62
70/78	Data Manager	01/03/2021	PERFORMANCE ESG LA SVOLTA SOSTENIBILE DELLE BANCHE (A.Ceccarelli)	64
1	Investire Today	27/02/2021	FLOWE ENTRA NEL PERCORSO DI CARRIERE.IT: L'INTERVISTA ESCLUSIVA A IVAN MAZZOLENI E OSCAR DI MONTIGNY	71
7	Investire Today	27/02/2021	BE LANCIA IL BUSINESS "INNOVABILITY" E RILEVA IL 60% DI BYE	72
	Affaritaliani.it	26/02/2021	BE LANCIA IL BUSINESS DELLA "INNOVABILITY". E...	73
	Affaritaliani.it	26/02/2021	BE LANCIA IL BUSINESS DELLA INNOVABILITY	75
17/21	Forbes Italia	01/01/2021	GRAN GALA ITALIANO	77
42/43	Wall Street Italia	01/12/2020	NUOVE COMPETENZE PER NUOVI LAVORI (O.Di Montigny)	82
Rubrica Mediolanum - siti web				
	TgCom24.Mediaset.it	29/03/2021	OROSCOPO: UN LIBRO PER OGNI SEGNO ZODIACALE	84
	Cronachepicene.it	01/10/2021	"ASCULUM FESTIVAL", ECCO LA RASSEGNA DEDICATA ALLA CULTURA E ALLA CRESCITA PERSONALE	87
	Daily.veronanetwork.it	16/10/2021	ACCADEMIA MONDIALE DELLA POESIA, OGGI LA CELEBRAZIONE DEL XX ANNIVERSARIO	91
	Money.it	02/02/2021	BOOK CALLING #12: "GRATITUDINE", LA RIVOLUZIONE NECESSARIA CON OSCAR DI MONTIGNY	95
	Gsanews.it	27/10/2021	Congresso FARE: approvvigionamenti e servizi in sanita' dopo il Covid	98
	Imprese-lavoro.com	27/10/2021	Ai via a Milano il XXI Congresso FARE	99

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Mediolanum - siti web			
	Ateneapoli.it	21/10/2021	<i>Startupper si raccontano a Giffoni</i>	101
	Bluerating.com	21/10/2021	<i>Mediolanum, Flowe spiega il rapporto tra giovani, tecnologia e denaro</i>	104
	Adnkronos.com	19/10/2021	<i>BANCA MEDIOLANUM ENTRA A FAR PARTE DELL'INDICE MIB ESG</i>	106
	Affaritaliani.it	19/10/2021	<i>BANCA MEDIOLANUM ENTRA A FAR PARTE DELL'INDICE MIB ESG</i>	108
	Bluerating.com	19/10/2021	<i>BANCA MEDIOLANUM, UN NUOVO DEBUTTO IN BORSA</i>	109
	Citymilano.com	07/10/2021	<i>FORBES APPRODA AL FESTIVAL DEL PODCASTING</i>	110
	Forbes.it	07/10/2021	<i>FORBES APPRODA AL FESTIVAL DEL PODCASTING</i>	112
	Poesia.Blog.Rainews24.it	07/10/2021	<i>L'ALBERO DELLA CULTURA</i>	114
	Corriereadriatico.it	01/10/2021	<i>ASCULUM, IDEE PER RIPARTIRE. TRE GIONI DI INCONTRO CON ATTORI, SPORTIVI ED ESPONENTI DEL MONDO SCIEN</i>	117
	Altarimini.it	16/08/2021	<i>RIMINI, AL MEETING LA WEBRADIO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI CAMPLUS</i>	119
	Ilponte.com	16/08/2021	<i>MEETING PLUS RADIO, LA VOCE DEL MEETING</i>	121
	Gqitalia.it	24/06/2021	<i>CRISTIANA CAPOTONDI, STEFANIA TARENZI E OSCAR DI MONTIGNY A GQ HEROES: I VALORI DI UNA COMUNITA'</i>	123
	Gqitalia.it	24/06/2021	<i>GQ HEROES, I PROTAGONISTI DELLA SECONDA GIORNATA DI FESTIVAL</i>	126
	Adcgroup.it	16/06/2021	<i>IL 23 E IL 24 GIUGNO ARRIVA GQ HEROES: IL FESTIVAL DELLE PASSIONI IN CUI 32 AMBASCIATORI DI VALORE R</i>	128
	Radiowow.com	16/06/2021	<i>AL VIA GQ HEROES</i>	130
	Vanityfair.it	16/06/2021	<i>AL VIA GQ HEROES</i>	133
	Vogue.it	16/06/2021	<i>GQ HEROES: NASCE IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI</i>	136
	Wired.it	16/06/2021	<i>GQ HEROES: IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI E' IN PROGRAMMA IL 23 E 24 GIUGNO</i>	138
	Ildispaccio.it	26/05/2021	<i>SAN GIOVANNI IN FIORE (CS), GIOVANI E LAVORO: REALIZZARSI ATTRAVERSO LA GRATITUDINE: VENERDI' LINCON</i>	140
	Ilrestodelcarlino.it	26/05/2021	<i>PADOVA, I DETENUTI DEL CARCERE DUE PALAZZI AL 'CORSO DI SPERANZA'</i>	141
	Giornalecittadinopress.it	02/05/2021	<i>ARTE, FINISSAGE DELLOPERA GIVE DI LORENZO QUINN OSPITATA NEL PIAZZALE DELLA CATTEDRALE</i>	144
	EventiCulturaliMagazine.com	30/04/2021	<i>IL 51° EARTH DAY - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA DELLE NAZIONI UNITE PROTAGONISTI I GIOVANI GRANDE S</i>	147
	Formiche.net	02/04/2021	<i>CHI (NON) INNOVA E' PERDUTO. E NON E' SOSTENIBILE</i>	152
	Trameetech.it	17/03/2021	<i>IL PROGRAMMA DEI DIGITAL INNOVATION TALKS ALLA MILANO DIGITAL WEEK</i>	155
	PATRIMONIEFINANZA.COM	11/03/2021	<i>OSCAR DI MONTIGNY: GLI INNOVATORI SONO GENERATORI DI GRATITUDINE. LO SCRITTORE INTERVIENE SU AAAGENT</i>	158
	Progettoitalianews.net	06/01/2021	<i>E' ARRIVATO LINKIESTA FORECAST, NUOVO MAGAZINE CON IL NEW YORK TIMES</i>	160

STEFANO ACHERMANN (BE)
**«BANCHE HI-TECH
 E SOSTENIBILITÀ
 IL MADE IN ITALY VINCE
 ANCHE IN EUROPA»**
 di **Daniela Polizzi** 27



In tutti i cantieri per la trasformazione, in primis digitale, nel settore bancario — dai pagamenti all'investment banking — Stefano Achermann c'è. Dal colosso europeo nato con la fusione tra Nexi, Sia e Nets alla più domestica aggregazione tra Intesa Sanpaolo e Ubi, fino alle sfide di Borsa italiana o di Deutsche Börse. Ci lavora con la sua Be-Shaping the future, azienda quotata al segmento Star di Piazza Affari che egli stesso ha trasformato in un cantiere permanente che si modella in funzione dei clienti e delle loro sfide. Nomi come Mastercard, Barclays, Hsbc, Commerzbank e Swift, la piattaforma che consente alle banche europee di identificare e tracciare i pagamenti.

È una boutique di consulenza alle banche che aspira a una posizione tra i grandi. «E per fare il salto vorremmo giocare sul terreno europeo dove cerchiamo l'opportunità di una o più operazioni che portino fino a una capitalizzazione di mezzo miliardo. È l'unica strada per captare per esempio l'interesse degli investitori internazionali — grandi fondi, asset manager — che sostengano la crescita del valore dell'azienda sui mercati finanziari. Chi arriva a quella taglia può giocare nel campionato dei grandi, attrarre sempre maggiori risorse e talenti», sostiene Achermann che dal 2008 con la sua Be ha fatto shopping di aziende comprandone 19.

Segue così anche il cammino tracciato da Giovanni Tamburi, il banchiere per le imprese che di Be ha il 27,5% e che vede nelle acquisizioni uno dei volani della crescita. Il gruppo milanese si appresta a chiudere l'anno con ricavi che sfiorano i 180 milioni dai 152 del 2019, secondo le stime degli analisti.

Le fusioni bancarie

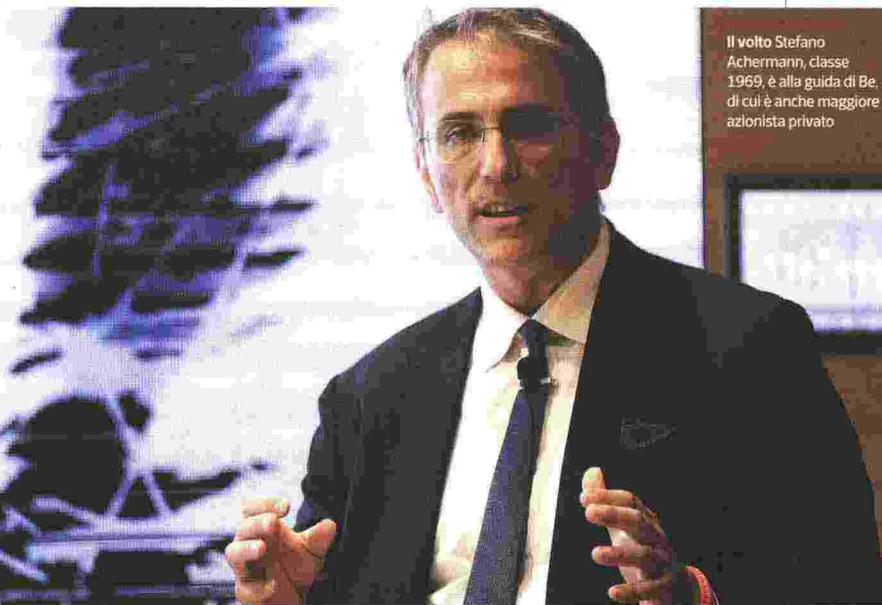
«Siamo cresciuti in un anno complicato cercando di anticipare il cambiamento in atto nelle banche. Le grandi fusioni sono cantieri immensi. Di lavoro ce n'è tanto», dice Achermann. Al centro i 180 data scientist, il 60% a Roma, il resto nelle sedi estere del gruppo cresciute per supportare i clienti internazionali. Matematici e fisici, con un'età media tra 30 e 34 anni. «Elaborano — spiega — algoritmi per il marketing bancario, oppure nuovi indici utili per studiare il profilo del cliente nell'ambito delle frodi bancarie. Il mondo del credito vedrà infatti sempre meno investimenti nelle filiali e taglierà sempre più costi ma punterà molte risorse sulle tecnologie».

Be lavora nel mondo dei pagamenti digitali, della cybersicurezza e nell'adeguamento degli istituti finanziari alle norme e alle regole imposte dalle Autorità, passando per i programmi di fidelizzazione per chi ha un conto corrente.

La convinzione di Achermann è che le banche debbano anche adottare un linguaggio diverso «per non perdere la generazione Z come futuro cliente». Così ha costruito l'alleanza con il rapper-imprenditore Fedez, un incontro che ha fatto nascere Dream of Ordinary Madness, Doom in sigla, che ha assorbito un ramo

Il gruppo di Stefano Achermann si allarga: dal digitale per le banche alla transizione ecologica delle aziende con l'acquisizione di Bye, fondata da Oscar di Montigny. Ora alza il tiro su società più grandi. Per arrivare a mezzo miliardo di capitalizzazione

di **Daniela Polizzi**



Il volto Stefano Achermann, classe 1969, è alla guida di Be, di cui è anche maggiore azionista privato

ESSERE SOSTENIBILI LE MOSSE DI BE: SHOPPING & BORSA

d'attività di Zdf, l'agenzia di Fedez. Be ne possiede il 51% con l'impegno ad arrivare al 100% entro il 2027. «Cercheremo nuovi linguaggi digitali per avvicinare i giovani, ma anche una strategia di comunicazione nuova per ogni brand bancario». L'onda lunga del cambiamento, accelerato dalla pandemia, è arrivata anche nello sport. E per la precisione delle gare di sci. Be si è spinta fino a Cortina, facendo sempre perno sul tech. Per i Mondiali, nel ruolo di consulente strategico per il digitale, ha sviluppato una piattaforma destinata ai collegamenti virtuali che hanno reso possibile il collegamento con 2 mila giornalisti e i tifosi del mondo intero. Lo ha fatto mettendo a frutto anche due recenti acquisizioni, quella di Iquii e Juniper, piccole eccellenze digitali che ad Achermann hanno fatto vincere il suo

campionato digitale sulla neve.

I criteri Esg

Se l'attenzione al cambiamento ha portato l'imprenditore milanese verso Fedez (con il quale condivide la passione per la musica perché ama suonare la batteria), ora il nuovo fronte di sviluppo è la sostenibilità. Lo aprirà la nuova acquisizione, che Achermann anticipa a *L'Economia*. Be comprerà infatti il 60% di BYE, acronimo di Be your essence, l'azienda fondata da Oscar di Montigny, il manager a capo dell'innovazione nel gruppo Banca Mediolanum, da tempo impegnato nella sostenibilità e nel suo impatto sulle imprese. Resterà alla guida strategica di BYE mettendo a frutto la sua esperienza.

«Il focus sarà sull'audit delle aziende che intraprendono il cammino per ottenere la certificazione Bcorp, spiega l'imprenditore —. La cultura Esg sarà sempre più al centro anche della finanza e bisognerà riprogettare molti prodotti. Poi, l'effetto sarà sistemico, anche perché un'azienda o una banca quotata dovrà rispettare gli obiettivi ambientali, sociali e di governance se vorrà attrarre i grandi investitori istituzionali, il cui approccio sarà sempre più selettivo. Si dovrà lavorare sull'Internet delle cose, sulle analisi avanzate attraverso i Big da-

L'alleanza

Con il rapper-imprenditore Fedez è nata Dream of Ordinary Madness, che ha assorbito un ramo d'attività di Zdf, l'agenzia di Fedez



ta, introdurre l'innovazione nei cicli di produzione. Sono solo alcune delle aree dove nei prossimi cinque anni convergeranno investimenti per centinaia di miliardi, tra pubblico e privato, in Europa».

Star di Borsa

Achermann, 52 anni, laurea in Economia alla Sapienza, ha esordito come startupper in anni in cui la parola non era certo di moda. Era il 1996 quando ha fondato con Fausto Iori (oggi ceo di Ecor NaturaSi) una società di consulenza finanziaria per le banche che dovevano gestire la prima ondata della rivoluzione segnata dall'arrivo del trading online. L'hanno poi venduta a Reply.

Non è passato inosservato a McKinsey che l'ha ingaggiato per lavorare nei grandi cantieri bancari. Poi è stata la volta di Capitalia che all'epoca doveva creare la sua fabbrica informatica unendo le 1.700 persone delle tre banche del gruppo. In Capitalia ha lavorato fino a diventare nel 2007 il presidente della società capofila dell'Ifi. «Ma la tentazione di assumere il rischio in proprio facendo cose nuove è stata

più forte della prospettiva di una carriera in un'azienda», dice Achermann.

In quel periodo Tamburi stava comprando con Rocco Sabelli, ex manager di Telecom e Piaggio (che dopo poco sarebbe approdato al vertice di Alitalia), la Data Service, una società di informatica quotata e finita nella Black list stilata dalla Consob. Su 35 milioni di ricavi ne aveva altrettanti di debiti e perdeva 17 milioni.

«Io e mio padre Carlo siamo entrati in più tappe e abbiamo rivoluzionato il modello di business. Oggi abbiamo il 15,76% del capitale. Delle 800 persone che facevano attività tradizionali di back office, oggi ce ne sono 16, in compenso 1.680 nuove risorse fanno consulenza direzionale. Ci siamo occupati solo di grandi banche, anticipando i cambiamenti innescati dalle nuove normative e dalla tecnologia. E abbiamo costruito una presenza a Kiev, Francoforte, Monaco di Baviera, Zurigo, Vienna, Varsavia, Bucarest, Londra e Madrid. E dalla Black list siamo approdati allo Star di Borsa», sottolinea l'imprenditore.

Be guarda adesso ad altre acquisizioni perché la bussola che la guida è la ricerca di una dimensione più grande, cosa che ora dovrebbe diventare più veloce perché il bilancio 2020 che verrà approvato a marzo dovrebbe registrare una posizione finanziaria positiva. «Se fin qui abbiamo comprato realtà più piccole, anche se strategiche, ora possiamo guardare ad aziende più grandi — dice—. Con l'obiettivo di avere una posizione finanziaria positiva per 21,2 milioni il prossimo anno. Il piano al 2022 prevede anche di arrivare a 250 milioni di fatturato, 190 dei quali attraverso la crescita organica, il resto con lo shopping. L'auspicio è di poterlo battere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risponde Aldo Cazzullo**PERCHÉ UN INTELLETTUALE
NON PUÒ FARE IL SINDACO?**

Caro Aldo,
la Lega raccoglie 1/3 dei consensi ma nessuno vuole essere l'uomo di Salvini. Nascosti dietro mille scuse tra le quali il mancato totale consenso dei tre partiti, si rinasconde una discreta mediocrità dei candidati i quali salvo Albertini e di Montigny non hanno saputo cogliere l'opportunità di competere, non dico vincere, ma competere. Cosa si aspettavano?

Donato Losa, Milano

Caro Donato,
A lungo Milano è stata un po' la capitale del centrodestra italiano, prima con la Lega e poi con Forza Italia. Fa impressione in effetti che il centrodestra non abbia ancora un candidato. Gabriele Albertini è stato un buon sindaco, sta per compiere 71 anni, ritiene che non sia più tempo di stare in prima linea, ma è disposto a dare una mano; mi pare un atteggiamento

di buonsenso. Oscar di Montigny non lo conosco e quindi non lo giudico. Mi limito a far notare che la sua amata citazione shakespeariana — «siamo fatti della stessa sostanza dei sogni» — non significa quel che vorremmo significasse, non ha una connotazione positiva ma negativa: Shakespeare intende che siamo vani, inconsistenti, impotenti appunto come sogni che svaniscono all'alba; è un *memento mori*, un richiamo alla *vanitas vanitatum*, vanità delle vanità.

C'è da dire una cosa, a proposito non delle persone, ma del tipo di persone cui i partiti pensano al momento di scegliere i candidati sindaci. A Roma ad esempio si sono fatti avanti Vittorio Sgarbi, che peraltro in questi giorni ha altro cui pensare, e Luca Barbarelli. Forse non erano i nomi giusti. Non so, non sta a me dirlo. Ma perché in Italia un intellettuale o un artista non può fare il sindaco di una grande città? Siamo sicuri che

un opinionista radiofonico (che peraltro ha ottime chances di essere eletto) sia meglio? Ripeto, non è questione di nomi o di confronti. Ma ad esempio Londra ha avuto come sindaco Boris Johnson, che ha studiato a Eton e a Oxford, ha diretto giornali, è insomma un intellettuale per quanto stravagante, non è certo simpatico a tutti, però ha dimostrato di non essere proprio uno sprovvisto. In Italia non è mai accaduto nulla del genere, con l'eccezione di Massimo Cacciari, che non avrà un carattere amabile ma è stato un bravo sindaco di Venezia. A Milano hanno avuto esperienze amministrative Philippe Daverio e Stefano Zecchi. Capisco che «intellettuale» oggi sia quasi un insulto, però insomma non è un delitto per un politico o per un sindaco aver letto qualche libro; anche perché di cultura, di università, di turismo, di servizi alla persona ormai vivono le grandi città europee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMANI ALLE 18 DIRETTA STREAMING

Oscar di Montigny a "Una montagna di libri"

CORTINA

Oscar di Montigny è il protagonista del prossimo incontro di "Una Montagna di libri". Domani alle 18, con Francesco Chiamulera, presenterà il saggio "Gratitudine. La rivoluzione necessaria". «Abbiamo bisogno di creativi risolutori di problemi che pensino», scrive l'autore, «sentano e agiscano in modo nuovo. Donne e uomini che non usino la loro intel-

ligenza solo per arricchirsi ma anche per elevare l'umanità, guidando il mondo con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica». Per Oscar di Montigny è urgente rimettere l'essere umano al centro del sistema. E la gratitudine è la bussola con cui orientarsi.

Diretta streaming sulle pagine Facebook e su YouTube di "Una Montagna di Libri".

A.S.



IL PERSONAGGIO

Il manager-predicatore che a Milano può sfidare Sala

Oscar di Montigny, genero di Ennio Doris, pronto a correre per il centrodestra

di Emanuele Lauria

ROMA— Chi lo conosce bene lo accosta a un predicatore americano: grande capacità di tenere il palco con discorsi motivazionali, un campionario di keyword con le quali sedurre l'uditorio, uso sapiente di citazioni su uno spettro amplissimo: da Plutarco a Greta Thunberg, per capirci. Ma chi è davvero Oscar di Montigny, l'uomo che il centrodestra sta per gettare nella (quasi) impossibile sfida con Sala a Milano?

La biografia lo inchioda impietosamente al ruolo di discendente (indiretto) di una dynasty fra le più ricche d'Italia. O meglio, di "genero di": di Montigny è infatti il marito di Sara Doris, figlia di Ennio Doris, il fondatore dell'impero Mediolanum, un colosso da 5.500 dipendenti. Della società di famiglia, Oscar è dirigente di lungo corso. Ma si è ritagliato uno spazio sui generis, come esperto di "megatrends e grandi scenari", definizione tratta dall'autobiografia che correda il suo curatissimo sito web. Nelle decine di eventi cui partecipa ogni anno, trasformati in "one man show", di Montigny par-

la di finanza ma anche di filosofia, con costanti richiami alla ricerca del senso della vita. L'aspirazione palesata è quella di essere un "generatore di gratitudine". Intanto Oscar ha depositato, come marchio registrato, il termine "Economia 0.0": quella che - spiega - è capace «di riconoscere nell'amore l'atto economico per eccellenza». Sono concetti che il predicatore-manager ripete anche nei suoi dialoghi pubblici con ospiti eccellenti, da Lech Walesa a Steve Wozniak a Sara Ghandi, mettendo il naso posticcio sul palco accanto a Patch Adams o togliendosi calze e scarpe davanti agli ospiti di San Patrignano. Ed esibendo sul suo sito internet una foto con il ciuccio in bocca, accanto al figlioletto.

Un dirigente d'azienda figlio della ex città da bere, con villa a Milano 2, che ha attraversato qualche guaio giudiziario (nel 2011 patteggiò una condanna a 4 mesi all'interno di un procedimento per frode fiscale che ha visto coinvolti 35 promotori finanziari) e che si è trasformato in un "entusiasta divulgatore", per dirla ancora con le sue parole. Siamo oltre, molto oltre, il pionierismo delle televendite, siamo al marketing non di prodotti finanziari ma di una *way of life*: «Perfeziono ogni giorno la meditazione, le pratiche di visualizzazione, rilassamento e respirazione», spiega Oscar di Montigny in uno dei suoi libri infarciti da centinaia di citazioni, decisamente famose: "Siamo fatti della stessa materia dei sogni" o "Sii il

cambiamento che vuoi vedere nel mondo". Shakespeare o Ghandi poco cambia, in questo intruglio metapolitico che lo porta a individuare tre priorità nel suo programma: «Sostenibilità, ambiente e centralità dell'individuo». «Cosa c'è di centrodestra in tutto questo?» Gli ha chiesto il cronista de "Il Giorno". Risposta: «Mi scusi, per il centrodestra il benessere delle persone non è importante?». E poi, insomma, «destra e sinistra sono ormai cliché».

A Salvini comunque piace, male che vada potrà dividere la sconfitta con Fi. E Oscar piace anche a Giorgetti. Se il prescelto sarà davvero lui, il "generatore di gratitudine", non mancheranno le occasioni di sfottò da parte degli avversari. Ma di Montigny vola alto, altissimo: sapendo che le «menti piccole parlano di persone e quelle grandi di idee» (altra citazione dal suo inesauribile cassetto). La sua idea della classe politica, d'altronde, è persino sprezzante: «Dobbiamo ripensare l'economia e l'intera società, rimettendo al centro - scrive nel suo libro "Gratitudine" - gli esseri umani e l'ambiente in cui viviamo. Ma i nostri leader politici sembrano le persone meno adatte per riuscirci. Non vogliono trovare le soluzioni? Preferiscono giocare con le nostre vite inconsapevoli? No. Non possono perché non sanno». L'ultimo candidato civico pescato dal centrodestra, il predicatore con il marchio d'origine del biscione, si appresta a mettersi in marcia con questa convinzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MATTEO BAZZI / Z57/ANSA

▲ **Manager**

Oscar di Montigny, 51 anni, è dirigente in banca **Mediolanum**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MICRA SOFTWARE > TOOL OPERATIVI PER L'EVOLUZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

LegalTech: la gratitudine come motore della trasformazione digitale sostenibile



LEGAL IN HOUSE: DA GESTORI DEL DANNO AD ANTICIPATORI DEL RISCHIO

Come può la digitalizzazione essere coniugata con la sostenibilità? Si tratta di una questione al centro delle riflessioni del settore tecnologico: da un lato connessioni sempre più veloci e attività sempre di più spostate online, dall'altro la necessità di una sostenibilità non solo ambientale, con materie prime difficili da reperire, ma anche e soprattutto di approccio umano.

IMPOSSIBILE IGNORARE LA DIGITALIZZAZIONE

Per raggiungere il traguardo della sostenibilità, cambiamento deve essere

culturale prima ancora che tecnologico, afferma l'avv. Andrea Budelli del Legal Department di Micra Software. Secondo una recente stima della Commissione europea, il valore della data economy nel 2025 raggiungerà 830 miliardi di euro, con il numero di professionisti nel settore digitale stimato in 10,9 milioni di esperti. Con questi dati alla mano, è impossibile ignorare il ruolo della digitalizzazione nel percorso di una sostenibilità di lungo periodo.

CONDIVISIONE DI VALORE

Al fine di raggiungere questo obiettivo, la digitalizzazione deve con-

sentire la condivisione delle pratiche virtuose, dalla quale può generarsi non solo la fiducia ma anche la gratitudine, che deriva proprio dalla consapevolezza che la direzione traccia da alcuni può essere utile per tutti. Facendo un esempio, nel campo del business è importante riuscire a identificare in maniera chiara cosa rende possibile ad un determinato dipartimento generare un certo valore. Se questo valore diventa misurabile sarà più semplice individuare all'interno di un'azienda quali sono le procedure più virtuose. I tool di Micra consentono di trasformare le misurazioni dei KPI (Key Performance Indica-

tor) a disposizione dei decision maker. In tal modo sarà facile riconoscere gli elementi che generano valore, e sarà possibile estenderli a tutta l'azienda, moltiplicando l'efficacia sia in termini di risultati che di definizione di best practice model.

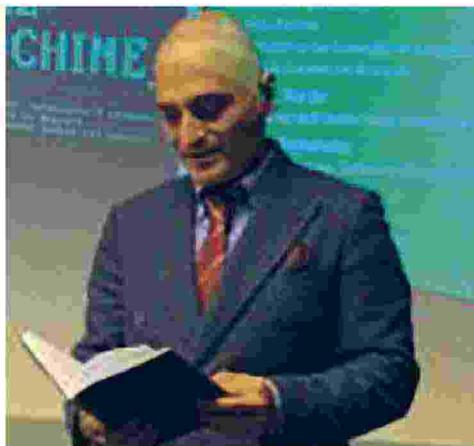
SOSTENIBILITA' NON SOLO AMBIENTALE

In questo modo, aggiunge ing. Todini Gianluca Vice President di Micra, trova concreta attuazione il concetto di "humanovability", espresso per primo da Oscar Di Montigny nel libro "Gratitudine, la Rivoluzione Necessaria", che unisce la capacità che le persone e le organizzazioni devono sviluppare per innovare e reinventarsi costantemente e la convergenza dei valori di innovazione e sostenibilità.

La sostenibilità di una impresa, infatti, non può essere valutata solamente sulla capacità di produrre senza impatti ambientali, ma anche nella sua capacità di crescere consentendo lo sviluppo del fattore umano, che deve essere componente essenziale della catena del valore. La gratitudine è la conseguenza dell'innovazione che tiene al centro il fattore umano. Provare gratitudine per le possibilità offerte e suscitare negli altri, con progetti e innovazioni a disposizione di tutti, è la possibilità che i modelli sociali, culturali e anche di business siano realmente sostenibili, ovvero per l'uomo e non per la sua riduzione a mero fattore numerico.



HUMANOVABILITY: PROGETTARE SOFTWARE SEMPLICI PER UN MONDO COMPLESSO E GLOBALIZZATO



ING. GIANLUCA TODINI VICE PRESIDENT MICRA SOFTWARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



➤ BEST MICRA TOOL

Ecosistema Tecnologico



I tool di MICRA che hanno meglio interpretato con successo la trasformazione digitale, nell'accezione di semplificazione ed aumento della qualità delle attività degli utenti, sono quelli inerenti alla gestione dei reclami, clusterizzandoli in automatico, delle cause o pignoramenti, integrando on time tramite plug le pec/email e gli atti al sistema, e della pareristica, consentendo la redazione delle risposte con la stessa semplicità di un tweet.

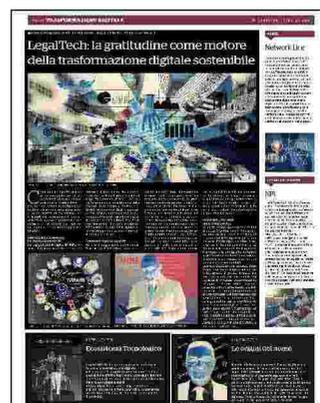


➤ GIURISMATICO.IT

Le origini del nome

Il termine Giurismatico rappresenta l'unione tra l'elemento ponderato umano e l'elemento automatico tecnico: un approccio interdisciplinare con cui progettare innovazioni tecnologiche e accompagnare le organizzazioni nella transizione digitale. Un approccio giurismatico serve per affrontare con entusiasmo le sfide che si stanno evidenziando, tra le quali ad esempio l'identità digitale e la sicurezza informatica, il diritto alla Privacy, la progressiva diminuzione dei beni di proprietà a vantaggio di servizi. Ormai non è solo il giurista che contribuisce alla creazione del diritto, ma ogni professionista che opera con le nuove tecnologie.

AVV. ANDREA BUDELLI



IL 14 LUGLIO A TAORMINA

Così nasce il “Sustainability Day”

Attesi numerosi big player del settore che si sono impegnati in prima linea a contrastare le problematiche legate all'ambiente

 Grande attesa per l'evento nella città sostenibile per la quasi zero mobilità sul territorio

In concomitanza con la celebrazione del 75° anniversario dalla prima riunione generale delle Nazioni Unite in Sicilia si istituisce il Sustainability Day, prima giornata della sostenibilità nell'isola ma anche prima giornata della sostenibilità organizzata in una regione italiana.

Grande attesa per l'evento in programma mercoledì 14 luglio presso il Giardino dei Gelsomini dell'Excelsior Palace Hotel di Taormina, città sostenibile proprio per la quasi zero mobilità sul territorio. Attesi numerosi big player del settore, che hanno saputo cogliere le sfide della sostenibilità e che sono impegnati in prima linea a contrastare le problematiche legate all'ambiente, al cambiamento climatico, all'energia rinnovabile, alla rigenerazione urbana, alla moda e a un turismo green.

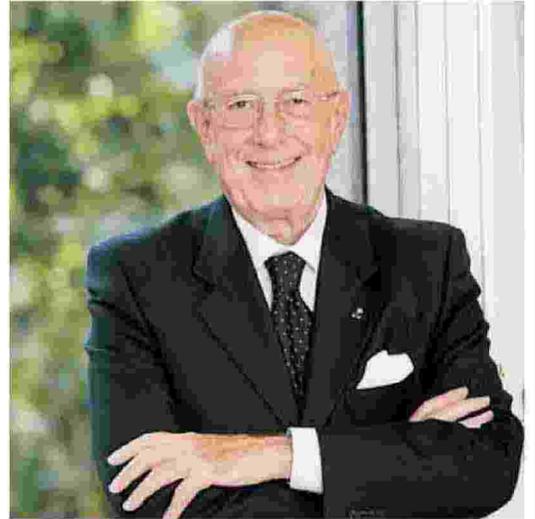
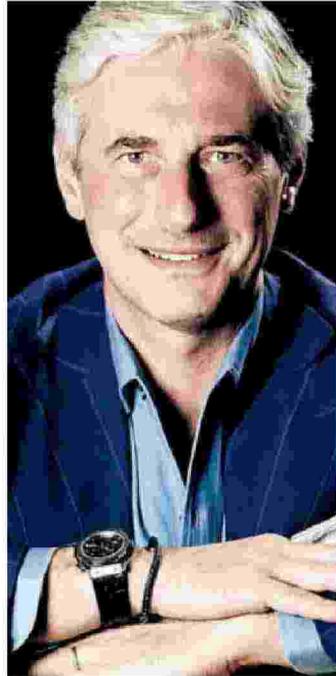
Una full immersion articolata in due sezioni: in apertura la master class su “Azioni e strategie per gli obiettivi Onu agenda 2030”, che vede coinvolti anche gli studenti delle università siciliane chiamati a riflettere sulle tematiche relative all'ambiente. Tra i relatori, la prof. Patrizia Lombardi del Politecnico di Torino, presidente del Comitato di Coordinamen-

to della Rus (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile). Focus della master class alcuni temi di attualità messi a confronto dai docenti universitari e dagli imprenditori: comunicazione, simbiosi industriale, riciclo di scarti dell'agroindustria e mobilità sostenibile.

A seguire, la tavola rotonda, moderata dalla giornalista Mariarita Grieco (Rai Tg2), durante la quale istituzioni, aziende, giornalisti e studiosi discuteranno sulla trasformazione sostenibile dell'economia italiana, ponendo soprattutto l'accento sull'importanza dei green jobs, con un parterre di autorevoli ospiti. Tra i relatori, Ludovica Casellati (giornalista, scrittrice e bike addicted), impegnata nella diffusione del cicloturismo ed ideatrice nel 2015 anche degli Italian Green Road Award, una sorta di Oscar italiano di chi si è convertito alle due ruote anche per le vacanze; Mario Bosselli (presidente Fondazione Italia Cina); Andrea Tessitore (Senior Advisor progetto Elite - Borsa Italiana); Oscar Di Montigny (scrittore e divulgatore internazionale) e fondatore di [Flowe](#), la prima banca sostenibile; Sandro Pappalardo (componente Cda Enit); Patrizio Paoletti, coach esperto di

consapevolezza e divulgatore di temi legati al mondo della sostenibilità; Cinzia Malvini, giornalista La7.

La giornata della sostenibilità in Sicilia è organizzata con il patrocinio del ministero della Transizione ecologica, ministero dello Sviluppo economico, Unione europea, Repubblica italiana, Regione siciliana, Fse Fondo Sociale Europeo, Rus, Legambiente, Agenzia nazionale del Turismo, Enea, Enit Agenzia nazionale del Turismo, Università degli studi di Catania, Centro orientamento Formazione (Cof) & Placement. Main partner è Taomoda, che celebrerà questo momento con il primo Tao Award per la sostenibilità, assegnato a Ludovica Casellati, per il suo impegno nello sviluppo del turismo sostenibile. «Una moderna agorà - commenta Agata Patrizia Saccone, ideatrice di Sustainability Day e presidente di Taomoda - per riflettere sulle sfide e sulle tendenze in atto a livello mondiale sul tema dello sviluppo sostenibile. Un punto privilegiato di confronto per analizzare il modo in cui la globalizzazione, la green e blue economy stanno influenzando e orientando l'evoluzione di una crescita economica a misura d'uomo». ●



A Sinistra, dall'alto in basso, Oscar Di Montigny (scrittore e divulgatore internazionale, fondatore di **Flowe**) e la professoressa Patrizia Lombardi. Accanto, Andrea Tessitore (Senior Advisor progetto Elite - Borsa Italiana) e, sopra, Mario Boselli (presidente della Fondazione Italia Cina)



Il primo Tao Award per la sostenibilità andrà a Ludovica Casellati



L'IDEATRICE

Una moderna agorà
per riflettere su sfide e
tendenze a livello mondiale



Un nuovo paradigma di business per un futuro più equo e sostenibile

Modelli e obiettivi delle aziende

Regenerative Society Foundation

Siamo una coalizione multilaterale e globale di imprenditori, accademici, *policy maker* e organizzazioni non profit, nata nell'ottobre del 2020 per promuovere la transizione a un cambio di paradigma socioeconomico, da estrattivo a rigenerativo.

Viviamo una fase in cui la nostra società è diventata sistemicamente insostenibile, e alla ribalta si pone il tema ricorrente su quale debba essere il ruolo del settore privato.

Vorremmo partire da quello che è considerato tuttora il padre della teoria manageriale, Peter Drucker, il quale distingueva le responsabilità dalle *performance* dell'impresa, sostenendo che tra le due c'è un *trade off*. La nostra interpretazione del suo pensiero è che il profitto, pertanto, non deve essere il massimo possibile, bensì quanto basta a coprire i costi e i rischi dell'azienda. Obiettivo ultimo dell'impresa per Drucker è la sopravvivenza della stessa, che a tal fine deve definire degli obiettivi relativi al proprio impatto sociale e ambientale.

Un secondo studioso, considerato il padre della *corporate strategy*, Michael Porter, aveva inizialmente sposato la teoria dello *shareholder value*, che proponeva la massimizzazione del valore d'impresa (diverso dal profitto): il compito primario, secondo il "primo" Porter, sarebbe dunque massimizzare il valore per gli azionisti (cioè i profitti futuri). A seguito della crisi finanziaria del 2008, però, Porter – dichiarandosi pentito per aver alimentato tanta avidità – abbraccia la teoria dello *shared value*, nel celebre articolo pubblicato sulla Harvard Business Review nel numero di gennaio/febbraio 2011, in cui afferma che un'impresa deve perseguire il miglioramento della qualità della vita per tutti i portatori d'interesse (*stakeholder*), considerando il profitto come un mezzo e non come un fine. A noi sembra molto logico anche dal punto di vista economico che l'impresa non possa sottrarsi a delle responsabilità verso la società e l'ambiente, per due motivi: perché danneggiandoli ridurrebbe le sue stesse possibilità di sviluppo, e poi perché, producendo il settore privato circa i due terzi del Pil, è il solo ad avere la massa critica per mettere in atto il cambiamento necessario a migliorare la

qualità della vita dei cittadini e delle comunità. Riteniamo che questo sia il principio dell'etica d'impresa, che non si limita a quanto prescritto dalla legge, ma – come affermava già Aristotele nella sua teoria della giustizia reciproca – agisce in simbiosi con la società, invece che come parassita di essa. Dal punto di vista finanziario, non esistono distinzioni tra il modello della *shareholder primacy* e quello della *stakeholder company*, e dunque non vi è un sacrificio reale: infatti, il valore di un'impresa è dato dai suoi flussi di cassa attualizzati al costo medio ponderato del denaro (*Weighted average cost of capital*, o Wacc), il quale incorpora il famoso coefficiente di rischio Beta, tanto più elevato quanto lo è il rischio stesso. Ecco perché molte aziende sostenibili hanno un valore superiore di altre, che magari appaiono più performanti sotto il profilo del profitto, ma sono più rischiose. Di questo la comunità finanziaria e i *regulator* sembrano ormai consapevoli, tanto che stiamo assistendo a un vero proprio boom del *reporting* Esg. Il filosofo e premio Nobel per l'Economia Amartya Sen mette a fuoco i fondamenti di questo approccio, distinguendo il concetto di sviluppo da quello di crescita. Il tema è rilevante, perché nel cosiddetto Antropocene, l'era iniziata con la prima rivoluzione industriale, a suon di crescita abbiamo ampiamente superato i cosiddetti *planetary boundaries*. La crescita del capitale economico è infatti andata a discapito del capitale naturale, che però è quello – non dimentichiamolo – che ci dà da vivere sul pianeta Terra. Il concetto di sviluppo introdotto da Sen implica il parallelismo tra il progresso socioeconomico e quello socioecologico. Per superare la succitata insostenibilità sistemica, la società tutta, e dunque *in primis* l'impresa, deve oggi focalizzarsi sulla transizione dal modello passato e presente – che ha estratto e depauperato il capitale naturale – verso un modello rigenerativo, che lo

preservi e lo ripristini: dalla transizione energetica, all'agroecologia e alla rigenerazione urbana, con conseguenti ricadute sul piano del benessere, della salute e della felicità dei cittadini. Papa Francesco nella *Laudato si'* ha evidenziato che «la crescita degli ultimi due secoli non ha significato in tutti i suoi aspetti un vero progresso integrale e un miglioramento della qualità della vita», rinnovando l'imperativo a evolvere verso paradigmi di *business* che creino valore sia per

le persone che per il pianeta. Questa consapevolezza, nemmeno tanto nuova, è covata sotto la cenere, perché la misurazione e la contabilità applicate all'impresa su questi temi sono state inadeguate. Infatti, se le attività economiche avessero opportunamente contabilizzato anche i costi occulti ambientali e sociali – la cui omissione ha permesso loro di generare profitti che si potrebbero definire in parte “illegittimi” – molte di quelle che risultavano performanti non sarebbero state altrettanto profittevoli. La Regenerative Society Foundation ritiene dunque che il dovere morale di un'impresa sia innanzi tutto alimentare progresso e prosperità per

tutti, creando a tal fine profitto sostenibile, senza danneggiare società né ambiente e senza compromettere il futuro delle generazioni che verranno dopo di noi. Per accompagnare questa transizione, esistono già oggi standard e strumenti robusti che misurano – con lo stesso rigore finora riservato alle *performance* economiche – la creazione di valore sociale e ambientale per tutti gli *stakeholder*, oltre a modelli di *governance* aziendale, come le Società Benefit (già adottati da oltre mille aziende italiane) che consentono di bilanciare profitto e impatto positivo.

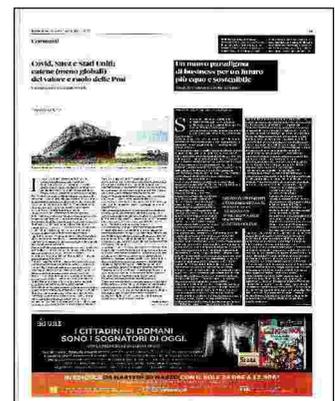
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ESISTONO STRUMENTI
E STANDARD RIGOROSI
PER MISURARE
LA CREAZIONE
DI VALORE SOCIALE
PER TUTTI
GLI STAKEHOLDER**

I FIRMATARI DELL'APPELLO

I fondatori della Regenerative Society Foundation: Davide Bollati (Gruppo Davines), Maria Paola Chiesi (Gruppo Chiesi), Oscar Di Montigny (Mediola-

num & Flowe), Paolo Di Cesare ed Eric Ezechieli (Nativa), Andrea Illy (illycaffè e Fondazione Ernesto Illy), Francesco Mutti (Mutti), Raimondo Orsini (Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile).



START UP

Be rileva il controllo di Be Your Essence

Comprato il 60%, opzione per salire al 100%. Subito 1 milione per lo sviluppo

Be Shaping The Future, società quotata allo Star e uno dei principali player italiani di servizi professionali per il settore finanziario, ha acquisito il 60% del capitale sociale di Be Your Essence, startup innovativa nata per iniziativa di Oscar Di Montigny per offrire alle maggiori realtà pubbliche e private servizi consulenziali in tema di innovability, la

nuova disciplina che coniuga innovazione e sostenibilità.

Be ha partecipato a un aumento di capitale sociale dedicato con assunzione diretta del 60% delle quote della società. Per effetto di tale operazione Be apporterà mezzi finanziari, tra capitale e sovrapprezzo, sino ad un massimo di 425.000 euro. È stata definita anche una struttura di put&call con scadenza a 2025 ed a 2027 per l'acquisto delle residue quote di minoranza con possibilità di rinvio dell'esercizio dell'ultima componente sino al 2030. Oscar Di Montigny avrà il ruolo di presidente mentre a Stefano Brega sarà ceo, all'interno del cda tra gli altri ci sarà anche Stefano Quintarelli. Be metterà inoltre nell'immediato a disposizione di BYE una linea di finanziamento infragruppo per un milione.



prezzo, sino ad un massimo di 425.000 euro. È stata definita anche una struttura di put&call con scadenza a 2025 ed a 2027 per l'acquisto delle residue quote di minoranza con possibilità di rinvio dell'esercizio dell'ultima componente sino al 2030. Oscar Di Montigny avrà il ruolo di presidente mentre a Stefano Brega sarà ceo, all'interno del cda tra gli altri ci sarà anche Stefano Quintarelli. Be metterà inoltre nell'immediato a disposizione di BYE una linea di finanziamento infragruppo per un milione.

—R.Fi.



L'intervistadi **Maurizio Giannattasio**

«Per Milano di Montigny è un candidato eccellente Io pronto a fare il vice, gli ho spiegato il lavoro»

Albertini e la scommessa di Salvini: c'è la mia adesione

MILANO Oggi il vertice. Dalle 14 alle 15. Un'ora. Per qualcuno è il segnale che la partita per il candidato da opporre a Beppe Sala è giunta al termine. Per altri, tra cui lo stesso Salvini, bisognerà aspettare la fine della settimana. I bookmaker scommettono sul ticket Oscar di Montigny sindaco e Gabriele Albertini vicesindaco, la coppia su cui punta Salvini. Molto dipenderà dal sondaggio che dovrà saggiare la «consistenza» del binomio.

Albertini, sembra proprio che lei ci sarà. No alla candidatura a sindaco, sì a vicesindaco. Perché?

«Per correttezza e per gratitudine».

Nei confronti di chi?

«Delle tante persone che mi hanno sostenuto durante la lunga fase che mi ha portato a un passo dal candidarmi. Mi è sembrato giusto, dopo aver detto no, mettermi a disposizione. Chiaramente se è interesse del candidato e delle forze politiche».

Resta la domanda: perché no alla candidatura a sindaco e sì a vice?

«Per un sindaco i cinque anni del mandato sono un vincolo fortissimo, via lui, via

tutti. E anche la forza. Io ho governato nove anni con la lettera di dimissioni in tasca e questo mi ha permesso di avere la massima libertà. A differenza del sindaco, il vicesindaco e gli assessori sono intercambiabili».

Pensa a un mandato a tempo?

«Non sto affatto dicendo che se vinco mi ritiro prima della fine del mandato, dico che psicologicamente esiste questa possibilità. È un po' come quando ho corso la prima Stramilano della mia vita. La corsa non è il mio sport e allora mi sono detto: "corro per un'ora e poi vedo come va, se mi sento vado avanti, altrimenti mi fermo"».

Come è andata?

«Sono andato avanti».

Ha parlato con il suo potenziale capo?

«Per pura combinazione l'avevo incontrato in un webinar e mi aveva fatto un'impressione eccellente. Mi ha molto incuriosito e ho comprato due dei suoi libri, "Il tempo dei nuovi eroi" e "Gratitudine". Danno il senso di una persona di grande umanità, sensibilità e cultura».

Le è stato chiesto di fare il braccio destro?

«Confermo che si è fatto vivo. Io avevo già fatto l'operazione Minoli. O per meglio dire chi ha provocato l'operazione Minoli è stato Giancarlo Giorgetti. Ci siamo sentiti nel giorno in cui stavo per pubblicare sul sito la lettera in cui rinunciavo definitivamente alla candidatura e Giorgetti mi ha chiesto se c'era qualcuno a cui avrei potuto fare da vice. Gli ho consigliato Minoli, così è nata l'idea del vicesindaco».

Torniamo a di Montigny.

«Ho dato la mia adesione alla sua candidatura anche perché il suo curriculum è ragguardevole. Qualcuno può considerare i suoi libri come delle magnifiche utopie rispetto al mestiere di sindaco. Però se non si guarda in alto poi si finisce a strisciare nel sottobosco».

Le sono stati chiesti dei consigli?

«Sì, ma ci ho rinunciato e ho citato Sant'Ambrogio. Con tutte le differenze di questo mondo, gli ho riportato questa frase: "Strappato dai tribunali e dalla magistratura ed eletto vescovo ho cominciato ad insegnare ciò che io stesso stavo imparando". Ecco, io per i miei nove anni da sindaco

non ho fatto altro che mettere in pratica la frase di Sant'Ambrogio ogni giorno perché la complessità di guidare una città è enorme: dall'ecologia alla sicurezza, dall'urbanistica alla scala, da chi inciampa in un tombino e ti fa causa alla persona che cerca lavoro o una casa popolare. Che consigli puoi dare a uno che si deve occupare di queste cose?».

L'ha spaventato.

«Volevo solo fargli cogliere gli aspetti veramente da cireneo del lavoro di sindaco. I rischi tra Tar, Corte dei Conti, Procura, l'esser pagato poco, i problemi. Forse l'ho scoraggiato ma fare questo lavoro è anche un modo di giustificare perché sei venuto al mondo».

Oltre a Salvini, il via libera ad Albertini è arrivato anche dagli altri big del centrodestra?

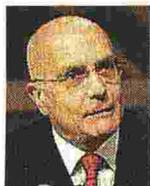
«Non hanno detto niente, ma anche sulla mia candidatura a sindaco sono stati in silenzio. Anche la romana Meloni ha seguito il detto milanese *stem schisc*. Non credo sia un problema personale quanto negoziale tra i partiti del centrodestra. La chiamerei collaborazione competitiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo schema

● Nel centro-destra il più accreditato per la corsa a sindaco di Milano è Oscar di Montigny (sotto), 51 anni, manager di Banca Mediolanum

● Salvini ha commissionato un sondaggio per misurare le sue chance di vittoria. Con lui sindaco, Gabriele Albertini sarebbe il vice



Mi è sembrato giusto mettermi a disposizione. Avevo detto no alla corsa a sindaco perché i cinque anni di mandato sono un vincolo fortissimo

Oscar mi ha incuriosito e ho letto due dei suoi libri. Danno il senso di una grande umanità e cultura. Gli ho parlato per fargli capire i rischi e i problemi di un primo cittadino



Educazione finanziaria**A lezione di investimenti etici, il risparmio può essere il motore**

«**I** buoni maestri sono i giovani, sono stati loro a insegnarci l'importanza dell'ambiente e l'urgenza del problema. Sarà attraverso di loro che potrà essere veicolata l'educazione finanziaria green». L'economista italiana a Washington Annamaria Lusardi è la presidente del Comitato per la programmazione e il coordinamento dell'educazione finanziaria e da sempre sostiene l'efficacia dell'approccio che parte dal basso, cosiddetto *bottom up*. I più giovani, sostiene la professoressa, una delle più grandi esperte del mondo in materia di finanza personale, si faranno «ambasciatori» anche di quella nuova economia che se non sarà sostenibile non sarà, come si è sentito più volte affermare

negli incontri di ieri a Pianeta 2021.

Parole che incrociano le riflessioni di chi prende la parola dopo di lei: la presidente del Wwf, Donatella Bianchi, e il numero uno di Flowe Oscar Di Montigny. La prima, una "tecnica" tra le più stimate in Italia e in Europa, ha portato alle consultazioni con Mario Draghi la richiesta delle ragazze e dei ragazzi ambientalisti di un «whatever it takes» sul clima al premier che, da banchiere centrale, vinse la battaglia per salvare l'euro con le stesse parole d'ordine. «Ho un profondo rispetto le nuove generazioni, ci hanno dato una lezione, la più bella. Ci hanno convinto a intervenire drasticamente sui sistemi economici per frenare i cambiamenti climatici. Le scelte vanno fatte oggi e

l'occasione è epocale. Non ci sono alternative. E l'economia e la finanza l'hanno capito».

Di Montigny ha creato in piena pandemia un istituto di moneta digitale all'interno del gruppo **Mediolanum** che punta a diventare «carbon positive» perseguendo il saldo positivo sulle emissioni dei singoli acquisti dei clienti (dotati della prima carta di credito di legno al mondo). Di Montigny, il quale promuove il salvataggio delle balene, grandi produttrici di ossigeno, dice che «siamo tutti chiamati a cambiare i sistemi dall'interno. I giovani ci "danno la paga", hanno già capito. Le imprese che non si faranno carico delle loro responsabilità scompariranno».

Paola Pica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sul web**

Ulteriori notizie, approfondimenti e commenti sono disponibili nella versione online di Corriere.it



Tutto il Meeting minuto per minuto

Gli studenti lanciano Plus Radio

RIMINI

La Meeting Plus Radio, la web radio nata dagli studenti universitari di Camplus in collaborazione con il Meeting, racconterà il Meeting di quest'anno.

Gli studenti lo seguiranno passo dopo passo, con approfondimenti e interviste. Saranno coordinati da Camilla Valori di "Radio Italia", si confronteranno con alcuni professionisti del mondo radiofonico che presteranno servizio al Meeting come volontari. Tra questi, Paolo Cremonesi, giornalista di Radio Rai e Carlo

Bozzo, responsabile ufficio stampa di importanti realtà del terzo settore.

Meeting Plus Radio sarà la trasmissione radiofonica ufficiale del Meeting e trasmetterà al mattino dalle 11 alle 16 e al pomeriggio dalle 17 alle 19,30. Ogni giorno la radio collaborerà con ospiti e relatori del Meeting, come Paolo Vites, giornalista de

"Il Sussidiario", Davide Perillo, già direttore di Tracce, e Oscar di Montigny che dialogheranno sui temi del Meeting, e molti altri.

«L'esperienza dell'anno scorso di Camplus e Plus Radio al Meeting, che ha dato vita appunto a Meeting Plus Radio, ha aperto una strada nuova - dice Eugenio Andreatta, responsabile comunicazione del Meeting -. Abbiamo messo insieme giovani dinamici e ricchi di talento con professionisti sperimentati; era un gruppo inedito, che ha portato verve, freschezza e capacità di guardare il Meeting con occhi nuovi. Quest'anno i ragazzi di Camplus hanno portato nuovi amici, anche i professionisti sono aumentati: abbiamo nuove idee e le metteremo in campo per raccontare il Meeting da nuove angolazioni».

ing, che ha dato vita appunto a Meeting Plus Radio, ha aperto una strada nuova - dice Eugenio Andreatta, responsabile comunicazione del Meeting -. Abbiamo messo insieme giovani dinamici e ricchi di talento con professionisti sperimentati; era un gruppo inedito, che ha portato verve, freschezza e capacità di guardare il Meeting con occhi nuovi. Quest'anno i ragazzi di Camplus hanno portato nuovi amici, anche i professionisti sono aumentati: abbiamo nuove idee e le metteremo in campo per raccontare il Meeting da nuove angolazioni».





Mensile

Data 08-2021

Pagina 52/54

Foglio 1 / 2



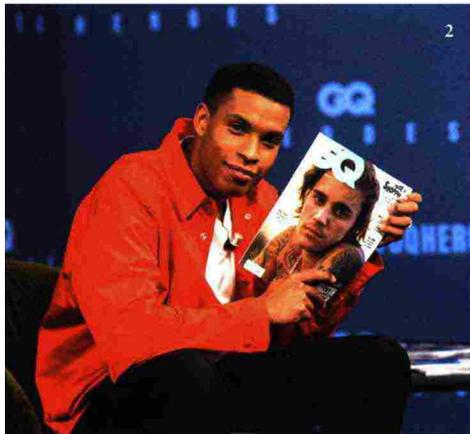
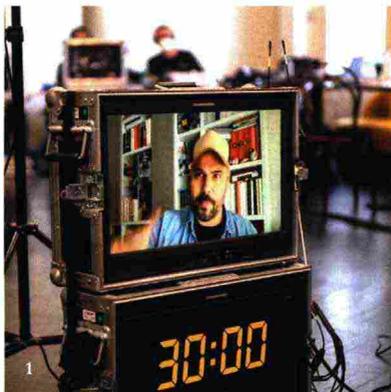
GQ LIFE / IDEAS

BACKSTAGE

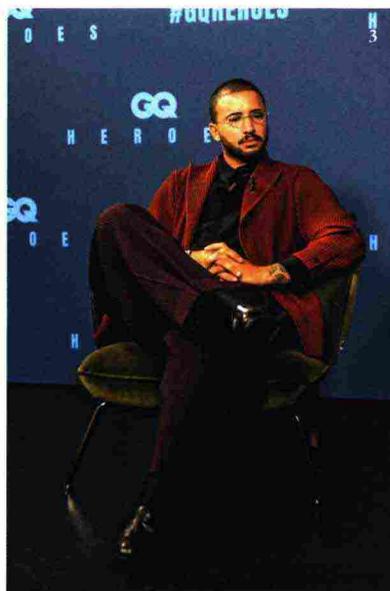
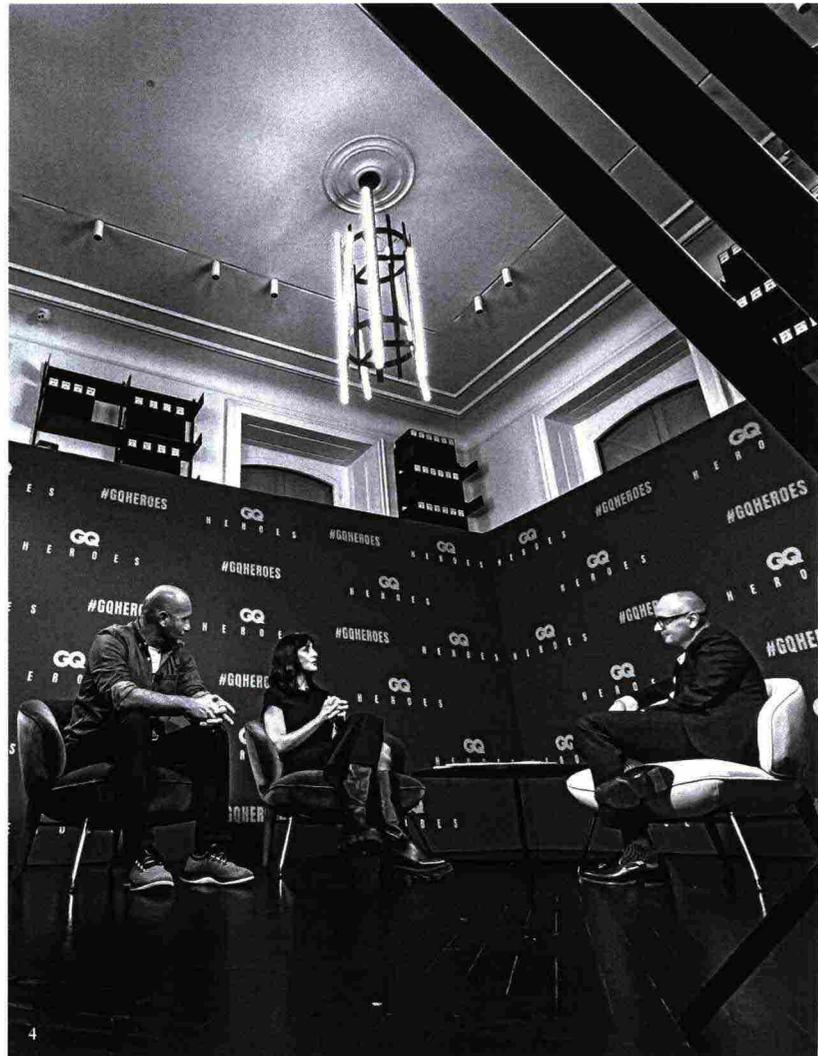
È TEMPO DI PENSARE

23 e 24 giugno su gqitalia.it andrà in linea il festival GQ Heroes. Ecco perché ha senso seguirlo

Testo di
GIOVANNI AUDIFFREDI



Tutte le sedute della lounge GQ Heroes sono firmate Natuzzi.
1 - l'attore Marco D'Amore presenta il suo romanzo *Vesuvio* (De Agostini).
2 - Haroun Fall, attore della serie tv *Zero*. 3 - Pasquale Junior Natuzzi, direttore creativo di Natuzzi.
4 - il direttore di GQ, Giovanni Audiffredi (tutto a destra), dialoga con il team manager di Luna Rossa, Max Sirena, e Ambra Angiolini

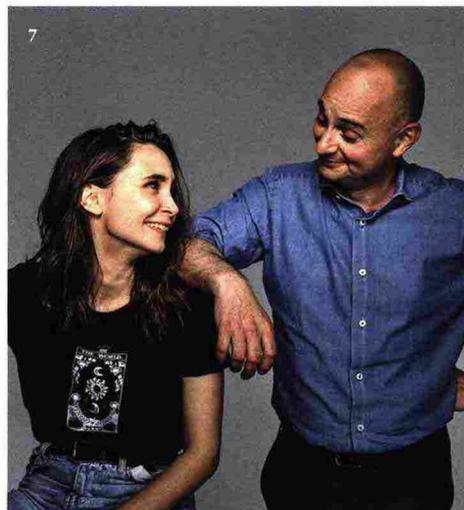
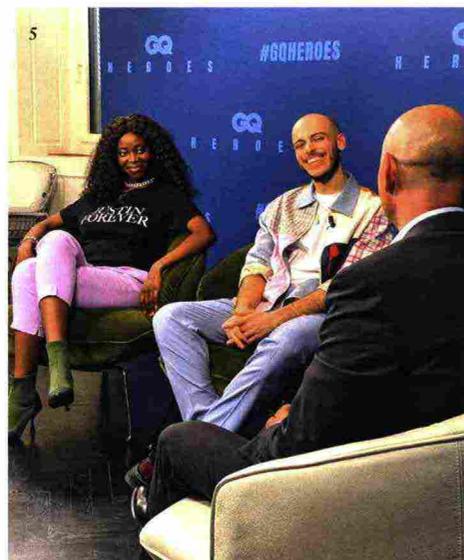
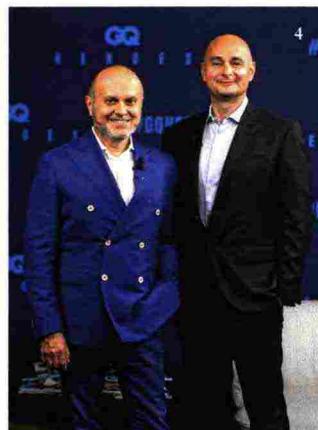


Un parco delle idee e quattro padiglioni per ospitarle. La materializzazione digitale del festival GQ Heroes è la creazione di un luogo nel quale incontrare persone capaci di ispirare con l'analisi dell'etica contemporanea, di scoccare la scintilla della creatività, di ragionare sul concetto di stile, di dare valore al principio estetico. Così ho pensato a questa tappa di approfondimento del percorso editoriale di GQ intorno alla riscrittura dell'immagine dell'eroe, alla revisione semantica del significato stesso di questa figura, che intendiamo rappresentare come ambasciatore di positività. Abbiamo iniziato la nostra riflessione a gennaio, con il numero dedicato ad Alex Zanardi, figura archetipo della nostra visione. E dopo sei mesi celebriamo, attraverso il palinsesto del festival GQ Heroes, che potete visionare su gqheroes.gqitalia.it, la partecipazione di tanti contributors alla nostra riflessione. È un'iniziativa che speriamo possa arricchire tutti voi lettori che popolate la sempre più ampia community di GQ. Potrete ascoltare le interviste, i dibattiti, gli

FOTO GABRIELE BASILICO

044717

GQ LIFE / IDEAS



speech di musicisti, imprenditori, scrittori, visionari, sportivi, artisti, liberi pensatori. Sono tantissimi e di grande valore. Non li cito tutti perché gli elenchi in ordine alfabetico non mi sono mai piaciuti. Ma li ringrazio per la generosità che ci hanno dimostrato. Godetevi le performance di Sillyssisi in the Sky, graffiante tiktokker di talento. Assaporate le ricette di Alessio Pellizzoni, in arte Fuckuisine. Lasciatevi trascinare dal fair play comico degli Autogol. Sono tre esempi di lessico innovativo che rappresentano un'evoluzione della comunicazione di contenuto. Etica, Estetica, Stile e Creatività sono i temi che sviluppiamo nei padiglioni che potrete visitare per tutto il mese di luglio. È un modo per gustare lo spirito delle passioni che GQ racconta ogni giorno. È un grande longform digitale – reso possibile grazie alla partecipazione di Land Rover, Montblanc, Natuzzi, Xerjoff e Xiaomi – per il quale voglio ringraziare la collega Loredana Saporito, il team video e i colleghi del team eventi di Condé Nast, che si sono dedicati con professionalità e spirito di servizio a questo progetto così ambizioso, che ora è tutto vostro. 🍷

Giovanni Audiffredi con Mara Maionchi (1); con il cuoco Alessio Pellizzoni (3); con Sergio Momo, fondatore di Xerjoff (4); con lo scrittore Jonathan Bazzi e l'attrice Daniela Scatolin (5); con la tiktokker Silvia Buratto in arte Sillyssisi (7). (2) una Range Rover accompagna gli ospiti del GQ Heroes in Condé Nast a Milano. (6) Oscar di Montigny, Amministratore Delegato di [Mediolanum](#) Comunicazione

FOTO GABRIELE BASILICO E CARLO FURGERI GILBERT

i professionisti che contano



159

I Professionisti che contano

Exploit



ROBERTO ALATRI

Società: Assicurazioni Generali

**Qualifica: Head of Group Media Relations
& Channels Management**

Voto: 7+

Sa muoversi nel panorama comunicativo, dimostrando autorevolezza e vocazione. Lavora in controtendenza dando importanza anche al cartaceo. E' un vero professionista che apprezza un brand ben costruito. Ha fatto della propria curiosità e determinazione punti di forza.



RODOLFO BELCASTRO

Società: Sace

Qualifica: Dir. della Comunicazione

Voto: 7-

E' alla guida di un team bel collaudato. E' concreto e sa portare a termine i grossi incarichi che gli vengono affidati dal suo Ad. Attento ai dettagli sa come farsi rispettare. "Si può chiedere la cortesia, ma si deve guadagnare il rispetto". (Lawrence Goldstone)



ROSALBA BENEDETTO

Società: Gruppo Banca IFIS

**Qualifica: Direttore Comunicazione,
Marketing e Relazioni Esterne**

Voto: 7+

Ha rafforzato la struttura organizzativa della banca, dopo aver consolidato la reputazione di brand come ILVA e Gruppo Autogrill. Un talento particolare fatto di passione e cervello, il cui obiettivo principale è buttarsi a capofitto in ogni nuova impresa. "Se vuoi una vita felice devi dedicarla a un obiettivo." (Albert Einstein)

I Professionisti che contano

Exploit



DAVIDE COLACCINO

Società: CDP, Bonifiche Ferraresi

Qualifica: Ex Direttore Affari Istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità, Cda

Voto: 7+

Istituzionale e concreto, sa ben navigare il mondo comunicativo con coerenza ed efficacia nelle azioni. Il suo lavoro in CDP non è stato semplice, ma i risultati sono stati costanti. Dopo 13 anni è pronto per una nuova avventura. "L'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante". (Cesare Pavese)



CECILIA FERRANTI

Società: Enel

Qualifica: Resp. Comunicazione Italia

Voto: 7½

Ha trent'anni di esperienza e know-how nel mondo della comunicazione. Sa muoversi bene all'interno dell'azienda e ha colto con lungimiranza i cambiamenti del mondo della comunicazione e del suo concetto nelle imprese. "Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua." (Confucio)



TIZIANA FLAVIANI

Società: Acea

Qualifica: Responsabile della comunicazione

Voto: 7½

Ha costruito la propria storia e la propria carriera all'interno dell'azienda fino a diventarne capo della comunicazione. Romana di formazione umanistica ha saputo anche realizzare progetti solidali in Italia e Africa. Ottima professionista molto apprezzata. "La fedeltà è un dono, non un dovere" (Lilli Palmer)

I Professionisti che contano

Exploit



FABRIZIO PASCHINA

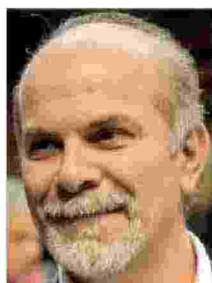
Società: Intesa Sanpaolo

**Qualifica: Executive Director
Communication and Image**

Voto: 7½

Creativo, eclettico e vincente. Da 19 anni domina la comunicazione della banca sapendo affrontare con sapienza i cambiamenti repentini dell'ultimo periodo. Sempre sul pezzo, ha saputo innovare con lungimiranza e talento. Il suo segreto? La capacità di riconoscere il potenziale nascosto di ogni idea trasformandola in qualcosa di geniale.

In ascesa



PAOLO BRUSCHI

Imprenditore, Manager

Voto: 8

Un super professionista con un curriculum straordinario.
In attesa di nuove mete.

I Professionisti che contano

In ascesa



LUCA BIONDOLILLO

Società: Msc Crociere

Qualifica: Chief Communication Officer

Voto: 7-

Simpatico e dinamico, sempre pronto a ideare nuove iniziative. Come Cristoforo Colombo, è alla ricerca di nuove mete per far crescere la sua azienda. E' sempre in giro per il mondo. "Anche un viaggio di mille miglia inizia con un singolo passo." (Lao Tzu)



CLAUDIO D'AMICO

Società: Stellantis Italia

Qualifica: Public Relations & Communication Director

Voto: 6½

Da oltre undici anni in azienda, ha visto nascere il gruppo automobilistico Stellantis in seguito dalla fusione tra FCA e PsA. Un esperto giornalista nel mondo dei motori, con ottime relazioni. "Non esiste una curva dove non si possa sorpassare." (Ayrton Senna)



PIERO DI PRIMIO

Società: Windtre

Qualifica: Direttore press office

Voto: 7

Professionale, preparato e corretto. Nel suo reparto le quote rosa sono in maggioranza. Dopo il matrimonio delle due società, sta svolgendo un super lavoro per la comunicazione. Molto attivo. Molto stimato da Jeffrey Hedberg.

I Professionisti che contano

In ascesa



MATTEO FABIANI

Società: Intesa Sanpaolo

Qualifica: Executive Director Media and Associations Relations

Voto: 7-

Serio e competente con un curriculum importante. Molto attento al cambiamento della comunicazione aziendale. "Il successo arriva quando l'opportunità incontra la preparazione." (Zig Ziglar)



MARCELLO GIANNOTTI

Società: Rai

Qualifica: Direttore Comunicazione

Voto: 6½

Un giornalista con una lunga esperienza nel mondo della musica e della televisione. In poco tempo è passato da consulente della comunicazione dell'Ad a direttore. Con il suo nuovo incarico punta al controllo e alla trasparenza degli uffici stampa esterni. Attentissimo ai dettagli.



GIANLUCA GIANSANTE

Società: Comin & Partners

Qualifica: Socio

Voto: 7-

Tra i comunicatori giovani forse il più serio, preparato e acuto. Soprattutto, il primo a capire la rivoluzione del Sistema, nella comunicazione on line.

I Professionisti che contano

In ascesa



ERIKA MANDRAFFINO

Società: Eni

Qualifica: Direttore Media Relations

Voto: 7-

Lo studio e l'esperienza lavorativa maturati all'estero l'hanno resa una risorsa imprescindibile per Eni. Capace di costruire relazioni esterne stabili, ha saputo gestire sapientemente anche i momenti di crisi dell'azienda con una comunicazione forte e sicura. "Le difficoltà rafforzano la mente, come la fatica rafforza il corpo" (Lucio Anneo Seneca)



STEFANO PORRO

Società: Autostrade per l'Italia

**Qualifica: Direttore Relazioni Esterne,
Affari Istituzionali e Marketing**

Voto: 7

Passione e capacità comunicative sono gli ingredienti che lo guidano da sempre con ottimi risultati. Molto efficiente e puntuale. "Non è il benessere né lo splendore, ma la tranquillità e il lavoro, che danno la felicità." (Thomas Jefferson)



SALVATORE RICCO

Società: Snam

**Qualifica: Senior Vice President of
Communications&Marketing**

Voto: 6½

Bravo e preparato. Esperienza di oltre 15 anni nella comunicazione d'impresa.

I Professionisti che contano

In ascesa



CARLOTTA VENTURA

Società: A2A

**Qualifica: Direttore della Comunicazione
Esterna e Media Relations**

Voto: 7-

Porta nel suo ruolo in A2A le impareggiabili competenze maturate tramite la propria esperienza in Italia e non solo. Ha sempre avuto a cuore il futuro della comunicazione, sviluppando progetti innovativi e mostrandosi come esempio per le nuove generazioni. "L'ingegno è fatto per un terzo di istinto, un terzo di memoria e l'ultimo terzo di volontà." (Carlo Gozzi)



RENATO VICHI

Società: Intesa Sanpaolo

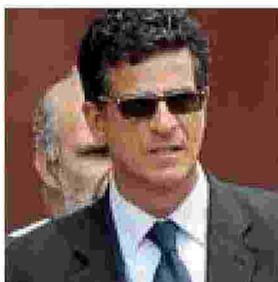
**Qualifica: Executive Director Institutional
Affairs and External Communication
International Subsidiary Banks**

Voto: 7-

Don Renato è un fiume in piena di simpatia e professionalità. Ha una lunga serie di deal gestiti in precedenza in altre aziende e con una lunga esperienza con i media internazionali. Crede molto nel riconoscimento della professione di comunicatore.

I Professionisti che contano

Stabile



ANTONIO AUTORINO

Società: Fincantieri
Qualifica: Direttore della comunicazione
Voto: 6½

Un serio e preparato professionista. "Maturità dell'uomo: significa aver ritrovato la serietà che da fanciulli si metteva nei giuochi." (Friedrich Nietzsche)



ANTONELLA AZZARONI

Società: Ania
Qualifica: Dir. Relazioni Istituzionali
Voto: 6-

Partenopea doc, ha utilizzato i propri talenti sia nel pubblico che nel privato. Sa svolgere la propria funzione strategica con trasparenza e professionalità, dando un'ottima reputazione alla figura del lobbista. "Il viaggio non finisce mai, solo i viaggiatori finiscono" (José Saramago)



ROSANNA D'ANTONA

Società: Europa Donna Italia
Qualifica: Presidente
Voto: 7

Milanese d'adozione, è una imprenditrice esperta e vivace. La sua empatia e la sua esperienza l'hanno portata a dedicare tutta la sua attenzione su Europa Donna, un movimento cardine per i diritti delle donne nella prevenzione e cura del tumore al seno. Ha ricevuto nel 2020 il prestigioso Premio Socrate. "Dentro di te è la fonte del bene, una fonte che può sempre zampillare, se si scava sempre." (Marco Aurelio)

I Professionisti che contano

Stabile



ANDREA PRANDI

Società: Smartitaly

Qualifica: Fondatore

Voto: 6+

Dopo qualche mese ha deciso di lasciare la direzione delle relazioni esterne e comunicazione corporate di Conad per tornare a Milano dalla famiglia e dedicarsi alla sua società di consulenza, oltre che allo sviluppo di Vaielettrico.it, un sito dedicato alla mobilità elettrica.



SERGIO DE LUCA

Società: Confcommercio

Qualifica: Direttore Responsabile

Voto: 6+

Un uomo per tutte le stagioni. Perbene. Serio e intramontabile, il più stabile di tutti.



MARIO AVAGLIANO

Società: Anas Spa

**Qualifica: Responsabile Relazioni Esterne
e Comunicazione**

Voto: 7-

Abile, documentato, perfezionista, una miniera di relazioni e conoscenze, un ottimo professionista. "La perfezione non è essere perfetti, ma tendere continuamente ad essa." (Johann Gottlieb Fichte)

I Professionisti che contano

Stabile



FEDERICO ANGRISANO

Società: Gruppo Mondadori
Qualifica: Dir. Comunicazione e Media Relations

Voto: 6

Apprezzato dall'AD. Troppo prudente, dovrebbe essere più temerario. "Prudente. Chi crede al dieci per cento di ciò che sente, a un quarto di ciò che legge e alla metà di ciò che vede." (Ambrose Bierce)



MARCELLO BRUNI

Società: ALA - Advanced Logistics for Aerospace
Qualifica: Global Chief External Relations Officer

Voto: 6+

E' una persona simpatica con un English verve. Qualificato. "Il meglio del vivere sta in un lavoro che piace e in un amore felice." (Umberto Saba)



GIOVANNI BUTTITTA

Società: Terna
Qualifica: Ex Responsabile Content Factory

Voto: 6½

Un decano della comunicazione con esperienze da Fiat a Confindustria a Mercedes-Benz. In Terna dal 2005, serio e per bene, ultimamente sta sfoggiando la sua passione automobilistica con ottime recensioni.

I Professionisti che contano

Stabile



SABRINA CARAGNANO

Società: Walt Disney Italia

Qualifica: Marketing, Pr & Press manager

Voto: 6+

Organizzata con grande attenzione ai dettagli, è responsabile e ha all'attivo oltre dieci anni di esperienza nelle Pubbliche Relazioni. Entusiasta e affidabile, è la persona giusta per il suo nuovo ruolo in ambito Retail and Licensing. "C'è un successo che si fonda sul merito e uno sulla fortuna. Il primo dura di più; il secondo costa di meno." (Roberto Gervaso)



LORENZO CARUSO

Società: Prysmian Group

Qualifica: Dir. Corporate & Business Communications

Voto: 6-

Molto attento ai segnali di fumo di Battista. "La natura non ha fretta, eppure tutto si realizza." (Lao Tzu)



FABRIZIO CASINELLI

Società: Rai Com

Qualifica: Resp. Relazione con i Media

Voto: 7

Concreto e onesto. Il maratoneta sta lavorando a nuovi progetti. Sta svolgendo un ottimo lavoro anche con la radio.

I Professionisti che contano

Stabile



MATTEO CIDDA

Società: Banco BPM

Qualifica: Responsabile Comunicazione

Voto: 6½

Serio e professionale. E' molto attivo sui social media. E' stato insignito del premio ABI per l'innovazione nella comunicazione e due premi Assorel.



VITTORIO CINO

Società: Federvini

Qualifica: Dir. Comunicazione e Relazioni Istituzionali Europei

Voto: 6

Pacato, si consiglia un pizzico di bollicine e di sprint. E' stato insignito del premio Superbrands "Passion for communication".



CLAUDIA CREMONINI

Società: Cremonini

Qualifica: Dirigente

Voto: 8

Una professionista multitasking e con una visione globale. Gestisce le attività di marketing e segue la comunicazione di prodotto e istituzionale in modo professionale e scrupoloso. "Crea una visione della vita che vuoi veramente e poi lavora senza sosta per renderla una realtà". (Roy T. Bennett)

I Professionisti che contano

Stabile



GIUSEPPE COCCON

Società: Avio

Qualifica: Direttore Comunicazione

Voto: 6½

Laborioso e puntuale. "Senza entusiasmo non si è mai compiuto niente di grande."
(Ralph Waldo Emerson)



FRANCESCO DELZIO

Società: Atlantia e Autostrade per l'Italia

Qualifica: Ex Dir. Rel. Esterne, Affari Ist. e Marketing

Voto: 7½

Lascia il gruppo Atlantia dopo dieci anni, con incarichi prestigiosi e di crescente potere. Tutti si chiedono dove andrà.



OSCAR DI MONTIGNY

Società: Mediolanum

Qualifica: Direttore Marketing e Comunicazione

Voto: 6

Ha creato un suo blog. E' molto contento che la sua azienda sia tra le prime quattro realtà bancarie del brand awareness. Ha molto da fare con i suoi libri. "I genitori ti insegnano ad amare, ridere e correre. Ma solo entrando in contatto con i libri, si scopre di avere le ali." (Helen Hayes)

I Professionisti che contano

Stabile



DANILO DI TOMMASO

Società: Coni

Qualifica: Resp. Com. e Rapporti con i Media

Voto: 6-

Lunga esperienza nel campo del giornalismo sportivo. "Lo sport consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'animo." (Jean Girondoux)



FEDERICO FABRETTI

Società: Comin and partners

Qualifica: Partner

Voto: 6+

Un bravo mediano che è sempre alla ricerca di nuovi palloni. Poeta e chitarrista.



FRANCESCO FONTANA GIUSTI

Società: Renault Italia

Qualifica: Direttore Comunicazione

Voto: 6-

Il d'Artagnan della comunicazione automobilistica che ama apparire. Zelante.

I Professionisti che contano

Stabile



GIULIANO FROSINI

Società: IGT

Qualifica: Dir. Relazioni Esterne e Istituzionali

Voto: 7-

“Il signore delle Reti”: Lottomatica, Terna, Ferrovie (di cui è stato membro del Cda). Una grande preparazione “tecnica”, ma estroverso ed empatico. Ultimamente le modifiche legislative, politiche e lavorative non facilitano il suo operato. Nonostante il suo know-how non vede la luce in fondo al tunnel. Anche lui è pronto per nuove mete?



VINCENZO GALIMI

Società: Deutsche Bank

Qualifica: Direttore Comunicazione e CSR

Voto: 6+

Con oltre 20 anni di esperienza nel mondo della comunicazione. In crescita e in attesa di cambiamenti.



STEFANO GENOVESE

Società: Unipol

Qualifica: Responsabile Relazioni Istituzionali e Rapporti con i media

Voto: 6½

Un vero aziendalista, a diretto riporto dell'A.D. Cimbri. Considerato dalla stampa un bravo lobbista.

I Professionisti che contano

Stabile



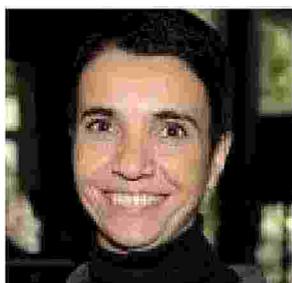
GIOVANNA GREGORI

Società: Fondazione Ernesto Illy

Qualifica: Direttore

Voto: 5½

Dal 2015 ha deciso di abbandonare il mondo della moda e approdare invece ad illycaffè S.p.A. in cui ha una carriera in crescita. E' impegnata anche in ambito economico con la Regenerative Society Foundation una coalizione che punta a cambiare la società in modo più green. "Il futuro influenza il presente tanto quanto il passato." (Friedrich Wilhelm Nietzsche)



CHANTAL GUIDI

Società: The Swatch Group Italia

Qualifica: Coord. Rel. Est.

Voto: 6

Il suo approccio è impeccabile, coscienzioso, forse un po' freddo. La sua riservatezza però non può che essere vista come un pregio. "L'unico posto in cui il successo arriva prima del lavoro è nel dizionario." (Vince Lombardi)



PAOLO IAMMATTEO

Società: Poste Italiane

Qualifica: Responsabile Comunicazione

Voto: 6½

Preparato, intelligente e serio. Ama concentrarsi sul suo lavoro e non ama pavoneggiarsi.

I Professionisti che contano

Stabile



MANUELA KRON

Società: Nestlé Italiana
Qualifica: Dir. Corporate Affairs,
Responsabile Marketing
Consumer Communication

Voto: 7-

Il suo lavoro le permette di sviluppare piani di successo grazie anche la suo team di oltre 50 professionisti. Stacanovista e minuziosa. "Una volta la leadership significava imporsi; oggi è possedere le qualità necessarie per meritare la stima degli altri." (Indira Gandhi)



PAOLO LANZONI

Qualifica: Communication & branding
Senior Advisor

Voto: 6+

Un bravo professore di psicologia. Il suo sogno è fare il conduttore in un programma sul mondo delle auto. "Ogni buona automobile dovrebbe durare quanto un buon orologio." (Henry Ford)



LUCA MACARIO

Società: Cremonini
Qualifica: Dir. Comunicazione
Voto: 6½

Un professionista senza presunzione e senza fronzoli. "L'umiltà è l'anticamera di tutte le perfezioni." (Marcel Aymé)

I Professionisti che contano

Stabile



ALESSANDRO MAGNONI

Società: Marelli

Qualifica: Responsabile affari istituzionali EMEA

Voto: 6-

Una lunga esperienza alle spalle nel mondo della comunicazione. Da poco ha intrapreso una nuova avventura. "Non mollare mai. Fai il compito al meglio delle tue possibilità e procedi oltre." (Debbie Reynolds)



FILIPPO NOTO

Società: Gruppo Caltagirone

Qualifica: Dir. Public Affairs and Media Relations

Voto: 5

Perbene. Sotto le ali protettive di Corsico. "Non v'è grandezza dove non vi sono semplicità, bontà e verità." (Lev Tolstoj)



VALENTINA ORENA

Società: Kia Motors Europe

Qualifica: General Manager Communications

Voto: 6+

La sua è un'esperienza solida e ampia nel settore automobilistico. Si presta alle interviste televisive, ma per il resto rimane forse un po' troppo in disparte. "Ecco l'unica cosa che mi piacerebbe veramente di tenere in pugno, il suono dell'ombra." (Alda Merini)

I Professionisti che contano

Stabile



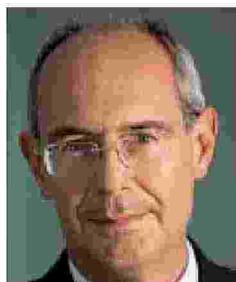
GIANLUCA PASTORE

Società: Mediterranean Shipping Company

Qualifica: Direttore marketing e comunicazione

Voto: 6

Era stimato dalla famiglia Benetton, e ora con il ritorno in pista del grande Luciano e con il varo della nuova governance della società probabilmente avrebbe avuto un ruolo superiore a quello che ha oggi in Msc. Pentito?



CARLO ROSSANIGO

Società: Allianz

Qualifica: Dir. Comunicazione

Voto: 7

E' tra quei pochi comunicatori che riescono a svolgere il loro compito con professionalità rigorosa, senza eccessi e senza lacune.



NICOLETTA TOMISELLI

Società: E.N.A.V.

Qualifica: Responsabile della Comunicazione

Voto: 6

Capace e desiderosa di assolvere gli impegni assunti dal suo A.D., ma non riesce a parargli tutti gli attacchi del M5S sul conflitto di interessi.

I Professionisti che contano

Stabile



ALESSIO VINCI

Società: Zurich Insurance Group

**Qualifica: Group Head of
Communications**

Voto: 6½

L'uomo che cade da una finestra, rimbalza su un telone, sta per finire in un tombino, viene acciuffato da una gru e mollato sopra un treno in corsa, sta per morire in una galleria, passa un'aquila e lo ghermisce, lo appoggia sul suo nido, ma l'uomo cade dall'albero, si salva grazie alla cintura dei pantaloni attaccata a un ramo e si ritrova, in piedi e illeso, davanti alla porta di casa, con in mano il tesoro che era nascosto nel nido dell'aquila. (Ercolino Sempreiniedi)

I Professionisti che contano

Discussi



MARCO ALU' SAFFI

Società: Ford Motor Company
Qualifica: Responsabile Comunicazione
e Affari Pubblici per l'Italia, la
Grecia e i mercati EDM

Voto: 5-

Zelante e passionale. Ha ricevuto il "Motor Awards 2018". "In fin dei conti il lavoro è ancora il mezzo migliore di far passare la vita." (Gustave Flaubert)



LUCIA BORMIDA

Società: Gruppo ERG
Qualifica: Chief Public Affairs and
Communication Officer

Voto: 6-

Entrata nel gruppo ERG nel 1996, ha ricoperto vari ruoli nella sua carriera all'interno dell'azienda. Vuole presentarsi come lungimirante e indipendente. "La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza." (Gregory Bateson)



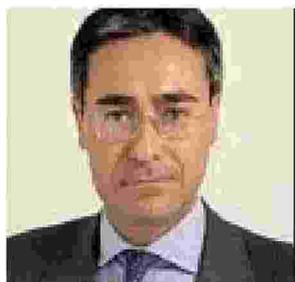
RAFFAELLA LUGLINI

Società: Fondazione Leonardo
Qualifica: Direttore
Voto: 4½

L'ex "Chief stakeholder officer" di Leonardo non pare essersi ripresa dal ridimensionamento della sua posizione ed è ufficialmente sparita dai radar dell'azienda. "Evita ciò che eccede la misura e ricordati di accontentarti del poco: più sicura è la nave trasportata da una corrente moderata." (Catone il Censore)

I Professionisti che contano

Discussi



FABIO MINOLI ROTA

Società: Bayer Italia

Qualifica: Dir. Comunicazione e Rapporti istituzionali

Voto: 5½

Sa muoversi nei palazzi della politica e non solo...



ENRICO SGARBI

Società: Ferretti Group

Qualifica: Direttore Comunicazione

Voto: 5

Dopo 10 anni passati tra Piaggio e Aerospace, è passato dallo spazio alle imbarcazioni, dove spera di farle decollare.



JUAN CARLOS VENTI

Società: Lir Capital (Geox- Diadora)

Qualifica: Head of Institutional and External Relations

Voto: 6+

Ha molte conoscenze con le persone che contano. Attivo sui giornali esteri ma in Italia è in affanno, anche sui social media.

I Professionisti che contano

In Discesa

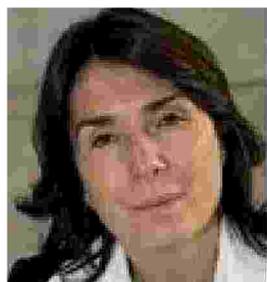


RINALDO ARPISELLA

Società: Gruppo Marcegaglia
Qualifica: Dir. Comunicazione
Voto: 4

Oggi cerca di non utilizzare troppo il cellulare in quanto non sempre una telefonata allunga la vita.

“Avremmo bisogno di tre vite: una per sbagliare, una per correggere gli errori, una per riassaporare il tutto.” (Albert Jess)



ALESSANDRA BIANCO

Società: Lavazza
Qualifica: Resp. Global Public Relations
& Events
Voto: 4

Diligente nel suo ruolo di supporto al posizionamento globale del brand. Pecca un po' di tracotanza, ma è naturale conseguenza dell'ambizione. “Una cosa è pensare di essere sulla strada giusta, ma tutt'altra è credere che la tua strada sia l'unica.” (Paulo Coelho)

I Professionisti che contano

In Discesa



STEFANO CANTINO

Società: Louis Vuitton

**Qualifica: Senior Vice President
Comunicazione & Eventi**

Voto: 4-

Dopo 21 anni Prada lo ha salutato ed è passato in Louis Vuitton. Il marketing non faceva per lui.



CLAUDIO DEL BIANCO

Società: Sea Aeroporti Milano

Qualifica: Dir. Relazioni Esterne

Voto: 4

Un dinosauro miracolato. "Non ho mai visto un mostro o un miracolo più grande di me stesso." (Michel De Montaigne)

I Professionisti che contano

Discussi



RAOUL ROMOLI VENTURI

Società: Ferrero

Qualifica: Dir. Relazioni Esterne

Voto: 6

Un professionista apprezzato ma anche discusso. Ama partecipare a tavole rotonde e a eventi culturali. Una campagna mediatica sul biscotto del momento molto criticata. Ma sarà davvero così buono?



GIANBATTISTA VITTORIOSO

Società: Telespazio

Qualifica: Responsabile Relazioni Internazionali

Voto: 6½

Il ciclista dopo 13 anni di pedalate in azienda oggi sta pedalando su nuove tappe. "Per un corridore il momento più esaltante non è quando taglia il traguardo da vincitori. E' invece quello della decisione, di quando si decide di scattare, di quando si decide di andare avanti e continuare anche se il traguardo è lontano." (Fausto Coppi)

TAOMODA WEEK 2021

Taormina tra fashion e cultura

Tra i premiati di quest'anno Cristiano Burani, Gianluca Capannolo, Alessandro Enriquez, e Yvonne Sciò per il docu "Seven Women"

Annunciati
dal presidente
Agata Patrizia
Saccone
i nomi dei
vincitori dei
Tao Awards 2021

Al via oggi Taomoda Week 2021 e annunciati durante la conferenza d'apertura, dal presidente Agata Patrizia Saccone, i nomi dei vincitori dei Tao Awards 2021. Per la Moda Cristiano Burani, Gianluca Capannolo, Alessandro Enriquez e la coppia creativa di designer Marco Giugliano e Nicolò Bologna che hanno lanciato il brand Marco Bologna. A Piero Piazzini, manager e talent scout, andrà il premio alla carriera. A Simone Marchetti, Vanity Fair European editorial Director and Vanity Fair Italia Editor in Chief presso Condé Nast, andrà il Tao Award Excellence per il giornalismo, mentre ad Antonio Guccione quello per la fotografia. A Yvonne Sciò il Tao Award "Donna... we are with you" per il suo impegno a difesa delle donne e per come ha saputo raccontare il mondo femminile, attraverso il documentario "Seven Women", un vero e proprio viaggio attraverso le confessioni di Rosita Missoni, Rula Jebreal, Patricia Field, Bethann Hardison, Susanne Bartsch, Alba Clemente e Fran Drescher. A Ludovica Casellati andrà invece il primo Tao Award dedicato alla Sostenibilità, per il suo impegno nella promozione di un turismo a basso impatto ambientale. Il Tao Music Award 2021 a La Rappresentante di Lista, la band fondata da Dario Mangiaracina e Veronica Lucchesi che ha debuttato allo

scorso Festival di Sanremo.

Special Guest e quindi riconoscimento speciale alla top model Nadège, già musa di Gianni Versace, Giorgio Armani, Azzedine Alaïa, volto fotografato sulle copertine delle riviste di tutto il mondo.

Gli attori Antonio Catania e Rosaria Russo presenteranno invece 'Ciak, Si Gira', l'Accademia di Cinema a battesimo in Sicilia.

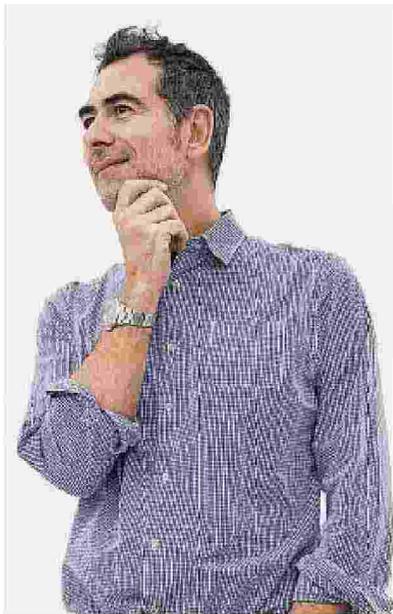
Altro guest della serata l'étoile Amilcar Moret Gonzalez, che si esibirà danzando sul palcoscenico del Teatro Antico nella coreografia d'ouverture del Gala.

Già tutto esaurito per il Gala di Taomoda Awards 2021, data unica venerdì 16 luglio al Teatro Antico di Taormina, serata presentata dalla giornalista de La7, Cinzia Malvini, appuntamento clou della Taomoda Week, tra i Grandi eventi della Regione Siciliana, patrocinata tra gli altri dal Ministero dello Sviluppo economico e dalla Camera Nazionale della Moda Italiana e realizzata in sinergia con l'Assessorato regionale alle Attività produttive, con il supporto dell'Assessorato regionale Turismo, Sport e Spettacolo.

Ricco il calendario della rassegna. Oggi, 14 luglio, è il Sustainability Day, prima giornata della sostenibilità istituita in Sicilia, che prevede nella mattinata la master class "Azioni e strategie per gli obiettivi Onu agenda

2030" organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania e il Centro Orientamento e Formazione UniCT; nel pomeriggio una tavola rotonda tematica, moderata dalla giornalista Mariarita Grieco, sulla trasformazione green dell'economia italiana con un parterre di autorevoli ospiti, tra cui Lady Bike Ludovica Casellati (che sarà insignita del Tao Award per il Turismo Sostenibile), il divulgatore Oscar di Montigny, la presidente nazionale della Rus prof. Patrizia Lombardi, il senior advisor di Elite-Borsa Italiana Andrea Tessitore.

Domani, focus sul Taomoda Sicily, con un'altra tavola rotonda dal titolo "L'artigianato verso l'economia della personalizzazione", con la partecipazione del presidente della Fondazione Italia Cina, Mario Boselli, dei componenti del Consiglio direttivo di CBI, di alcuni dei top buyer internazionali compresi quelli riuniti nella Russian Buyer Union. Nel pomeriggio, spazio anche al mondo del design con il convegno dedicato "Taomoda Design" a cura di Ordine e Fondazione Architetti di Catania, con due ospiti d'eccezione: l'architetto, designer e imprenditore Piero Lissoni, che riceverà il Tao Award 2021 per il Design, e Gisella Borioli, che presenterà, per la prima volta in presenza, il suo libro 2000/2020 Design Super Show in cui Lissoni figura tra i protagonisti. ●



Nelle foto in alto, La Rappresentante di Lista e Yvonne Scìò. Sopra, Simone Marchetti e il presidente di Taomoda Week, Agata Patrizia Saccone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





GLI PIACE DIRE CHE
**BISOGNA SEMINARE
E COLTIVARE VISIONE
NELL'UMANITÀ**,

una missione per nulla banale. Oscar Di Montigny però non si sottrae a questo compito e non perde nessuna occasione per raccontare la sua visione del mondo, una prospettiva che trasferisce non solo nella sua vita privata ma anche nella banca per cui lavora. Oscar è infatti Chief Innovability & Value Strategy Officer di Banca Mediolanum e Presidente di Flowe. Mettendo l'essere umano al centro di tutto cambia radicalmente il paradigma per costruire un futuro migliore con tante scommesse da vincere, in primis la tutela dell'ambiente. Ecco come e cosa potremmo fare.

© istantipicola_pirella



Come vedi il futuro in prospettiva, stiamo uscendo dalla crisi?

Non ho la sensazione che stiamo uscendo dalla crisi. Ritengo anzi che per tornare a quello che ormai è stato definito come "new normal" ci vorrà ancora del tempo, probabilmente tutto il 2022. Tuttavia, per forma mentis, non associo alla parola crisi un significato negativo. Se con crisi intendiamo un momento di svolta, questo è un buon momento, una concreta occasione per cambiare le cose in meglio.

Cosa vuol dire per Banca Mediolanum, che "al centro ci sei tu"?

Vuol dire mettere la persona al centro, cioè creare le condizioni affinché l'individuo possa costantemente migliorare. Quindi

se il cliente migliora attraverso il nostro servizio, anche noi miglioriamo attraverso lui. Mettere la persona al centro è sempre stato un punto fermo nel nostro sistema, una vocazione basata sulla consapevolezza che un'azienda è fatta prima di tutto di persone e poi di processi, servizi e prodotti. **Uomo e tecnologia sembrano termini simbiotici, soprattutto ai tempi nostri, ma per una grande parte della gente sono ossimori. Come si può avvicinare alla tecnologia anche chi è meno preparato?**

Dipende da cosa intendiamo per "tecnologia". Se ci riferiamo al "ferro" allora è difficile che le persone la vivano in modo adeguato. Però per me è l'essere umano, in sé, ad essere la migliore tecno-



logia esistente sul pianeta. Quello che ci distingue dalle "macchine" è che se queste sono dei "programmi", l'essere umano è invece un "progetto". Le tecnologie vengono usate per facilitare, per dare delle risposte, mentre l'essere umano è una tecnologia che "fa domande". Più le domande sono difficili, più la vita si complica ma al contempo diventa più interessante.

L'uomo certamente si è sempre fatto domande ma forse mai come oggi è anche strettamente correlato alla tecnologia?

Considerando la tecnologia nell'accezione tradizionale in effetti mai come in questi ultimi decenni stiamo assistendo a una forte accelerazione legata all'innovazione. La tecnologia sta



avendo un impatto eccezionale. Due i motivi principali: il primo è perché in un arco di tempo tutto sommato contenuto, più o meno 50 anni, abbiamo assistito a progressi tecnologici straordinari; il secondo perché ci sono oggi tante generazioni tecnologiche che condividono questa dimensione. In passato la tecnologia aveva una vita più lunga e coinvolgeva direttamente meno persone, oggi sono implicate generazioni diverse, dai baby boomer ai Gen X, i Millennial, i ragazzi della generazione Z e si stanno inserendo persino i cosiddetti "Google Kid".

La sostenibilità è un bello slogan ma come si sostanzia per Banca Mediolanum?

Per noi è un elemento essenzia-

le, direi quasi costitutivo, un punto fermo della nostra banca da tempi non sospetti. L'idea di mettere la persona al centro, avuta da Ennio Doris fin dall'inizio, è una scelta che si porta dietro il concetto di sostenibilità in modo intrinseco. In primis è la persona che deve essere sostenibile e di conseguenza lo sarà anche l'azienda. Ma c'è un paradosso non banale. L'essere umano è pronto ad andare su Marte, a colonizzare il pianeta Rosso, e tutti sono alla ricerca di una fonte d'acqua. Ma se ci ammazziamo sulla Terra per un pozzo d'acqua l'attitudine cambierebbe a milioni di chilometri di distanza su un altro pianeta? Quindi la sostenibilità è un traguardo umano che si raggiunge con un cambio di paradigma

spostandoci dall'idea di competizione a quella di coesistenza, bisogna necessariamente dare estrema rilevanza alla collaborazione con tutti gli stakeholder per raggiungere obiettivi, ricordando che gli obiettivi individuali devono essere parte di obiettivi comuni. Non a caso noi in azienda abbiamo aperto ben 26 tavoli di lavoro per arrivare, anche prima di altri, agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Siamo tutti interconnessi è un concetto che sottolineo sovente, ma in pochi ne comprendono il significato, soprattutto quando punto si fonde con il tema della responsabilità. Perché ognuno di noi deve fare la sua parte?

Non capire che ciò che compiamo come singoli individui o sin-

gole aziende impatta sulla vita di tutti, oggi e in futuro, è miope oltre che suicida. Occorre una assunzione di responsabilità individuale e collettiva. È per questa ragione che siamo di fronte a una sfida epocale, a un salto evolutivo fondamentale. L'idea dominante secondo la quale da soli non possiamo fare nulla è ormai superata. Oggi il singolo sa che può influenzare il tutto. Servono più che mai individui responsabili che si sentano parte attiva del cambiamento. Esattamente come diceva Ghandi: "sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".

Una banca tratta i soldi, i risparmi della gente, custodirli e governarli è una responsabilità enorme, voi come fate?





Fino a quando il sistema non troverà altri modi, i soldi continueranno ad essere lo strumento grazie al quale un individuo può soddisfare i propri bisogni e realizzare le proprie aspirazioni. Non per forza perché con il denaro si possono comprare le cose ma perché il denaro è quel mediatore che permette di far accadere delle cose. Il denaro è una fonte di energia per far accadere molte cose ed è uno strumento che è stato erroneamente demonizzato. Il problema non è il denaro, ma il valore che si attribuisce ai soldi. È per questa ragione che si perde spesso la capacità di capire quanto ci serva davvero per vivere, confondendo la ricchezza con la prosperità. Ecco perché l'educazione finanziaria diventa

un aspetto fondamentale e sono contento che il progetto **Flowe** di Banca Mediolanum su questo tema si sia impegnato e si impegni moltissimo.

I servizi digitali è meglio che abbiano un prezzo preciso, noto, piuttosto che appaiano gratuiti ma tali non siano?

Il punto non è se i servizi debbano avere un costo preciso, quanto se questo costo venga correttamente percepito. In molti casi quando il servizio non si paga siamo noi la moneta di scambio. Purtroppo molte persone, specialmente giovani, non hanno la consapevolezza che in alcuni casi quando non si paga un prodotto è perché sono loro stesse il prodotto. Il prezzo che molti adolescenti stanno pagando

© kavindapada photo



alle piattaforme social è davvero elevato, i loro dati vengono infatti venduti non solo a loro insaputa ma anche senza che i profitti generino adeguati elementi di compensazione.

Dall'economia circolare all'economia sferica, cosa cambia?

La circolarità è un approccio economico di grande attualità e

di grande necessità ma risponde a un'urgenza di questo tempo. Rigenerazione, riutilizzo, recupero, sono tutte operazioni imprescindibili ma per far fronte a una situazione contingente. Il vero passo è andare oltre. Ad esempio, possiamo cercare un modo per riusare la plastica, ma la plastica continuerà ad inquinare quindi la

soluzione è trovare altri materiali. Il cambio di paradigma è aggiungere una terza dimensione, quella dell'essere umano che si mette al centro del cerchio. In questo modo il cerchio diventa una sfera. Un cambio fondamentale.

Si può fare finanza etica?

La finanza o è etica o non è finanza. Senza il rispetto dei valori non c'è alcuna finanza e nessuna etica.

La bellezza ci salverà?

La bellezza è un valore oggettivo che può e deve orientare l'umano agire. Il mondo, l'universo, il tutto sono intrisi di bellezza che continuerà a essere con o senza di noi. Dipende da noi se la bellezza salverà anche l'umanità. Spero proprio di sì. 

VISIONI

Parola d'ordine, **Gratitudine**

Oscar di Montigny e il valore della riconoscenza: la scoperta di sé parte dal porsi sempre domande
Le 7P che salveranno il Pianeta e noi stessi. Il compito centrale che in questa fase spetta alle aziende

di **PEPPE AQUARO**

L'importante è porsi delle domande. Senza preoccuparsi di trovare ogni volta una risposta definitiva. È stata questa la prima scuola da autodidatta di Oscar di Montigny, milanese, 51 anni, dal curriculum infinito per cose fatte, scritte e raccontate. «È un vizio che mi porto dietro sin da ragazzo: sono curioso e non mi fermo al primo ostacolo», spiega lo scrittore, divulgatore e manager.

Per trovare il «di Montigny pensiero» occorre andare lontano, fuori dall'Italia: «Ho vissuto un anno a San Francisco, molto tempo prima che diventasse "di moda" frequentare il mondo delle start up». Così, capita che, a furia di cercare qualcosa che ti possa far star bene, l'America sia propria là dove l'avevi lasciata. «Torno a Milano, inizio a lavorare, partecipo ad una conferenza ispirata a



Bisogna ripensare i numeri con cui misuriamo il benessere e coniare nuovi parametri che siano all'altezza delle nostre vite

Matrix, il film del momento in quegli anni, e colgo qualcosa: continuando a pormi domande. Stavolta, però, cerco di formularle in modo più articolato».

L'incontro con Patrizio Paoletti, autore di soluzioni didattiche incentrate sulla comunicazione e sull'indagine personale, lo illumina. «Fai della tua vita un dono, e fai di questo dono qualcosa di significativo per te e per gli altri»: la frase è di Paoletti, ma di Montigny l'ha fatta sua: «Ho compreso che, invece di inseguire il sogno della mia vita, avrei dovuto cercare il senso del dono per me e per gli altri». Sarebbe un errore, però, ascoltando l'autore di "Keynote spee-



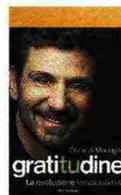
il blog

La biografia e i nuovi progetti di Oscar di Montigny si possono leggere sul suo sito: www.oscardimontigny.it

ch" in ogni angolo del mondo e dove ha ricevuto regali inaspettati da esperienze diverse («In Australia ho conosciuto la cultura aborigena: sono stati i primi a capire quanto sia fondamentale avere rispetto per il luogo nel quale si vive»), dimenticarci che ci troviamo di fronte ad un manager, un uomo di numeri.

Nuovi significati

Solo che, come ricorda lo stesso di Montigny nel suo ultimo libro «Gratitudine, la rivoluzione necessaria» (Mondadori), ormai spetta soprattutto al mondo del business «tentare di riempire nuovamente di significato parole come progresso e sviluppo, ripensare i numeri con cui misuriamo il benessere e coniare nuovi parametri e misure che siano all'altezza delle nostre vite». Nel libro dunque rilegge a suo modo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 203, inventandosi il teorema



Chi è
Oscar di Montigny, milanese, 52 anni, è l'autore di *Gratitudine. La rivoluzione necessaria* (foto) Sempre per Mondadori ha pubblicato nel 2006 *Il tempo dei nuovi eroi*

delle 7P: le prime 5, Peace, Planet, Prosperity, Partnership e People, sono condensate negli Obiettivi. A grandi linee: indicare la Pace come bene per tutti e perseguirla in ogni modo possibile; seguire la strategia Onu per prendersi cura del Pianeta; costruire un mondo prospero per tutti promuovendo una industrializzazione equa e rendendo le città insediamenti inclusivi e sicuri; puntare sulle relazioni fra persone e fornire loro una educazione di qualità riducendo le disuguaglianze. Ma di Montigny aggiunge due P: Profit e Person. Dove il tema è cercare un «right profit», con aziende che «devono creare valore anche da ri-condividere e non più solo da accumulare». Infine Persone, perché «a ciascuno di noi tocca il ruolo di primo-testimone del mondo che vorremmo».

L'incontro con Sara

Alla fine degli Anni 90 prova a scombinare i giochi del business, bussando a Banca **Mediolanum**: «Ho trasformato un progetto, durato tre anni, sullo sviluppo del potenziale umano, in una sorta di equilibrio perfetto tra business e percorso interiore». Anche perché la sua storia personale si è poi completata incontrando la donna della vita, Sara **Doris**, coautrice di una generazione Z: cinque figli, dai ventitré fino agli undici anni d'età. E poco importa se all'uomo teorizzatore dell'Economia o.o, che ha stretto la mano ai principali protagonisti della gratitudine, compresa Tara Gandhi, nipote del Mahatma («Mi ha scritto una lettera sul silenzio, ricordandomi una frase di suo nonno: "Non è la velocità che fa la differenza, è l'orientamento"»), una volta chiusa la porta di casa, i suoi ragazzi gli diano ironicamente del Socrate. «Fa parte di un percorso di consapevolezza verso la gratitudine: capiranno, capiranno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Cattedrale. Le mani giunte di Lorenzo Quinn

Cattedrale

Le due mani giunte di Lorenzo Quinn

Ultimo giorno utile per poter visitare l'installazione di Lorenzo Quinn, *Give*, sistemata sul sagrato della Cattedrale: oggi alle 18 è previsto il finissage che chiude il lungo periodo espositivo inaugurato nei mesi scorsi. Le due mani giunte, *Give*, sono portatrici di un messaggio di pace e coesione sociale, simboleggiano il donarsi l'uno all'altro in maniera incondizionata: smontata da Palermo, la scultura sarà trasferita a Pietrasanta come dono da parte dell'artista e della sua galleria Halcyon Gallery. In occasione del finissage sarà possibile incontrare e salutare Lorenzo Quinn davanti alla sua scultura, dalle 11 alle 16.30, per un abbraccio simbolico. Al finissage, nello storico palazzo Imperatore, sede della Fondazione Donà dalle Rose, dirimpetto alla Cattedrale: qui è in programma un simposio su Filantropia e

tradizione: da arte privata a ispirazione pubblica.

Parteciperanno il sindaco Leoluca Orlando, l'arcivescovo monsignor Corrado Lorefice, il vicesindaco Fabio Giambone, l'assessore alle Culture Mario Zito, monsignor Filippo Sarullo, direttore del Museo Diocesano Palermo e don Giuseppe Bucaro, direttore dei beni culturali ecclesiastici, Antonio Rava, vicepresidente International Institute for Conservation, Alberto Ferlenga, presidente dell'università di Architettura di Venezia, Oscar di Montigny, chief Innovability & value strategy di Banca Mediolanum, la cardiocirurga Nicoletta Salviato e Chiara Modica Donà dalle Rose, presidente dell'omonima fondazione. Verranno installati alcuni monitor all'esterno per poter seguire il dibattito, postato anche sui social.



CHE MONDO CORRE • Cosa cambia nei social network

La rivoluzione dell'esclusività

di OSCAR DI MONTIGNY

Tra i trend tanto incontrovertibili quanto significativi che possiamo derivare dall'anno della pandemia da covid-19, ve ne è uno, in particolare, che ha subito una forte accelerazione nel proprio processo evolutivo, diventando centralissimo per la relazione tra persone. Si tratta dell'uso dei canali digital e social che oggi, secondo la recentissima edizione dell'indagine globale di We Are Social, riguarda 490 milioni di utenti in più rispetto all'anno scorso, un incremento che porta il totale complessivo delle persone attive su queste piattaforme a 4,21 miliardi, in pratica del 53% dell'intera popolazione mondiale.

Non aumenta solo il numero dell'utenza ma cresce, anche se a ritmi meno intensi rispetto al passato, anche il tempo che vi investiamo: più di due ore al giorno. Per la precisione quasi due ore e mezza. Il che vuol dire quasi un giorno intero a settimana, oppure, per dare un'idea delle proporzioni, 420 milioni di anni a livello collettivo mondiale.

È dunque sempre più evidente che gran parte della nostra vita si svolge attraverso queste piattaforme, tuttavia non ci siamo ancora posti la domanda sempre più essenziale, soprattutto in un mo-

mento storico di particolare criticità come quello che stiamo vivendo, se accanto a questo elevatissimo grado di pervasività dei social nel nostro quotidiano, corra di pari passo un grado altrettanto elevato di consapevolezza d'uso.

Faccio un esempio, in un Paese come l'Italia, dove le persone attive sui social sono 41 milioni, cioè 6 milioni in più rispetto all'anno precedente, la prima scelta per preferenza va ancora a YouTube e alla famiglia di applicazioni di Facebook, nell'ordine: Whatsapp, Facebook, Instagram e Facebook Messenger. Tuttavia, in un panorama di conferme, si sta facendo strada una nuova passione verso forme di socialità digitali basate su criteri di maggiore esclusività e selezione.

Anche se in realtà questa nuova deriva era già stata preannunciata da Mark Zuckerberg quando, nel 2019, parlando del futuro della sua creatura più famosa, Facebook, disse che sarebbe andata verso una dimensione di maggiore privatezza, che sarebbe stata cioè sempre più "salotto" e sempre meno "piazza", oggi, intercettando nella necessità di privacy un'esigenza sempre più sentita dagli utenti, nuovi social si stanno affacciando sulla scena già con la capacità di

cambiare il modo di interagire tra le persone.

La caratteristica principale di queste nuove realtà è quella di semplificarsi al massimo. Dunque, se fino ad oggi la complessità è stata un valore e la multifunzionalità un elemento di fascino, in questa nuova dimensione lo è l'essenzialità che sfrondata dalla ridondanza della forma si concentra sul culto della sostanza. In queste nuove piattaforme, per questa ragione, non troveremo sollecitazioni a scattare foto o a condividere video o a scrivere post poiché lo spazio e il tempo sono appannaggio esclusivo della voce. Solo spazi, dette "stanze", in cui parlare oppure ascoltare il pensiero degli altri convenuti. ClubHouse è tutto qui – dicono – uno spazio digitale dove creare "stanze" temporanee nelle quali ritrovarsi per parlare, proprio come si farebbe fisicamente in una casa con amici.

Ma è davvero così? Siamo sicuri sia davvero "tutto qui"? A mio avviso la risposta è no perché alla causa concorrono molti aspetti di complessità che non possiamo lasciare che siano trascurati. Uno di questi è il tema della sicurezza. Se prendiamo ClubHouse, che è il fenomeno social del quale oggi tutti parlano, per quanto l'azienda tenda a sottolineare la garanzia dell'inviolabilità dei

dati dei propri utenti, sono invece in molti a ritenere, primo tra questi è lo Stanford Internet Observatory, che ClubHouse a oggi non possa fornire alcuna promessa di privacy per le conversazioni tenute ovunque nel mondo. E al riguardo, recentemente anche il Garante italiano della privacy ha inoltrato alla società in oggetto una richiesta di chiarimenti circa potenziali violazioni del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali. In attesa di una risposta che ci auguriamo esaustiva, quel che si registra ancora una volta è che il successo di un'applicazione non va di pari passo con l'attenzione ai diritti delle persone ed al rispetto dei loro dati. Molte persone sono ancora infatti disposte a mettere in secondo piano, talvolta anche ultimo, la tutela di loro stessi. È una notizia nota infatti che non sarebbe un problema per la società, intercettare le conversazioni che accadono nelle varie stanze, registrarle e conservarle per intero o in parte. Questo si configura come un enorme problema sia in termini di sorveglianza che di sicurezza che di manipolazione e influenza.

Per capire come questa nuova generazione di network possa essere un mezzo per influenzare qualsiasi attività, basta pensare al caso GameStop e a come una multinazionale di videogiochi già in fase di declino, nel gennaio scorso sia diventata oggetto di una forte speculazione finanziaria vestita da sfida ai big della finanza sta-

tuntese scatenata dai giovani investitori retail concordata su un forum di discussione on-line chiamato Reddit (frequentato mensilmente da circa 430 milioni di utenti attivi). Questi ultimi, attraverso la piattaforma di trading on-line Robinhood, hanno fatto aumentare il valore di listino per azione da 17 dollari a 483. Una operazione senza dubbio speculativa ma che è stata raccontata attraverso i social come una sorta di riscossa dei piccoli risparmiatori contro lo strapotere dei grandi speculatori come se vi fosse una speculazione buona e una cattiva.

Allo stesso modo anche l'ascesa di ClubHouse può essere spiegata attraverso una narrativa che la vuole posizionare in netta contrapposizione con quella prima generazione di piattaforme social come Facebook, ritenuta oramai attraente solo per un pubblico di utenti più adulti, i boomer per dirla con il linguaggio dei giovanissimi. Dunque, seguendo la sua vocazione di social accessibile solo su invito e destinato ai soli dispositivi con sistemi operativi Ios, strizza l'occhio a una certa immagine di esclusività. Un'esclusività ulteriormente sottolineata dal fatto che i contenuti possibili sono solo audio, sono chiacchierate in diretta, e in quanto tali non sottoponibili a modifiche, artifici o abbellimenti. Così passa l'idea che il modello proposto è quello di uno spazio altamente valoriale poiché non esistono filtri con i quali mo-

dificare od abbellire il contenuto e poiché vi è una forte selezione all'ingresso.

Proporre un social che si fondi su un concetto di esclusività nell'epoca della globalizzazione è certamente una risposta all'esigenza dell'utente, o di buona parte di essa, di sovvertire il modello esaltato dalle altre piattaforme di networking potenzialmente infinito e per questo di massa. Ma è un'esclusività reale? Il dato di fatto inconfutabile è che rispetto a maggio 2020, quando con solo 1.500 iscritti ClubHouse era stata valutata 100 milioni di dollari, oggi, grazie a un ulteriore giro di finanziamenti e alla rapida crescita a oltre 9 milioni degli iscritti, ha raggiunto il valore di un miliardo.

È lecito quindi chiederci su quali tra gli attori di questo palco globale ricadano gli effetti più benefici di simili rivoluzioni quando queste concentrano il profitto nelle mani di pochi e delegano il rischio ai molti. È lecito e a questo punto urgente avviare una lunga riflessione su quali siano i nostri reali bisogni in termini di creatività e innovazione. Non è il profitto ad essere sotto accusa ma la questione qui, ora, è quella delle priorità, se cioè in un mondo carico di complessità come quello contemporaneo più che di imprese che si arricchiscono tout court non servano maggiormente quelle innovazioni e quegli innovatori capaci di un sentire e di un agire che elevino l'umanità guidandola sì con mente imprenditoriale ma anche con cuore sociale e anima ecologica.

L'alba in diretta Facebook da Otranto sulla pagina di «Apulia Stories»

Domani dalle 6.15 con Capobianchi, De Luca e di Montigny

Anche quest'anno sarà possibile ammirare l'alba di Pasqua in diretta da Punta Palascia (Otranto) e si potrà farlo malgrado le limitazioni agli spostamenti imposte dalla pandemia, grazie a una telecamera puntata sul Mediterraneo e a una diretta Facebook a partire dalle 6.15 di domani mattina, domenica.

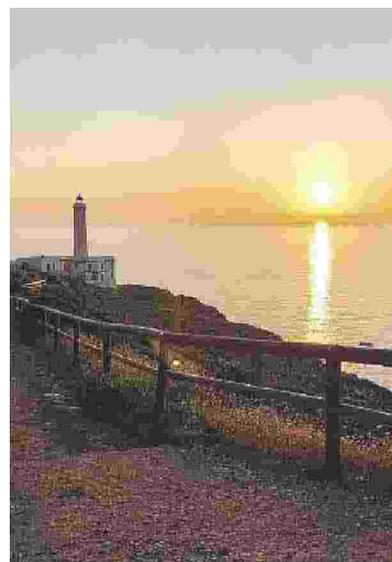
La Pasqua simboleggia la rinascita, e forse mai come in questo 2021, a un anno dallo scoppio della pandemia, si avverte il bisogno di sentire la speranza per il futuro e per un ritorno a una vita normale.

Una Pasqua che verrà trascorsa nell'intimo delle case, che Apulia Stories vuole aprire con una diretta per ammirare l'alba dal Faro di

Punta Palascia (Otranto), il punto più a est d'Italia, dalla pagina facebook dell'associazione: <https://www.facebook.com/apuliastories>

Tre prestigiosi ospiti accompagneranno il sole nel suo levarsi: lo scrittore e giornalista Erri De Luca, l'infettivologa Maria Capobianchi, la scienziata a capo dell'equipe dello Spallanzani che per prima ha isolato il Covid-19 in Italia e Oscar di Montigny, scrittore, divulgatore e speaker internazionale.

Apulia Stories, l'associazione di promozione sociale che gestisce il Faro in collaborazione con il Comune di Otranto, permetterà a quanti si collegheranno alla pagina ufficiale facebook di godere del sorgere



IL FARO Punta Palascia a Otranto

del sole di Pasqua 2021.

Una telecamera sarà infatti puntata sul mare dalle 6.15, in un atto simbolico di rinascita, con lo sguardo verso l'immensità del Mediterraneo.



ELLEintervista

Il DENARO spiegato ai RAGAZZI

OSCAR DI MONTIGNY
È MANAGER DI UNO
DEI PIÙ IMPORTANTI
GRUPPI FINANZIARI
D'ITALIA. UN ANNO FA
HA APERTO UNA
BANCA DEDICATA
AI GIOVANI CHE PUNTA
A INNOVAZIONE
E SOSTENIBILITÀ. E A
EDUCARE AL RISPARMIO

di FEDERICA FURINO

«Fai della tua vita un dono e fai di quel dono qualcosa di significativo per l'insieme. Questo è il mio mantra». Oscar di Montigny, uomo dalle molte vite – direttore marketing, comunicazione e innovazione di Banca Mediolanum, imprenditore, ma anche scrittore, blogger e divulgatore, nonché marito felice e padre di cinque figli – sta al mondo della finanza come il grillo parlante sta alla favola di Pinocchio: una specie di voce della coscienza. Parla di cooperazione e sostenibilità, di innovazione e di senso della vita. È manager di uno dei principali istituti bancari d'Italia e ha scritto per Mondadori un libro intitolato *Il tempo dei nuovi eroi* in cui cita Gandhi, il Dalai Lama, Patch Adams. Non nega l'importanza del profitto, ma sostiene che la gratitudine sia il cardine della nuova economia e che se il vantaggio è solo di una parte, è antieconomico. L'ultimo dei suoi progetti si chiama **Flowe**: una nuova banca del gruppo Mediolanum pensata per i giovani, senza filiali o sportelli, che punta su innovazione e sostenibilità, educazione e tutela dell'ambiente, che offre i suoi servizi via app. Lanciata a giugno, in sette mesi ha già più di 700.000 clienti. Lo chiama il sogno di Peter Pan che si realizza e nella definizione c'è molto di quello che, parlando, troverò in lui.



Oscar di Montigny, 51 anni, dirigente di Banca Mediolanum e scrittore. Nella pagina accanto, con la moglie Sara Doris e i 5 figli.

Com'era da giovane?

«Inquieto. Abitavo a Milano e mi pagavo gli studi lavorando in discoteca. Nel 1990, a 22 anni, ho lasciato tutto e mi sono trasferito a San Francisco per dare una svolta alla mia vita. Ma era una fuga, non un progetto ragionato. Un anno dopo ero di nuovo qui, con il mio travaglio adolescenziale ma una voglia tutta nuova di indagare il senso delle cose».

L'ha trovato quel senso?

«A 30 anni, nel libro *Frammenti di un insegnamento sconosciuto* di Piotr Ouspensk, un filosofo russo. Grazie a quel testo, il travaglio adolescenziale del “non so che cosa fare della mia vita” si è trasformato nella volontà di farne un dono per l’insieme».

La finanza non sembra il contesto migliore per mettere in pratica un piano del genere, non trova?

«Si sbaglia. Anche un servizio finanziario può innescare un cambiamento positivo. La mia non è una guerra contro i mostri. Il denaro non ha nulla di sbagliato in sé: è energia che serve a far accadere cose. Il problema è quando ti fermi all’accumulo e non metti in circolo. Se il vantaggio è solo per una parte, è antieconomico. Finché i nostri sistemi erano chiusi, potevi far finta di non saperlo. Oggi non più e il virus ce l’ha dimostrato. Dove c’è disequilibrio, c’è rischio».

Come se ne esce? Redistribuzione?

Decrescita?

«Non credo alla decrescita, tanto meno quella felice, perché l’essere umano per sua natura si evolve. Ciò che chiamiamo decrescita, in realtà, è rinuncia».

La soluzione, allora?

«Per me è la sintesi di innovazione e sostenibilità. L’innovazione, per essere efficace, deve rispondere ai bisogni del pianeta. E alla sostenibilità serve la velocità dell’innovazione e della tecnologia per entrare davvero nelle nostre vite e essere appetibile per i giovani».

Il suo ultimo progetto, Flowe, è dedicato a loro. Hanno davvero bisogno di una banca diversa?

«Sì. E infatti partiamo da qui: innovazione e sostenibilità. E lavoriamo sul concetto di responsabilità, per mettere le nuove generazioni nelle condizioni di essere autosufficienti, resistere al fallimento, educarsi alle nuove professioni. Più che una banca, è un movimento».

Come?

«Proponendo ai membri corsi di formazione, per esempio. Insieme con *Cariere.it* lanceremo una piattaforma online di corsi per lavori digitali. Costeranno dai 50 agli 80 euro, e per ogni corso acquistato, ne offriamo uno gratis a qualcuno che è disoccupato o non può permetterselo».

E la sostenibilità, invece, come entra in gioco?

«In molti modi. Compensiamo i consumi fatti con le nostre carte di credito piantando piante in Guatemala, per esempio: 32.000 in meno di un anno. E gli utenti possono visualizzare sul proprio telefono il valore di CO2 equivalente all’acquisto che stanno facendo, così possono orientare le loro scelte. E la nostra carta di credito è in legno. E poi con iniziative per i nostri membri. Quest’estate abbiamo coinvolto 5.000 dei clienti in azioni di pulizia delle spiagge con associazioni *plastic-free*».

Che rapporto hanno con il denaro le nuove generazioni?

«Condizionato dalla precarietà. E purtroppo dove c’è precarietà, c’è buio. Noi il denaro l’abbiamo messo sull’altare dello scopo, e invece è un mezzo che fa accadere cose. I giovani questa idea dell’accumulo l’hanno persa anche perché, per guadagnare denaro, devi lavorare e il lavoro oggi non è più a tempo indeterminato. E allora, oggi più che mai, va fatta una buona educazione al risparmio».

Come?

«Insegnando ai giovani che il risparmio non sono i soldi che ti restano quando hai soddisfatto i tuoi bisogni. Il risparmio è qualcosa che va pianificato. E infatti dentro i conti di Flowe abbiamo inserito la possibilità di aprire dei salvadanai a tema:

per le vacanze o per qualsiasi altro progetto. È un tema educativo rilevante. Va insegnato ai figli fin da quando sono giovanissimi. Io ai miei, prima che il valore, ho cercato di insegnare la gestione del denaro. Perché se sei bravissimo a fare soldi ma non sai gestirli, li finisci presto. E per contro se ne fai pochi e li sai gestire, comunque ti bastano».

È riuscito nel suo intento educativo?

«Non senza incidenti di percorso. Tipo avere una figlia che compra borse da 10 euro per risparmiare, senza considerare che una cosa non può costare così poco senza aver prodotto un danno da qualche parte nel pianeta. Ho provato a spiegarle che bisogna pagare il giusto considerando il denaro nel suo insieme. È una questione di responsabilità».

A che punto siamo, come Paese, sulla strada dell’educazione finanziaria?

«Siamo un Paese di grandissimi risparmiatori con uno dei livelli più bassi di educazione finanziaria. E in regime di ignoranza finanziaria vincono i più furbi, non i migliori. Per questo è necessario invertire la rotta».

Nelle generazioni passate, la gestione finanziaria era una faccenda maschile. Le cose stanno cambiando?

«Drasticamente. I clienti di Flowe per metà sono donne. E già questo è un segnale. Io poi sono di parte perché vivo in casa con una moglie e cinque figli, di cui quattro femmine, ma credo che le donne siano più brave nella gestione del denaro, perché in loro è innato il tema della sopravvivenza. Non è un caso che le esperienze di microcredito più efficaci siano quelle di imprese femminili. Il mio cliente ideale è una giovane mamma, educatrice dei suoi figli e indirettamente della società».

Le sue figlie, a lei, hanno insegnato qualcosa sul denaro?

«Mi hanno costretto a farmi domande che non mi ponevo più da tempo. E a correggere il tiro, evitando gli sprechi».



“Ai miei figli prima del valore dei soldi, ho insegnato come gestirli”

Performance ESG

La svolta sostenibile delle banche

Un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente deve avere basi tecnologiche solide. Il nuovo approccio alla valutazione di rischi e performance in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) può creare impatti dirompenti sui modelli di investimento di Aldo Ceccarelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

04717

VERTICAL DOSSIER



marzo 2021 DM 71

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

044717



Influenzato pesantemente dalla crisi sanitaria, il mercato dei servizi finanziari è radicalmente cambiato e i CIO svolgono un ruolo fondamentale nel contribuire a ridefinire le loro organizzazioni in questa “nuova normalità”. I CIO dei servizi finanziari devono guardare alle nuove tecnologie e ai nuovi modi di condurre la trasformazione digitale. In questo speciale *Data Manager* esamina le strategie che i CIO del settore bancario hanno messo in campo in termini di innovazione per abilitare le organizzazioni del settore banking per il successo in un mondo post-pandemico e con particolare riferimento all’area Environmental, Social e Governance (ESG).

L’acronimo ESG si utilizza in ambito economico/finanziario per indicare tutte quelle attività legate all’investimento

Transformation Strategies”. Dagli organismi internazionali, alle singole aziende, agli individui, cresce la sensibilità verso questo approccio. «Ed evolvono anche le modalità con cui le imprese interpretano il proprio ruolo» – spiega **Fabio Rizzotto, associate VP head of Research and Consulting di IDC Italy** (www.idcitalia.com).

«Le indagini condotte in Italia a inizio 2020 poco prima dell’esplosione della pandemia globale mostravano un settore bancario e finanziario mediamente sensibile ai temi ESG: una organizzazione su tre indicava di essere sulla strada della integrazione dei principi di sostenibilità nei propri modelli strategici».

Per le banche si potrebbe obiettare che il modello di business improntato ai servizi (in parte intangibili, immateriali)

Investimenti con impatto sociale e ambientale positivo in crescita, il ruolo cruciale delle banche nell’allocazione efficiente delle risorse finanziarie

responsabile (IR) che perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

Imparare il più possibile dall’emergenza e non sprecare le lezioni apprese dalla crisi è assolutamente necessario – come afferma in una battuta **Oscar Di Montigny, chief Innovability and Value Strategy officer di Banca Mediolanum** (www.bancamediolanum.it). Avviamo così il nostro viaggio per capire la connessione fra mondi e concetti che a prima vista sembrerebbero lontani e non collegati, come banche e sostenibilità, mettendo in evidenza il ruolo dell’IT come elemento abilitante.

Attorno al concetto di sostenibilità stanno convergendo molte traiettorie della vita sociale ed economica, come emerge dalla ricerca *“IDC Financial Insights: European Banking Digital*

non ha agito da acceleratore come in altri settori ad alta intensità produttiva, in cui la ricerca di formule di sostenibilità appare più immediata. «Tuttavia – mette in evidenza Rizzotto – sappiamo che il modello ESG va ben oltre questa prospettiva e abbraccia molteplici sfere che chiamano in causa tutte le imprese, a prescindere dal contesto. Sono molte, infatti, le sfere coinvolte per i servizi finanziari: il rapporto con i fornitori, la gestione delle risorse umane, le logiche di innovazione delle offerte, per fare degli esempi. Ma anche la partecipazione attiva a nuovi ecosistemi digitali, in molti dei quali la sostenibilità gioca un ruolo importante». Prospettive che interessano certamente anche i technology leader, non soltanto perché nella discussione entrano a pieno titolo aspetti legati ai consumi ICT, ma perché riguardano tutto il ridisegno della gestione delle risorse e dei processi in ottica digitale.

VERTICAL DOSSIER

IL RUOLO DELL'IT

La conferma che l'IT abbia un ruolo da protagonista nella transizione ESG ci arriva da **Paolo Magnani, direttore centrale e coordinatore area Wealth di Gruppo Credem** (www.credem.it).

L'ESG e la sostenibilità hanno fatto parte di quasi tutte le principali prospettive di investimento delle banche private nel 2020, a ciò si aggiunge un ulteriore aumento significativo dovuto all'imminente entrata del nuovo regolamento SFDR sull'informativa di sostenibilità dei servizi finanziari, con un impatto sul mondo degli investimenti attenti alle dimensioni sociale, ambientale e di governance che entrerà in vigore a marzo 2021. Mentre la tendenza guadagna slancio, i migliori asset allocator hanno adottato una varietà di approcci diversi. Il Gruppo Credem ha deciso di affrontare la sfida della sostenibilità attraverso un progetto molto articolato chiamato *ESG Transition*. «La pervasività di questi temi su numerose aree di business ha comportato il coinvolgimento di quasi tutte le principali strutture organizzative

(all'italiana Recovery Plan, valore complessivo per il nostro Paese circa 210 miliardi di euro dalle ultime stime). Si tratta di due capitoli indipendenti che insieme fanno quasi il 60% del totale delle risorse che verranno messe a disposizione dall'UE, e la magnitudine non è l'unica caratteristica che li accomuna. Essi infatti sono talmente intrecciati da diventare uno "enabler" dell'altro» – spiega Macellari, riportando alcune esperienze che derivano dalle analisi svolte in CRIF. «Nell'ultimo anno si è registrata una contrazione del 24,7% per le richieste di prestiti personali e del 13,5% per i prestiti finalizzati all'acquisto di beni e servizi. Durante la pandemia, nel primo trimestre 2020, le richieste di credito presentate dalle imprese italiane hanno subito una riduzione del 14,7%. Questi fenomeni sono, almeno in parte, riconducibili all'impossibilità di attivare i consueti canali "analogici" di accesso al credito (recarsi in filiale durante il lockdown era un esercizio per cuori forti). In base a una ulteriore analisi, seppur preliminare, svolta utilizzando KPI derivati dai nostri score ESG, oggi circa il 35% delle società

L'introduzione dei fattori ESG nel mondo finanziario sta cambiando le strategie di investimento, aprendo nuovi scenari con ampi margini di crescita

della banca e delle società del Gruppo» – spiega Paolo Magnani. «L'IT rappresenta uno dei principali attori di questo progetto. Penso per esempio al tema dell'integrazione dei criteri ESG nei nostri processi di investimento, dove la componente legata all'adeguamento delle procedure o al collegamento con i provider esterni è un passaggio delicato e cruciale per l'implementazione delle scelte metodologiche e architetturali elaborate dalla regia progettuale. Dai nostri colleghi dell'IT abbiamo ricevuto non solo un supporto prettamente tecnico legato ad aspetti operativi ma, attraverso lo sviluppo di una cultura più vicina al concetto di partnership che a quella di mero rapporto cliente-fornitore, abbiamo ricevuto un contributo fattivo e concreto nel valutare le soluzioni più adeguate ed efficaci, e spesso anche innovative, per implementare la nostra vision sul tema della sostenibilità. Il percorso che abbiamo intrapreso è certamente lungo e sfidante ma ritengo che la collaborazione delle nostre persone IT, grazie alle loro specifiche competenze ed esperienze, sia uno degli elementi che porterà al successo di questa iniziativa».

DATA GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ

Marco Macellari, Transformation Services director di CRIF (www.crif.it) dirige l'*ESG Program* in una end-to-end knowledge company, fondata a Bologna nel 1988 e che opera a livello globale (4 continenti), specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, analytics, servizi di outsourcing e processing nonché avanzate soluzioni in ambito digitale per lo sviluppo del business e l'open banking.

Macellari sottolinea un altro aspetto fondamentale: l'interazione tra ESG e la trasformazione digitale arriva dalla data governance e ce lo specifica partendo da alcune cifre che danno conto di questa abilitazione.

«Nulla spiega in modo sintetico i fenomeni quanto i numeri» – afferma Macellari. «In questo caso, 20% e 37%. Queste percentuali rappresentano la quota minima da destinare rispettivamente a trasformazione digitale ed ESG nel *Recovery and Resilience Facility*

di capitali italiane appartiene a settori eleggibili rispetto alla tassonomia. I benefici della finanza sostenibile su queste aziende sarebbero rilevanti e si propagherebbero anche alle persone che lavorano nelle relative filiere o consumano i loro prodotti».

Se il miglioramento dell'inclusione sociale rappresenta uno degli obiettivi, possiamo dedurre che la trasformazione digitale risponde a un doppio ruolo – afferma Macellari. «È il mezzo per ridurre la disuguaglianza in modo diretto, ma può essere anche il veicolo della finanza sostenibile, permettendo - attraverso una accelerazione sul digital lending - di raggiungere coloro che necessitano di fondi e potrebbero avere impossibilità ad accedervi fisicamente».

E questo sarebbe molto più difficile senza la disponibilità di un patrimonio informativo già esistente ma per sua natura viscoso, come quello relativo ai dati ambientali. «Anche in questo caso la trasformazione digitale funge da acceleratore. Pensiamo per esempio all'open banking che permette di analizzare in modo statistico i consumi di CO2 determinati da certe categorie di spesa. I dati sono quindi la benzina – mai termine di paragone fu meno azzeccato – che alimenta il motore della trasformazione. Se ne deduce che uno scrupoloso processo di data governance sia cruciale per preservare la sicurezza delle informazioni (anche personali) e la qualità delle stesse, basilari per la definizione, la realizzazione e il monitoraggio degli obiettivi ambientali e digitali».

SCALABILITÀ E RESILIENZA

L'attenzione sui temi del cambiamento climatico, della responsabilità e dell'inclusione sociale è ai massimi livelli. In piena emergenza Covid, IDC ha raccolto il sentiment delle imprese. Circa il 40% dei rispondenti del settore bancario e finanziario ha indicato previsioni di impatto positivo o molto positivo della pandemia sulle direzioni strategiche in chiave ESG. Come emerge dalle previsioni del report *IDC FutureScape 2021*, gli obiettivi di sostenibilità vanno messi in relazione con la capacità delle aziende di reattività, scalabilità e resilienza che coinvolge



infrastruttura, applicazioni e risorse di dati. Stiamo assistendo a una convergenza tra questi fattori e le evoluzioni di altre discipline, come per esempio la customer experience (CX). «Con il cliente sempre al centro delle strategie di innovazione – e con la società che in questo “next normal” attribuisce attenzione a fiducia, vicinanza, protezione – è importante anche per banche e istituzioni finanziarie osservare la trasformazione della CX, che evolve in chiave di *safe, secure and sustainable experience*» – afferma **Fabio Rizzotto** di IDC Italy.

Su questo aspetto, ci viene in aiuto anche **Luca Trussoni**, fondatore e Quant-developer di **LTlogics** (www.ltlogics.it), specialista delle tecnologie più avanzate in uso ai CIO banking, recentemente protagonista di un ciclo di workshop

«SFDR e la nuova tassonomia europea indicano la necessità di integrare nelle logiche di investimento il requisito “do no significant harm” (DNSH), per gestire problematiche a diversi livelli sia tecnologici che organizzativi, dalla gestione dei limiti nei portafogli al reporting societario».

DAL RICICLO ALL'ENGAGEMENT

L'azione ambientale è una delle trasformazioni chiave per il prossimo decennio. Secondo **Mark Haefele**, global chief investment officer di **UBS Wealth Management** (www.ubs.com/it), è arrivato il momento di investire in modo sostenibile. Promuovere la sostenibilità senza sacrificare i rendimenti significa finanziare le aziende impegnate a ridur-

La valutazione della rischiosità finanziaria connessa ai fattori ESG. La sfida della integrazione di nuovi driver nell'ambito tradizionale di rischio

ABI “*Le dimensioni ESG nel business bancario*”. In particolare, nel workshop dedicato alla “*Integrazione delle dimensioni ESG nel Risk Management Bancario*” – Trussoni è intervenuto sul tema del rischio finanziario connesso al climate change e ha messo in evidenza il ruolo fondamentale dell'IT nella costruzione degli scenari e nella misurazione degli impatti finanziari. Raccolta di dati, identificazione dei segmenti di portafoglio, definizione delle metriche di monitoraggio e conduzione di analisi sugli scenari climatici sono gli elementi centrali in questi progetti.

Trussoni evidenzia due filoni principali. Uno sui crediti: «Reperire e integrare informazioni nel processo di erogazione, con la possibilità per le banche di farsi attori di sostenibilità, aiutando le aziende a una transizione carbon free». L'altro sull'informativa di sostenibilità dei servizi finanziari:

re le emissioni di carbonio e l'inquinamento dell'ambiente. Questo avviene perché gli investimenti possono essere effettuati tramite fondi azionari pubblici tematici che acquistano azioni societarie, o tramite private equity o debito. «Più di un miliardo di persone potrebbe essere costretto a migrare nei prossimi tre decenni da una combinazione di fattori: scarsità d'acqua, maggiore esposizione ai disastri naturali e rapida crescita della popolazione. Le potenziali conseguenze umanitarie poste dal riscaldamento globale e da altre sfide di sostenibilità sono senza precedenti. Gli investitori sono sempre più in prima linea negli sforzi per affrontare le sfide della sostenibilità, dirigendo il capitale verso progetti e aziende che lavorano per un'economia globale più sostenibile, e proteggendo i loro portafogli dai rischi della transizione». Secondo Mark Haefele, l'investimento

VERTICAL DOSSIER

sostenibile sta continuando a prendere slancio. Nell'ultimo rapporto di USB "Sustainability matters: A private investor perspective", emergono tre ragioni fondamentali per incorporare la sostenibilità nelle strategie di investimento.

La prima ragione è legata al momento: lo sviluppo sostenibile è un obiettivo a lungo termine, ma ha una rilevanza immediata. La crisi sanitaria ha aumentato l'attenzione di governi ed enti regolatori sulla sostenibilità, con un impegno diffuso per una ripresa economica "green". Le questioni ambientali, sociali e di governance rappresentano sia rischi che opportunità per gli investitori. E questo quadro rappresenta la seconda ragione. Gli incidenti aziendali – che vanno dalla bancarotta indotta dagli incendi alla privacy dei dati ai problemi della supply chain e, più recentemente, alla pandemia globale che ha esposto un comportamento aziendale non etico – hanno tutti il potenziale di danneggiare la performance finanziaria. Considerando i benefici,

qualità dei dati è fondamentale per misurare gli ESG sul valore aziendale. Avere a disposizione lo storico dei dati ed essere in grado di lavorarci da zero è un grande vantaggio competitivo. Gli approcci di investimento sostenibile devono offrire prestazioni paragonabili a quelle degli investimenti tradizionali, e in alcuni casi, è possibile vedere anche caratteristiche di rischio-rendimento più favorevoli nelle alternative sostenibili.

Gli investimenti sostenibili comportano costi (leggermente, in media) più elevati, ma lo screening supplementare dovrebbe ridurre i rischi. Le commissioni per i fondi d'investimento sostenibili sono diminuite e probabilmente saranno ancora più basse in futuro. Infine, ci sono fondi indicizzati più sostenibili con commissioni più basse e con sufficienti metodologie sostenibili.

In generale, non mancano dati adeguati. Tuttavia, si devono affrontare ancora alcune sfide di reporting sull'impatto positivo dei portafogli sostenibili. Alcuni impatti sono difficili da esprimere con cifre quantitative. Lo storytelling è una buona

Raccolta dati, identificazione dei segmenti di portafoglio, definizione delle metriche di monitoraggio e conduzione di analisi sugli scenari climatici

il focus degli investimenti sulla sostenibilità può generare opportunità di innovazione dirompente con il potenziale di rendimenti superiori. E qui, veniamo alla terza ragione. I rendimenti nel 2020 per le strategie di investimento sostenibile a livello di indici, fondi e strumenti hanno dimostrato una performance finanziaria paragonabile o migliore rispetto agli equivalenti convenzionali in un contesto di mercato volatile. Naturalmente – come mette in evidenza Mark Haefele di UBS Wealth Management – c'è ancora molto lavoro da fare anche e soprattutto insieme all'IT per portare una gamma completa di soluzioni di investimento sostenibile a livello mainstream in aree che vanno da un impegno più forte all'integrazione da parte dei gestori a una migliore divulgazione aziendale delle informazioni ESG, passando per una maggiore standardizzazione delle metriche di sostenibilità e impatto. Tuttavia – spiega Haefele – gli investitori non hanno bisogno di aspettare che questi cambiamenti siano finalizzati. E mai come in questo momento storico, sia dal punto di vista finanziario sia etico, ha senso per gli investitori incorporare i criteri di investimento sostenibile nei loro portafogli.

DECISIONI DI INVESTIMENTO

Data Manager ha chiesto ai CIO del settore banking come affrontano la mancanza di dati adeguati sugli investimenti sostenibili, e se sono preoccupati per i rendimenti potenzialmente inferiori e i costi più elevati.

Il costo per il recupero e l'analisi delle informazioni sulla sostenibilità non è diverso da qualsiasi altra voce di costo essenziale per gestire un'attività di gestione patrimoniale. Non si considera l'investimento sostenibile come un costo aggiuntivo, ma come un vantaggio per prendere decisioni più informate e quindi generare migliori rendimenti corretti per il rischio. Di conseguenza, ogni asset manager deve integrare le informazioni ESG nel processo di investimento il prima possibile. La

alternativa, ma gli investitori preferiscono i dati concreti – quindi questo fattore impone una esigenza di ulteriore cambiamento ai chief investment officer.

Anche se i dati ESG hanno ancora molta strada da fare per essere perfetti, già oggi possono e devono comunque essere utilizzati per la compliance alle nuove normative. I dati dovranno migliorare sempre più rapidamente per essere utilizzati nelle decisioni di investimento anche perché dopo aver identificato i punti critici ESG specifici dell'azienda, è necessario analizzare se tali problemi si riflettono nel prezzo del titolo. Questo si chiama integrazione ESG. Non si vede, in linea di principio, alcuna ragione per cui questo debba ridurre i rendimenti. Ma è necessario un nuovo tipo di dati e di analisi.

Ai CIO e ai data officer è sempre più richiesta una disponibilità e qualità di dati in grado di evidenziare i problemi aziendali prima che appaiano sulla bottom line finanziaria, ma anche di identificare le opportunità di investimento. Inoltre, un numero significativo di studi indica una correlazione positiva tra la performance ESG e la performance dei prezzi delle azioni.

ADATTARSI AL CAMBIAMENTO

La trasformazione digitale nel settore finanziario ha spinto le banche di tutte le dimensioni ad adottare nuove tecnologie e servizi su tutta la linea. La digital transformation comporta il passaggio all'offerta di servizi online e digitali, così come l'enorme numero di cambiamenti di backend necessari per sostenere questa trasformazione. Ma per misurare la correlazione fra le performance ambientali e sociali, da un lato, e le performance economico/finanziarie dall'altro, servono più dati e di qualità.

Molte banche manifestano ancora difficoltà dovute al fatto che stanno assumendo una serie di iniziative digitali separate e che per questo faticano ad avere successo. Invece, la trasformazione digitale nel banking deve, a detta dei CIO, comportare un approccio top-down, integrando sistemi digitali, piattaforme



di customer experience, app e infrastrutture. Le banche moderne hanno a disposizione un'enorme quantità di dati: più servizi digitali offrono, più dati raccolgono automaticamente. Questi dati permettono di fare passi da gigante in termini di aggiornamento e gestione del modello operativo, del servizio clienti e persino della strategia aziendale. I dati sono fondamentali perché permettono di capire i clienti in modi nuovi, utilizzando queste informazioni per identificare le opportunità, ottimizzare prodotti e servizi e automatizzare le soluzioni. Il data mining e i big data nel settore bancario giocano un ruolo importantissimo in ogni parte dell'organizzazione. Vendite e marketing utilizzano e beneficiano dei dati di più di altre linee di business.

a proteggere i dati dei clienti e la privacy. Allo stesso tempo, le nuove soluzioni bancarie native digitali e le app per il credito stanno superando le banche tradizionali in termini di crescita e acquisizione di clienti. Adattare le politiche per soddisfare la mutevole domanda dei consumatori, per adattarsi rapidamente alle nuove tecnologie e per rispondere ai cambiamenti del mercato è essenziale per la trasformazione digitale nel settore bancario. Questo significa che la vera trasformazione digitale richiede di cambiare l'organizzazione dall'interno, concentrandosi non solo su servizi front-end come portali online e chatbot, ma di più e meglio su come l'organizzazione reagisce al cambiamento. C'è bisogno di entrambe le coordinate per creare e mantenere un'organiz-

Il Green Deal europeo come bussola della ripresa. I criteri ESG aiutano a valutare meglio l'evoluzione delle performance finanziarie delle imprese

Qui, i big data permettono di utilizzare le informazioni sui clienti per creare campagne di marketing mirate. Questo stesso utilizzo dei dati funziona con la riduzione del "churn" (come si chiama in gergo bancario il "tasso di abbandono"), creando offerte e soluzioni per evitare che i clienti se ne vadano. Le analisi possono prevedere quando i clienti vogliono o hanno bisogno di prestiti, quando i prestiti sono inadempienti, quando i clienti si preparano ad andarsene, o anche quando un cross o up-sell sarà probabilmente utile.

Tra i vari aspetti raccolti da *Data Manager* sulla trasformazione digitale nel settore bancario, senza dubbio maggiore prontezza e capacità di adattarsi al cambiamento sono tra le necessità più sentite.

Le banche sono spesso frenate da problematiche di cybersecurity, dalla legislazione e da strutture rigide volte

zazione davvero digitale e agile. La trasformazione digitale delle banche è però, ancora nel 2021, più facile a dirsi che a farsi, dato che molte delle banche di oggi confessano di non essere in target con i loro obiettivi di trasformazione digitale.

Le ragioni vanno dalla mancanza di coerenza e supporto nelle nuove applicazioni digitali alla mancanza di agilità interna per cui la loro trasformazione digitale necessita di cambiare approccio e passo, sostituendo i framework legacy e lavorando per sviluppare una cultura digitale internamente, prima di sviluppare funzionalità digitali monouso. Una volta raggiunto un adeguato livello di cultura digitale in azienda, le piattaforme e i servizi digitali possono offrire un grande valore ai consumatori, soprattutto se supportati da tecnologie oggi "cutting edge" per automazione, AI, big data e blockchain. **DM**

Flowe entra nel percorso di Carriere.it: l'intervista esclusiva a Ivan Mazzoleni e Oscar Di Montigny



*L'azienda è società benefit e in quanto tale si fa carico di cause sociali e di creare un impatto positivo sulla società
Continua a leggere*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BE LANCIA IL BUSINESS "INNOVABILITY" E RILEVA IL 60% DI BYE

L'azienda attiva nei servizi per il settore finanziario ha sottoscritto un aumento di capitale nella B-Corp



Be Shaping The Future S.p.A., società quotata al segmento Star di Borsa Italiana e uno dei principali player italiani di servizi professionali per il settore finanziario, ha acquisito il 60% del capitale sociale di Be Your Essence, startup innovativa a vocazione sociale costituita certificata B Corp, nata per iniziativa di Oscar Di Montigny per offrire alle maggiori realtà pubbliche e private del nostro Paese servizi consulenziali in tema di Innovability, ovvero il punto d'incontro tra innovazione e sostenibilità. La partnership con Di Montigny intende posizionare il Gruppo Be all'avanguardia in questo settore in grande sviluppo.

Continua a leggere



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Conte

Renzi

Draghi

Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Be lancia il business della "Innovability"

HOME

A⁻ A⁺

Venerdì, 26 febbraio 2021 - 17:12:00

Be lancia il business della "Innovability"

Entra con il 60% nella società Be Your Essence di Oscar Di Montigny



Be Shaping The Future S.p.A. ("Be" o la Società - BEST.MI), società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e uno dei principali player italiani di servizi professionali per il settore finanziario, ha acquisito il 60% del capitale sociale di Be Your Essence ("BYE"), startup innovativa a vocazione sociale costituita come Società Benefit e certificata B Corp, nata per iniziativa di Oscar Di Montigny per offrire alle maggiori realtà pubbliche e private del nostro Paese servizi consulenziali in tema di Innovability (la nuova disciplina che coniuga innovazione e sostenibilità).

La partnership con Di Montigny -

uno dei professionisti tra i più appassionati ed attivi in Italia per impegno nella ricerca e nella divulgazione di nuovi modelli di business e di impresa - intende posizionare il Gruppo Be all'avanguardia in questo settore in grande sviluppo. Nei prossimi anni sono previsti infatti investimenti molto significativi da parte di tutti gli stakeholder della società civile, pubblici e privati, per adeguare il proprio modello di business ai principi di sostenibilità, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente.

BYE offrirà ai propri clienti servizi di marketing, comunicazione e supporto alla corporate governance in tema di Innovability, ma anche progetti di rigenerazione delle organizzazioni fondati sul principio della Human Centricity. Molta attenzione sarà data allo sviluppo di piattaforme a supporto di nuovi modelli produttivi con impiego di intelligenza artificiale, analytics ed altri strumenti avanzati per il monitoraggio dei parametri ESG, così come il controllo della produzione e la gestione dei processi di lavoro. Il tutto in coerenza coi parametri del modello SDGs istituito dalle Nazioni Unite. BYE accompagnerà anche quelle aziende che vorranno intraprendere il processo di certificazione B Corp e vorranno costituirsi come Società Benefit.

Be ha partecipato ad un aumento di capitale sociale dedicato con assunzione diretta del 60% delle quote della società. Per effetto di tale operazione Be apporterà mezzi finanziari, tra capitale e sovrapprezzo, sino ad un massimo di 425.00 euro. L'importo sarà dimensionato in rapporto al volume di contratti che l'attuale società avrà in portafoglio al 31 marzo 2021 e potrà essere oggetto di una integrazione di prezzo rispetto ai risultati della media degli anni 2021 e 2022. È stata definita una struttura di PUT&CALL con scadenza a 2025 ed a 2027 per l'acquisto delle residue quote di minoranza con possibilità di rinvio dell'esercizio dell'ultima componente sino al 2030. Oscar Di Montigny avrà il ruolo di Presidente mentre a Stefano Brega sarà riservato il ruolo di Chief Executive Officer. All'interno del Consiglio di Amministrazione tra gli altri anche Stefano Quintarelli.

Be metterà inoltre nell'immediato a disposizione di BYE una linea di finanziamento infragruppo per 1,0 ml/€ per sostenere la gestione e gli investimenti in ricerca e sviluppo della società. L'operazione è gestita interamente con mezzi propri.

Be Your Essence (BYE) è una società a potenziale davvero alto - afferma Stefano Achermann, CEO di Be - che crediamo possa essere oggetto di una crescita molto accelerata. Oscar Di Montigny, che ne è il fondatore, è un eccezionale divulgatore e visionario sullo stato del mondo che verrà. Visto il nome dell'azienda, un'unione era nel destino di entrambi. BYE sarà il veicolo in cui svilupperemo progetti e capitale umano ad alta professionalità che possa affiancare inizialmente le maggiori aziende italiane, e presto anche europee, nei processi di trasformazione/rigenerazione verso modelli innovativi e sostenibili. BYE sarà parte, inoltre, di un eco-sistema molto specializzato che fungerà da acceleratore della crescita del gruppo.

Ho sempre desiderato produrre un forte impatto sul sistema sociale di cui mi sento pienamente parte integrante - racconta Oscar Di Montigny, Fondatore e Presidente di BYE. Lo desidero come essere umano, come imprenditore, come manager, come genitore, come cittadino del mondo. Credo che il momento storico che stiamo vivendo imponga a qualsiasi forma di organizzazione sociale, grande o piccola, pubblica o privata, l'assunzione di una nuova responsabilità: rimettere l'essere umano al centro di tutti i propri processi. Questo obiettivo oggi va perseguito lungo le due direttrici evolutive di qualsiasi organizzazione: l'innovazione, purché orientata e valorizzata dai principi della sostenibilità, e la sostenibilità, purché accelerata e rafforzata dalla potenza dell'innovazione. Questo consentirà in particolare alle aziende di entrare nel futuro rigenerate, evolvendo i propri modelli di business e adattando gli stili di leadership di chi le guida. Innovability e Human Centricity saranno i due nuovi driver del successo. Sono grato agli insegnamenti ricevuti che mi hanno orientato a ideare BYE, a chi ha investito nella fase di avviamento del progetto e nella sua fondazione, e a chi ci ha dato subito fiducia; il sodalizio tra BYE e Be ora sostanzia il desiderio iniziale, aumentandone infinitamente la portata, la promessa e la responsabilità.

Commenti

TAGS:

montigny

Loading...

Le Notizie dalle Aziende

- **AXA IM, risultati 2020: utili sottostanti in aumento del 6% a...**
- **Cassa Centrale, premiata da AIFin ai Financial Innovation -...**
- **Intesa Sanpaolo, rafforza la Banca dei Territori, 4 nuove...**



Home > Be lancia il business della "Innovability"

HOME

A⁻ A⁺

Venerdì, 26 febbraio 2021 - 17:12:00

Be lancia il business della "Innovability"

Entra con il 60% nella società Be Your Essence di Oscar Di Montigny



Be Shaping The Future S.p.A. ("Be" o la Società - BEST.MI), società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e uno dei principali player italiani di servizi professionali per il settore finanziario, ha acquisito il 60% del capitale sociale di Be Your Essence ("BYE"), startup innovativa a vocazione sociale costituita come Società Benefit e certificata B Corp, nata per iniziativa di Oscar Di Montigny per offrire alle maggiori realtà pubbliche e private del nostro Paese servizi consulenziali in tema di Innovability (la nuova disciplina che coniuga innovazione e sostenibilità).

La partnership con Di Montigny -

uno dei professionisti tra i più appassionati ed attivi in Italia per impegno nella ricerca e nella divulgazione di nuovi modelli di business e di impresa - intende posizionare il Gruppo Be all'avanguardia in questo settore in grande sviluppo. Nei prossimi anni sono previsti infatti investimenti molto significativi da parte di tutti gli stakeholder della società civile, pubblici e privati, per adeguare il proprio modello di business ai principi di sostenibilità, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente.

BYE offrirà ai propri clienti servizi di marketing, comunicazione e supporto alla corporate governance in tema di Innovability, ma anche progetti di rigenerazione delle organizzazioni fondati sul principio della Human Centricity. Molta attenzione sarà data allo sviluppo di piattaforme a supporto di nuovi modelli produttivi con impiego di intelligenza artificiale, analytics ed altri strumenti avanzati per il monitoraggio dei parametri ESG, così come il controllo della produzione e la gestione dei processi di lavoro. Il tutto in coerenza coi parametri del modello SDGs istituito dalle Nazioni Unite. BYE accompagnerà anche quelle aziende che vorranno intraprendere il processo di certificazione B Corp e vorranno costituirsi come Società Benefit.

Be ha partecipato ad un aumento di capitale sociale dedicato con assunzione diretta del 60% delle quote della società. Per effetto di tale operazione Be apporterà mezzi finanziari, tra capitale e sovrapprezzo, sino ad un massimo di 425.00 euro. L'importo sarà dimensionato in rapporto al volume di contratti che l'attuale società avrà in portafoglio al 31 marzo 2021 e potrà essere oggetto di una integrazione di prezzo rispetto ai risultati della media degli anni 2021 e 2022. È stata definita una struttura di PUT&CALL con scadenza a 2025 ed a 2027 per l'acquisto delle residue quote di minoranza con possibilità di rinvio dell'esercizio dell'ultima componente sino al 2030. Oscar Di Montigny avrà il ruolo di Presidente mentre a Stefano Brega sarà riservato il ruolo di Chief Executive Officer. All'interno del Consiglio di Amministrazione tra gli altri anche Stefano Quintarelli.

Be metterà inoltre nell'immediato a disposizione di BYE una linea di finanziamento infragruppo per 1,0 ml/€ per sostenere la gestione e gli investimenti in ricerca e sviluppo della società. L'operazione è gestita interamente con mezzi propri.

Be Your Essence (BYE) è una società a potenziale davvero alto - afferma Stefano Achermann, CEO di Be - che crediamo possa essere oggetto di una crescita molto accelerata. Oscar Di Montigny, che ne è il fondatore, è un eccezionale divulgatore e visionario sullo stato del mondo che verrà. Visto il nome dell'azienda, un'unione era nel destino di entrambi. BYE sarà il veicolo in cui svilupperemo progetti e capitale umano ad alta professionalità che possa affiancare inizialmente le maggiori aziende italiane, e presto anche europee, nei processi di trasformazione/rigenerazione verso modelli innovativi e sostenibili. BYE sarà parte, inoltre, di un eco-sistema molto specializzato che fungerà da acceleratore della crescita del gruppo.

Ho sempre desiderato produrre un forte impatto sul sistema sociale di cui mi sento pienamente parte integrante - racconta Oscar Di Montigny, Fondatore e Presidente di BYE. Lo desidero come essere umano, come imprenditore, come manager, come genitore, come cittadino del mondo. Credo che il momento storico che stiamo vivendo imponga a qualsiasi forma di organizzazione sociale, grande o piccola, pubblica o privata, l'assunzione di una nuova responsabilità: rimettere l'essere umano al centro di tutti i propri processi. Questo obiettivo oggi va perseguito lungo le due direttrici evolutive di qualsiasi organizzazione: l'innovazione, purché orientata e valorizzata dai principi della sostenibilità, e la sostenibilità, purché accelerata e rafforzata dalla potenza dell'innovazione. Questo consentirà in particolare alle aziende di entrare nel futuro rigenerate, evolvendo i propri modelli di business e adattando gli stili di leadership di chi le guida. Innovability e Human Centricity saranno i due nuovi driver del successo. Sono grato agli insegnamenti ricevuti che mi hanno orientato a ideare BYE, a chi ha investito nella fase di avviamento del progetto e nella sua fondazione, e a chi ci ha dato subito fiducia; il sodalizio tra BYE e Be ora sostanzia il desiderio iniziale, aumentandone infinitamente la portata, la promessa e la responsabilità.

Commenti

TAGS:

montigny

Loading...

Le Notizie dalle Aziende

- **AXA IM, risultati 2020: utili sottostanti in aumento del 6% a...**
- **Cassa Centrale, premiata da AIFIn ai Financial Innovation -...**
- **Intesa Sanpaolo, rafforza la Banca dei Territori, 4 nuove...**

WHAT'S
NEW

FRONTRUNNER

WHO'S
NEXT

ForbesLive

17

Gran galà italiano

**I migliori ceo
e private banker**

DOPPIO EVENTO TARGATO FORBES ITALIA.
PREMIATI 15 TOP MANAGER ALLA GUIDA DI AZIENDE
DI SUCCESSO E 27 PROFESSIONISTI DEL MONDO DELLA FINANZA

GENNAIO, 2021

FORBES.IT

044717

Ceo Awards 2020

È stata la prima serata interamente digitale per l'evento che premia i migliori ceo dell'anno. I Forbes Ceo Awards, promossi da Bfc Media in collaborazione con Business International, hanno celebrato la loro terza edizione. Durante la kermesse - trasmessa in diretta streaming sulle piattaforme forbes.it e bfcvideo.com, sul canale 61 di TiVùSat e sul canale 511 di Sky - sono stati premiati i top manager che hanno saputo eccellere nel 2020.

18

FRONTRUNNER



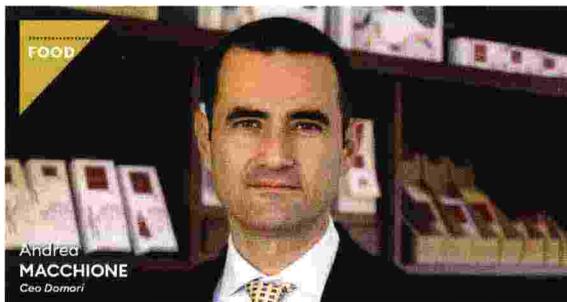
Gabriele **BENEDITTO**
Ceo Telepass

Motivazione: per l'impatto che i servizi Telepass stanno avendo sulla mobilità sostenibile, anche al di fuori della rete autostradale.



Dominga **COTARELLA**
Direttore Generale Cotarella

Motivazione: per aver contribuito alla creazione di una grande azienda mantenendo ben salde le radici nella famiglia.



Andrea **MACCHIONE**
Ceo Domari

Motivazione: per aver portato la prima volta l'azienda in utile nel 2019 ed emesso minibond nell'anno più improbabile, con tenacia e visione nonché gusto per il successo.



Carlotta **DE BEVILACQUA**
Ceo Artemide

Motivazione: per aver saputo rappresentare, nel corso degli anni, il design italiano nel mondo.



Nerio **ALESSANDRI**
Fondatore e Presidente Technogym

Motivazione: per essersi distinto, in un periodo così difficile e incerto, nell'adattamento alle mutevoli condizioni imposte dalla pandemia, accelerando con successo il proprio business B2C.



Silvia **CANDIANI**
Country General Manager Microsoft Italia

Motivazione: per aver guidato in Italia un colosso dell'IT in una fase delicata per tutte le aziende del paese.



Ernesto **FÜRSTENBERG FASSIO**
Ceo La Scogliera e Vicepresidente Banca Ifis

Motivazione: per il grande lavoro di rebranding e organizzazione dell'azienda.



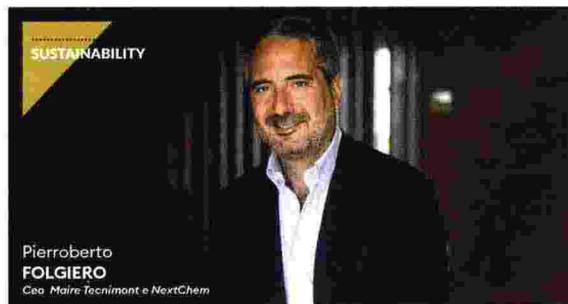
Motivazione: per aver saputo ideare e realizzare un piano strategico di trasformazione e innovazione.



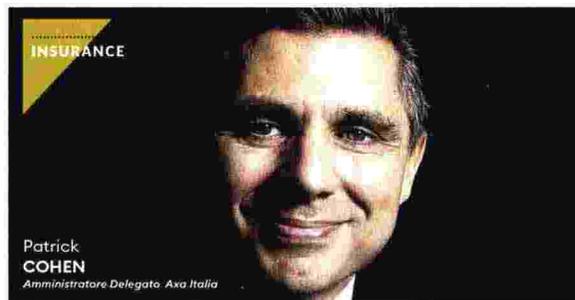
Motivazione: per il contributo all'elettrificazione innovativa delle città italiane.



Motivazione: per il carisma e la capacità di intravedere possibilità e potenzialità che si celano nei momenti di crisi e trasformarle in progetti di successo.



Motivazione: per aver agito come abilitatori della transizione energetica mondiale con imprenditorialità e genio italiano.



Motivazione: tra i primi gruppi assicurativi a focalizzare la propria strategia sul tema salute, sia attraverso lo sviluppo di servizi digitali, che attraverso integrazioni verticali.



Motivazione: per lo sviluppo di un modello di education che, solo pochi anni fa, sembrava insostenibile.



Motivazione: per aver sviluppato la cultura del cambiamento in contesti di business.

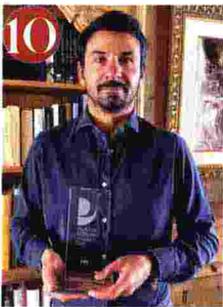
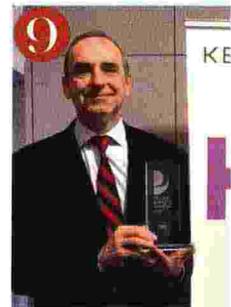
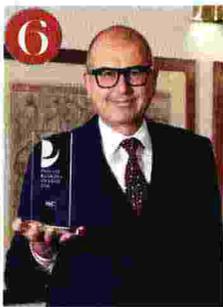


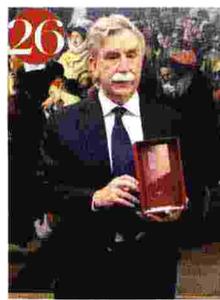
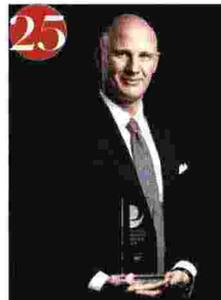
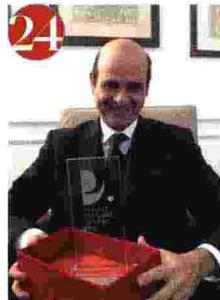
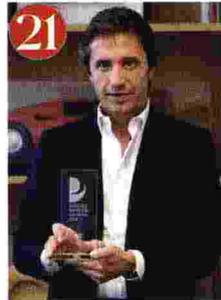
Motivazione: per gli sforzi profusi nella ricerca di un vaccino per combattere il Covid-19.

Private banking awards 2020

FRONTRUNNER

Private bank, advisor e professionisti. Sono stati 27 i premiati in occasione dei Private Banking Awards 2020, evento organizzato da Bfc Media. Si è rinnovato così l'appuntamento con l'evento che ogni anno premia i protagonisti di un mercato che ha continuato a crescere nonostante la congiuntura negativa. Tra i riconoscimenti, Unicredit Pb tra le banche italiane grandi, Paolo Federici (Ubs Wm) come miglior top manager internazionale e Gian Maria Mossa (Banca Generali) come ceo dell'anno.





1. ADVISOR

Andrea Arnone, head of financial advisors di Efg Bank (Luxembourg) S.a. succursale Italiana.

"Portatrice di una ventata di novità nel mercato italiano, con un'offerta basata sulla vera consulenza"

2. AVVOCATO

Francesco Di Carlo, socio fondatore e managing partner di Fivelex Studio Legale.

"Per essersi distinto come consulente di fiducia di primarie istituzioni del mondo finanziario"

3. BANCA INTERNAZIONALE

Roberto Coletta, head of private banking & wealth management Italia di Deutsche Bank.

"Per il successo dell'integrazione tra private banking e wealth management, con una forte accelerazione della consulenza"

4. BANCA ITALIANA BIG

Stefano Vecchi, head of wealth management Italy di UniCredit.

"Protagonista di un'offerta distintiva all'interno di un mercato sempre più affollato come quello italiano"

5. BANCA ITALIANA MEDIUM

Matteo Benetti, direttore generale di Banca Euromobiliare.

"Capace di crescere anche in un anno difficile come il 2020, complici gli investimenti realizzati sulle piattaforme e sulla rete"

6. BOUTIQUE

Paolo Vistalli, amministratore delegato e direttore generale di Cassa Lombarda.

"Protagonista di una transizione vincente verso la digitalizzazione, che ha permesso di rafforzare la personalizzazione del servizio"

7. CEO 2020

Gian Maria Mossa, amministratore delegato e direttore generale di Banca Generali.

"Protagonista di un anno in forte crescita nonostante il ciclo economico negativo, raccogliendo i frutti di scelte strategiche inodovinate negli anni scorsi"

8. CLUB DEAL

Carlo Pagliani, amministratore di Space Capital Club.

"Parte del gruppo Space Holding, capace di calamitare investitori di grande spessore per sostenere le giovani aziende italiane"

9. CONSULTANT

Massimo Arrighi, partner di Kearney Italia Inc.

"Attenta analista del mercato italiano, che contribuisce a far crescere con il proprio know-how internazionale"

10. DIGITAL FOCUS

Oscar di Montigny, chief innovation, sustainability and value strategy officer di Banca Mediolanum e presidente Flowe.

"Protagonista dell'innovazione di Flowe, che unisce funzionalità bancarie, sostenibilità e benessere"

11. DONNA

Elena Goitini, responsabile divisione Bnl-Bnp Paribas private banking e wealth management.

"Per la passione con cui sta guidando in Italia uno tra i maggiori player del private banking e del wealth management internazionale, grazie all'innovazione, all'expertise e a un modello di servizio personalizzato"

12. FAMILY OFFICE

Francesco Fabiani, partner, head of Alvarium Investment Managers (Suisse) SA.

"È l'unico multi family office globale con una presenza in Italia, grazie all'apertura della nuova sede a Milano"

13. FIDUCIARIA

Fabrizio Vedana, amministratore Across Group.

"Divenuta riferimento nel mercato italiano delle fiduciarie, anche grazie all'ingresso di un professionista come Fabrizio Vedana"

14. HEDGE FUND

Giuseppe Bivona, partner and co-cio Bluebell Capital Partners.

"Tra i più attivi nel settore dei fondi alternativi, ha ingaggiato una serie di battaglie con big dei mercati quotati"

15. INNOVAZIONE NEL BUSINESS MODEL

Alessandro Varaldo, ad di Banca Aletti, gruppo Banca Bpm.

"Per il lancio di un nuovo modello di servizio che include componenti di finanza comportamentale"

16. INNOVAZIONE NELLA CUSTOMER EXPERIENCE

Giampaolo Stivella, responsabile private banking advisory di FinecoBank.

"Capace di confermare il percorso di crescita pur in un contesto di mercato negativo grazie all'elevata personalizzazione del servizio"

17. INNOVAZIONE NEL WEALTH MANAGEMENT

Stefano Schrievers, head of wealth management Bnl-Bnp Paribas.

"Per la scelta vincente di puntare su un modello glocal, capace di valorizzare le professionalità e i valori di un gruppo mondiale e le specificità locali grazie a banker attivi a livello nazionale"

18. INVESTIMENTI ALTERNATIVI

Angelo Viganò, head di Mediobanca private banking.

"Protagonista assoluto nel

segmento degli investimenti alternativi, che oggi costituiscono il segmento a maggiore potenziale di crescita nel mercato del pb"

19. PRIVATE EQUITY

Giacinto d'Onofrio, partner Trilantic Europe.

"Per la grande capacità di individuare aziende dall'elevato potenziale e accompagnarle in un percorso di crescita"

20. PRIVATE INSURANCE

Erik Stattin, group ceo di Eurovita.

"Capace di crescere in un segmento dall'elevato potenziale per la clientela del pb come quello delle polizze personalizzate"

21. REAL ESTATE

Pietro Croce, fondatore e ceo di Merope asset management.

"Protagonista di una serie di acquisizioni di peso nella city milanese"

22. SRI

Riccardo Valeri, portfolio manager di Kairos e gestore del Kis ActiveEsg.

"Per il successo riscontrato sul mercato dal fondo Kis Active Esg"

23. TOP BANKER INTERNAZIONALE

Riccardo Pironi, head of J.P. Morgan private bank per l'Italia, Grecia, Paesi Bassi e Scandinavia.

"Regista del consolidamento nel mercato italiano e da poco nominato responsabile anche dei mercati scandinavi"

24. TOP BANKER ITALIANO

Fabrizio Greco, responsabile direzione wealth e investment management di Bper.

"Per la sua capacità di mettersi in luce in un anno difficile per l'economia Italia, con una grande vicinanza alla clientela"

25. TOP MANAGER BANCA ESTERA

Paolo Federici, market head di UBS global wealth management in Italia.

"Timoniere della prima private bank internazionale, che ha un modello di business integrato tra investimenti ed esigenze dell'impresa"

26. TOP MANAGER BANCA ITALIANA

Maurizio Zancanaro, amministratore delegato di Banca Cesare Ponti.

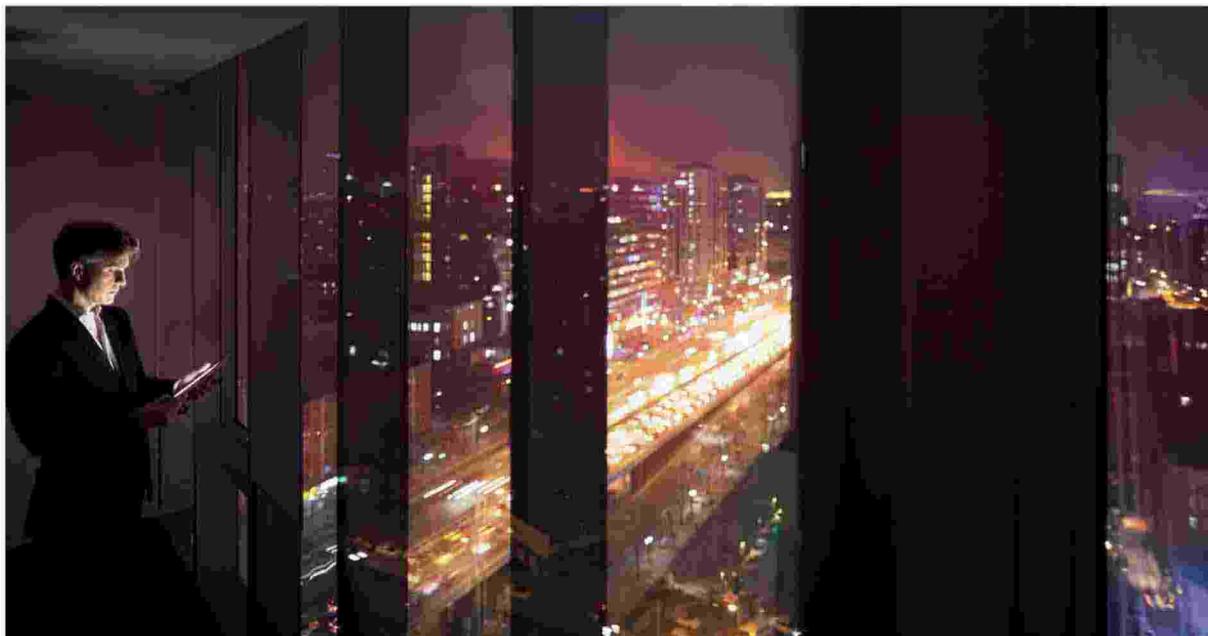
"Regista della rinascita della storica banca private, grazie al mix tra rispetto della tradizione nei modelli di servizio e innovazione su prodotti e processi"

27. WEALTHTECH

Federico Sella, amministratore delegato di Banca Patrimoni Sella & C.

"Capace di combinare radici nel territorio e forte vocazione all'innovazione tecnologica"

WSI DOSSIER / WHAT'S NEXT?



SOFT SKILLS

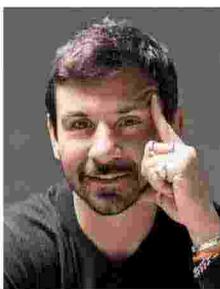
NUOVE COMPETENZE PER NUOVI LAVORI

È necessario passare da un approccio mirato alla creazione di un beneficio individuale a uno in grado di creare un beneficio collettivo

DI OSCAR DI MONTIGNY*

Il "futuro del lavoro", a causa dell'accelerazione dell'automazione e delle ricadute della recessione generate dalla pandemia, è già diventato presente. Secondo la ricerca *The Future of Jobs 2020*, pubblicata lo scorso 21 ottobre dal World Economic Forum, entro il 2025 l'automazione e una nuova suddivisione del lavoro tra uomo e macchina interromperanno 85 milioni di rapporti di lavoro a livello globale nelle medie e grandi imprese in 15 settori e 26 economie.

Lavori nuovi e vecchi. Più dell'80% dei dirigenti aziendali sta accelerando i piani per digitalizzare i processi di lavoro e implementare nuove tecnologie e il 50% dei datori di lavoro prevede di accelerare l'automazione di alcuni ruoli. Nei prossimi 5 anni, uomini e macchine si divideranno equamente il lavoro. Alle macchine saranno principalmente delegate l'elaborazione delle informazioni e dei dati, le attività amministrative e quelle manuali di routine. Alle persone spettano



Oscar Di Montigny

teranno i ruoli che fanno leva sulle capacità umane, ruoli per i quali la domanda sarà in aumento. Con l'evoluzione dell'economia e dei mercati del lavoro, emergeranno 97 milioni di nuovi ruoli nell'economia dell'assistenza, nelle industrie tecnologiche della quarta rivoluzione industriale come l'intelligenza artificiale e nella creazione di contenuti. I compiti in cui gli esseri umani saranno tenuti a mantenere il loro vantaggio comparativo includono la gestione, la consulenza, il processo decisionale, il ragionamento, la comunicazione e l'interazione. Ci sarà un aumento della domanda di lavoratori competenti in economia verde, nonché nuovi ruoli nell'ingegneria, nel cloud computing e nello sviluppo di prodotti. Il dato più significativo poiché foriero di opportunità e prospettiva, è che il 65% dei bambini che oggi frequentano la scuola primaria, svolgerà una professione che ancora non esiste.

Attrezzarsi con le giuste capacità. L'approccio da

Donne

HOME DONNE ALIMENTAZIONE BENESSERE AMORE CASA FAMIGLIA TRA NOI STORIE DI DONNE OROSCOPO MODA E BELLEZZA CUCINA

Tgcom24 | Donne | Oroscopo

29 MARZO 2021 05:00

Oroscopo: un libro per ogni segno zodiacale

Le preferenze di ciascuno, per generi e contenuti, come è scritto nelle Stelle



Nonostante alcune statistiche indichino che ci siano sempre meno persone che si dedicano alla **lettura**, per tanti continua ad essere un **passatempo irrinunciabile**. Tanti libri infatti diventano fonte di ispirazione per le proprie giornate e la propria vita. Si può scegliere tra cartacei, ebook o audiolibri. Ciascun **Segno Zodiacale** ha le sue preferenze in quanto al genere e al contenuto. **L'Oroscopo** e le **Stelle** ci suggeriscono quali **libri** non possono mancare nelle nostre librerie.

LEGGI ANCHE

CONTENUTO SPONSORIZZATO



Investimenti, l'importanza dell'orizzonte temporale

Tra le prime regole che ogni investitore dovrebbe seguire, c'è quella di fissare un orizzonte temporale e seguirlo. Uscire dai mercati ai primi segnali di nervosismo, invece, può rivelarsi una scelta poco profittevole

[SCOPRI DI PIÙ](#)

CORRELATI

STAR... STELLARI

Oroscopo: una star per ogni Segno Zodiacale



CONGIUNZIONE OD OPPOSIZIONE?

Gli Aspetti tra i Pianeti nel Tema Natale



I PIÙ VISTI DI DONNE

1. Ora legale: lancette avanti nella notte tra sabato e domenica
2. Astro Sexy Parade: i Segni più fortunati in amore nel weekend
3. Dolci di Pasqua: sulla linea "pesano" di più uova o colomba?

istockphoto

ARIETE - Molto spesso la lettura non rientra tra i tuoi passatempi preferiti, ma ogni tanto anche tu avverti il bisogno di nutrire la tua mente. Non ti piace leggere romanzi che parlino di storie d'amore o manuali per svolgere attività che svolgi benissimo senza alcuna guida. Quello che potrebbe intrigarti è un libro che parli di te e della tua natura. Ecco perché dovresti leggere "Astrologia e Mito - Il Segno dell'Ariete e Marte", di Paolo Quagliarella. Farai delle scoperte straordinarie sul tuo Segno.

TORO - Anche se preferisci impiegare il tuo tempo diversamente, la lettura può essere un valido passatempo quando avverti un po' di stanchezza e senti il bisogno di stare distesa nel tuo letto o sul divano. Tra i libri che ti hanno regalato i tuoi amici puoi sicuramente trovare "Il monaco che amava i gatti. Le sette rivelazioni", di Corrado De Biasi. Non si tratta di una storia tradizionale, ma di un viaggio all'interno del tuo cuore. Preparati a scoprire qualcosa in più sul tuo mondo interiore.

GEMELLI - A casa tua non mancano sicuramente librerie colme di libri di ogni genere e di ogni tempo. Leggere per te è naturale quasi quanto mangiare e vai sempre alla ricerca di qualche testo che ti sappia sorprendere, mantenendo alta la tua curiosità. Potresti trovare grande soddisfazione con la lettura del nuovo libro di Grazia Bordini: "I-Ching e lo Zodiaco". Potrai trovare un'originale interpretazione astrologica degli esagrammi dell'I-Ching. La cosa più divertente sarà utilizzare il libro come un oracolo.

CANCRO - Sin dalla tua infanzia, la lettura è sempre stata uno dei tuoi passatempi preferiti. E sei sempre stata molto selettiva nei testi da scegliere perché non tutti i generi ti affascinano abbastanza. Senti sicuramente un forte richiamo per le tematiche esoteriche e astrologiche. Ed è proprio per questo motivo che dovresti leggere un libro che parli della Luna, l'astro che governa il tuo Segno. Il testo consigliato per te è "Simbologia della luna. L'archetipo del femminile in astro-psicologia" di Lidia Fassio.

LEONE - Un libro, per essere letto da te, deve avere determinate caratteristiche: deve trattare tematiche che sappiano accendere e tenere vive le tue emozioni e deve avere un titolo che si possa ricordare facilmente e che ti spinga immediatamente ad acquistarlo. Nel libro "L'Intelligenza del Cuore" di Patrizio Paoletti trovi tutto quello che cerchi. Potrai imparare ad esplorare il mondo delle emozioni tuo e delle persone che ti stanno vicino (non è escluso che tu possa pensare di regalarlo anche a loro).

VERGINE - Sei una buona lettrice e nella tua libreria, insieme a tanti saggi e romanzi di ogni sorta, non possono mancare manuali o libri di ricette. Cosa non può mancare assolutamente? Il libro di Dinah Bucholz: "In cucina con Harry Potter - Il ricettario non ufficiale: Dalla Burrobirra ai Calderotti, oltre 150 magiche ricette per la delizia di maghi e babbani". Non solo di divertirai a scoprire tante nuove ricette ispirate a Harry Potter, ma farai felici tutti i bambini (e non solo) per cui le cucinerai.

BILANCIA - Sei una persona mite e costantemente alla ricerca della propria pace ed equilibrio interiore. Sei affascinata da diversi tipi di lettura, ma ne scarti alcuni che reputi rozzi e inadeguati al tuo modo di essere. Solitamente leggi al mattino, prima di iniziare la giornata, o alla sera prima di addormentarti. Uno dei libri maggiormente in corda con la tua natura potrebbe essere "Gratitudine. La rivoluzione necessaria" di Oscar Di Montigny, un saggio dedicato alla gratitudine, ricco di spunti interessanti.

SCORPIONE - Anche nella lettura per te funzionano gli eccessi: ci sono dei periodi

4. **Abbronzatura? Portati avanti: piccole astuzie per una tintarella tutta da sfoggiare**
5. **Segni Zodiacali: scopri le affinità con l'Ariete**

in cui non sfiori nemmeno la pagina di un libro e altri in cui, invece, ti dedichi appassionatamente alla lettura di testi voluminosi e complessi. Oltre ai romanzi gialli, sei affascinata da tematiche esoteriche e misteriose, da titoli che facciano riferimento a qualcosa di nascosto o di enigmatico. Un testo che potrebbe fare al tuo caso è "I racconti di Belzebù a suo nipote" di Gurdjieff. Non ne troverai altri simili.

SAGITTARIO - Non tutti sanno che, per natura, sei una persona costantemente alla ricerca della tua spiritualità. Sei sempre stata interessata a conoscere diverse culture e tradizioni e sicuramente ti è capitato di incontrare (o ti capiterà) delle figure che sono state guide importanti per te in alcuni periodi della tua vita. Uno dei testi che non può mancare nella tua libreria è "Autobiografia di uno yogi" di Paramhansa Yogananda, disponibile anche in versione audiolibro per ascoltarlo mentre guidi in macchina.

CAPRICORNO - Ogni cosa che fai, ogni passatempo a cui ti dedichi, deve avere un senso perché tu non ami sprecare il tuo tempo in attività superflue. La lettura ti piace, ma tendi ad evitare testi con contenuti effimeri e ne prediligi altri che possano insegnarti qualcosa. Una delle tematiche che ti stanno più a cuore è sicuramente il denaro e uno dei testi maggiormente in grado di stupirti potrebbe essere "Padre ricco, padre povero. Quello che i ricchi insegnano ai figli sul denaro" di Robert T. Kiyosaki.

ACQUARIO - Sei una persona estrosa e creativa, ricca di hobby e passatempi spesso stravaganti. La lettura non può non far parte della tua vita perché ti permette di esplorare nuovi universi e di avere sempre spunti interessanti su diverse tematiche. L'Astrologia rientra sicuramente tra le tue corde e spesso ti appassioni ad alcuni autori o testi che riescono ad essere fonte di ispirazione per te. Uno dei libri che non puoi non leggere è sicuramente "L'arte di rubare il fuoco. Urano nell'oroscopo" di Liz Greene.

PESCI - Tenera e romantica, anche nella lettura vai a cercare storie che ti sappiano coinvolgere emotivamente e che sappiano accendere il tuo cuore. Qualsiasi testo tu legga, spero sempre che ci sia almeno una storia d'amore al suo interno (e naturalmente ti aspetti il lieto fine). Nella tua libreria non può mancare un testo che parli delle anime gemelle. Nel libro "Molte vite, un solo amore" di Brian Weiss scoprirai cosa lega le anime gemelle alle vite passate. Ti innamorerai perdutamente

[OROSCOPO](#)
[STELLE](#)
[SEGNO ZODIACALI](#)
[ZODIACO](#)
[LIBRI](#)
[LETTURA](#)

COMMENTI

CHI SIAMO REGISTRATI NETWORK per segnalazioni 349 5853459



Cerca nel giornale



Venerdì 1 Ottobre 2021 - 14:35

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [POLITICA](#) [SPETTACOLI](#) [ASCOLI CALCIO](#) [SAMB](#) [TERREMOTO](#) [CORONAVIRUS](#)
[TUTTI I COMUNI](#) [ASCOLI](#) [SAN BENEDETTO](#) [GROTTAMMARE](#) [MONTEPRANDONE](#) [FOLIGNANO](#) [CASTEL DI LAMA](#) [OFFIDA](#) [VAL TRONTO](#) [AREA MONTANA](#)

“Asculum Festival”, ecco la rassegna dedicata alla cultura e alla crescita personale

ASCOLI - Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre la prima edizione. La città per tre giorni sarà sede di uno tra i più importanti appuntamenti di settore, portando all'attenzione del pubblico alcuni tra i più interessanti contributi letterari e scientifici della contemporaneità

1 Ottobre 2021 - Ore 12:13 - 63 letture



Facebook



Twitter



E-mail



LinkedIn



Copy Link



Stampa



PrintFriendly

VACCINI

CALCIO

MORTO

News

Più letti

Più commentati

1. 12:55 - La morte dell'Arcivescovo
Luigi Conti: oggi la camera ardente,
domani il funerale



2. **12:33** - Alla Protezione Civile comunale la cittadinanza benemerita

3. **12:13** - "Asculum Festival", ecco la rassegna dedicata alla cultura e alla crescita personale

4. **11:51** - "Lu Scorfena della settimana" alle bacheche abusive

5. **10:34** - "Acqua alle corde", iniziano le riprese del film nei luoghi di Papa Sisto V

6. **09:51** - Pallamano, nuovi corsi a Monsampolo

7. **09:44** - "Il mio canto libero": ha

“**Asculum Festival**” – venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre – promosso dall’*associazione di promozione sociale “Asculum”* e a cura di “*Life Strategies*” (organizzazione di riferimento in Italia per quanto riguarda la realizzazione di eventi e seminari sulla crescita interiore e l’auto-consapevolezza) è realizzato grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Ascoli, Regione Marche, Fondazione Carisap, Ministero della Cultura, Bim Tronto, Avis Ascoli Piceno, Ciam srl e Amat nell’ambito del progetto “*Marche inVita – Lo spettacolo dal vivo per la rinascita dal sisma*”.



Il sindaco Marco Fioravanti

«Sarà un viaggio nei luoghi del vivere, un percorso di scoperta e introspezione, l’occasione di un incontro tra arte e scienze umane. “In un momento storico come quello che stiamo vivendo” – **dice il sindaco Marco Fioravanti** – volevamo investire sulla città, facendo della cultura uno strumento di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, anche in chiave turistica. Volevamo caratterizzare alcuni filoni e farli divenire eccellenza, così da accrescere il potenziale della

città candidata a Capitale italiana della Cultura 2024».

Il Festival coinvolgerà l’intera cittadinanza, strumento di marketing territoriale e promozione a tutto campo. Gli eventi saranno realizzati all’interno dei palazzi più rappresentativi del centro storico, ma vedranno anche iniziative in Piazza del Popolo e al Teatro Ventidio Basso, per una tre giorni di totale immersione nella cultura che si fa esperienza e bellezza.

«Con l’associazione avevamo anni fa avviato un percorso a tema e creato una community di persone

legate dalla passione per la crescita personale – **spiega Cristiano Roganti, presidente dell’associazione di promozione sociale “Asculum”** – il favore incontrato ci ha fatto desiderare che il progetto avviato divenisse un contenitore culturale ancora più ampio e che lo stesso nome, Asculum, fosse associato ai temi della spiritualità e

delle discipline bio-naturali, facendo di Ascoli un punto di riferimento nazionale in materia. Da qui l'idea di coinvolgere "Life Strategies" e trasformare il percorso avviato in un evento unico in Italia».

L'assessore regionale alla Cultura,

Giorgia Latini: «E' una rassegna di carattere nazionale per la portata dei temi trattati, come pure per gli autori che porterà ad Ascoli. La Regione Marche non può che favorire tutto quanto

eleva i suoi territori ad un livello più alto di promozione. Personalizzare il turismo, renderlo possibile tutto l'anno, cucirlo come un abito su misura alle realtà locali è un obiettivo di questa Amministrazione. Cultura e turismo saranno temi portanti dello sviluppo in futuro, per questo liosterremo con forza, a cominciare da iniziative come questa, dal carattere forte e innovativo».



L'assessore regionale Giorgia Latini

Marcello Mancini, co-fondatore di "Life Strategies": «Abbiamo voluto portare ad Ascoli la nostra esperienza, ampliando e sviluppando ulteriormente un percorso tracciato dagli amici dell'associazione Asculum. L'invito del Comune di Ascoli a farne un evento di portata nazionale ci è sembrata una sfida interessante. Nel 2017, proprio ad Ascoli, organizzammo l'evento "Direfare", allo scopo di raccogliere fondi per la ricostruzione dopo il terremoto che aveva colpito il centro Italia nel 2016. Ricordo quell'esperienza, unica ed irripetibile, come uno dei momenti più belli della mia vita professionale. Questa nuova avventura ci è sembrato il miglior modo per inaugurare la stagione della rinascita. Nessuna economia potrà mai ripartire se non saremo in grado di ancorarla ad una nuova visione del mondo, per questo ritengo che certi valori siano oggi più che mai fondamentali».



Il Teatro Ventidio Basso

Sara Pagnanelli, co-fondatrice di "Life Strategies": «Veniamo da anni difficili durante i quali abbiamo messo in pausa la nostra esistenza, cambiato la percezione della nostra realtà interiore, provato sentimenti che ci hanno profondamente cambiati. Ripartire dalla cultura della crescita personale significa mettere al centro la persona, sperimentare una nuova forma di umanesimo e rilanciare un messaggio di speranza, consapevoli di come il futuro appartenga proprio a chi saprà coltivare nella mente, nell'anima e nel cuore un progetto di vera felicità».

IL PROGRAMMA (disponibile su www.asculumfestival.it)

Venerdì 1 ottobre apertura alle ore 18 nella Sala della Vittoria della Pinacoteca, a Palazzo Arengo. Saranno presenti anche il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, il sindaco di Ascoli Marco Fioravanti, l'assessore regionale alla cultura Giorgia Latini, Marcello Mancini ceo e founder di "Roi Group". Presenta Sara Pagnanelli, co-fondatrice di Life Strategies. Poi inizierà il percorso "Mente, ANima, Corpo" con la conferenza del professor Giorgio Nardone, psicologo e psicoterapeuta. In collegamento video, il professor Domenico De Masi, sociologo del lavoro.

Sabato 2 ottobre numerosi gli ospiti, tra cui il professor Giacomo Rizzolatti, scienziato di fama mondiale che ha scoperto i "neuroni specchio", e il fisico nucleare Valerio Rossi Albertini.

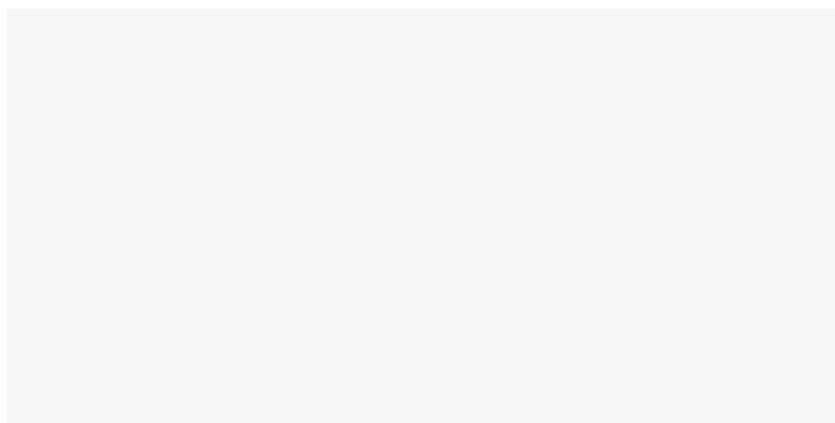
Domenica 3 ottobre ancora con molti altri protagonisti, fino alla manifestazione conclusiva al Teatro Ventidio Basso dall'emblematico titolo "Il cerchio della vita", con Martina Colombari, Daniel Lumera, Oscar Di Montigny, Daniela Galliano, Josefa Idem, per ripercorrere le tappe salienti dell'esistenza ed affermarne la straordinarietà e il miracolo.

Per accedere alle conferenze è richiesta la prenotazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Picene](#)



Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto 

PAGINE

Cronaca
Sport
Economia
Politica
Eventi

COMUNI

I 33 Comuni
Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto
Grottammare
Monteprandone

INFORMAZIONI

Contattaci
Registrati

APP

 App Store
 Google Play

SEGUICI

 Rss
 Facebook
 Newsletter

Quotidiano Online Cronache Picene - P.I. 02325430441 - Registrazione al Tribunale di Ascoli Piceno n° 1359/2017

Direttore Responsabile: Andrea Ferretti - Editore: CF Comunicazione srls Responsabilità dei contenuti - Tutto il materiale è coperto da Licenza Creative Commons

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

044717


[HOME](#) [IN EVIDENZA](#) [NEWS](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [SPETTACOLI](#) [ITALIA](#)


Home > Spettacoli > Accademia Mondiale della Poesia, oggi la celebrazione del XX anniversario

Spettacoli

Accademia Mondiale della Poesia, oggi la celebrazione del XX anniversario

È stato consegnato oggi il Premio Catullo 2021 nella Sala Arazzi del Comune di Verona a Giovanni Dotoli (Università di Bari) e alla canadese H el ene Dorion. Durante il pomeriggio lettura straordinaria del Nobel per la Letteratura Louise Gluck e presentazione concorso di poesia ispirato a Dante e Premio dedicato ad Andrea Zanzotto.

Di Redazione - 16 Ottobre 2021


Ricevi DAILY GRATIS


Quest'anno, in occasione del **ventesimo anniversario** della nascita dell'**Accademia Mondiale della Poesia** –nata il 23 giugno del 2001 – la citt  di **Verona** diventa magnifica cornice del "**Premio Catullo**" e della celebrazione del ventennale dell'**Accademia**.

Sei un'azienda?

Rimani sempre aggiornato sulle nostre iniziative e promozioni

Il **Premio Catullo** è stato consegnato dal Sindaco di Verona **Avv. Federico Sboarina** in Comune presso la Sala Arazzi il 16 ottobre alle ore 10 a **Giovanni Dotoli** (Università di Bari) e, virtualmente, a **Hélène Dorion** (poeta, dal Canada).

Istituito in occasione della celebrazione del X° anniversario dell'Accademia Mondiale della Poesia, il Premio Catullo ha come principali obiettivi educare i giovani alla poesia e promuovere la conoscenza degli studi classici presso le scuole; favorire una migliore conoscenza della poesia italiana all'estero; incoraggiare la diffusione della poesia internazionale in Italia.

«È un piacere festeggiare i vent'anni dell'Accademia qui a Verona, una città con una tradizione importante per la poesia e per la letteratura. Molti scrittori e poeti che hanno fatto la storia letteraria europea sono legati a Verona, penso a Shakespeare, Dante e Catullo, ma la nostra città non è rimasta legata solo ai grandi del passato, attraverso l'Accademia mondiale si stanno coltivando anche le espressioni contemporanee. Un lavoro prezioso per un'arte veramente rara» ha detto il **sindaco Sboarina** prima di consegnare il premio Catullo a Giovanni Dotoli, prorettore vicario dell'Università di Bari, Grand Prix de l'Académie française, e ufficiale della Legion d'Onore, nonché autore prolifico.

«Questo premio mi onora al massimo e tocca le corde più profonde e più nobili del mio animo. Catullo, *Gaius Valerius Catullus*, è uno dei grandi poeti dell'umanità. Associare il mio umile nome e la mia piccola parola poetica alla sua, suscita in me la passione che fu sua, per la parola, per l'atto poetico, per il ruolo cruciale del poeta nel nostro essere al mondo. Abbiamo bisogno del mistero della poesia, per guardare il futuro. Memoria e presente, formulazione e senso pieno dell'esistenza, la poesia salva il mondo: è garanzia del rapporto dell'essere con l'universo. La poesia è l'inutile che si fa utile indispensabile, e rotta di salvezza. La città di Verona ha captato questo messaggio, con la fondazione dell'Accademia mondiale della poesia, le cui prospettive sono immense» ha detto il vincitore del Premio Catullo, **Giovanni Dotoli**.

«La pandemia ci ha fatto capire quanto la cultura sia vitale. Sarà la cultura la chiave della ripartenza, i musei, i cinema, i teatri, le biblioteche devono riaprire, bisogna tornare allo spettacolo dal vivo. La cultura è l'unico spazio di dialogo possibile, si parla infatti di diplomazia culturale. Il messaggio del Vice DG UNESCO per la Cultura Ottone Ramirez alla nostra Accademia in occasione della celebrazione del suo ventennale, va proprio in tal senso, l'UNESCO si impegna a sostenere la poesia e i poeti. Perché come dice Audre Lorde "La poesia non è un lusso. È una necessità vitale della nostra esistenza» ha dichiarato **Laura Troisi, segretario generale dell'Accademia Mondiale della Poesia**.

Sono arrivati anche i saluti del Vice DG UNESCO per la Cultura Ottone Ramirez e della poetessa premiata **Hélène Dorion dal Canada**: «Oggi più che mai la poesia si impegna a sostenere la poesia e tutti i poeti. Sono molto riconoscente per il lavoro svolto dall'Accademia mondiale della Poesia per promuovere questo tipo di arte vitale, creatrice di legami in particolare dopo la pandemia, che sappiamo ha duramente toccato tutti gli artisti» ha dichiarato Ramirez.

Nel pomeriggio dalle ore 16 sono iniziate le celebrazioni per il ventennale alla **Biblioteca Capitolare di Verona** condotto dalla giornalista e conduttrice televisiva **Simonetta Chesini**, in collaborazione con **Alfonso de Filippis, attore e regista**. **Il Premio Nobel per la Letteratura 2020 Louise Gluck ha letto la poesia The Wild Iris "L'Iride Selvatica"** introdotta dalla professoressa **Barbara Carle, che ne ha curato anche la traduzione**.

«Per una istituzione come la nostra che si dedica ad un'attività non mercantile in un mondo incancrenito dall'avvento della materialità, delle disuguaglianze e della violenza, raggiungere il traguardo dei vent'anni di esistenza è una sorta di scommessa incerta, una sfida ardua e un'avventura intellettuale e spirituale sempre nuova. Quando pensiamo al periodo eroico della fondazione della nostra Accademia ci pervade una patina di nostalgia quando ci ricordiamo di quelli che, fra i 60 poeti provenienti dai 5 continenti fondatori dell'Accademia, ci hanno lasciato. Ma questo velo di nostalgia si dissolve quando pensiamo al compito che ci aspetta: continuare ad essere i giardinieri dell'essere che noi riusciremo a mantenere questa promessa di cambiare il mondo, che noi gli impediremo di disfarsi» ha dichiarato **Nadir M. Aziza tra i fondatori dell'Accademia.**

«Di una cosa vado orgogliosa, ossia il coinvolgimento che siamo riusciti ad avere in questi anni di veramente tantissimi giovani: posso dire con orgoglio e con riconoscimento che i giovani sono sensibili alla poesia, sono pronti a mettere in campo i loro sentimenti e le loro visioni della vita e del futuro. Ciò ci conforta molto perché significa che il futuro, il futuro di tutti, può essere positivo, fattivo e di riconoscimento e condivisione dei valori fondanti della nostra società» ha detto la presidente **Patrizia Martello.**

Annunciata anche la nascita del Premio Zanzotto, nel centenario dalla nascita di Andrea Zanzotto, il grande poeta di Pieve di Soligo: "questo premio dovrebbe essere assegnato ogni anno a due vincitori, un poeta italiano e uno straniero che, come Zanzotto, abbiano lavorato per far conoscere il patrimonio culturale delle loro regioni, sviluppando un'aspirazione verso l'universale".

Per l'occasione sono arrivati anche i saluti del **presidente della Regione Veneto Luca Zaia** che ha commentato: «Zanzotto è stato uno dei massimi esponenti della letteratura del Novecento. Una voce sincera che ha avuto uno sguardo di disincanto verso la realtà, ma di cui ha saputo cogliere ancora la bellezza, quella del suo territorio che tanta amava. La poesia è, quindi, un importante strumento di comunicazione, non elitario. E' parte della nostra tradizione e identità che in Veneto ha avuto e avrà grandi e importanti portavoce».

Inoltre Paolo Lagazzi ha presentato un **concorso di poesia ispirato a Dante**, aperto a tutti gli adulti e agli alunni liceali italiani, esteso ai giovani di lingua italiana che seguono corsi presso Centri Culturali Italiani o Società Dante Alighieri in alcuni paesi stranieri (*in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri*).

Oltre a lei sono intervenute personalità del mondo poetico e culturale italiano e internazionale quali Barbara Carle (Università di Sacramento, USA), Paolo Lagazzi, scrittore e saggista, Guido Oldani, poeta di Milano, Daniela Marcheschi (Università di Lisbona, Portogallo), Amedeo Anelli, poeta di Codogno, Lino Angiuli, poeta di Monopoli, Ylar Ploom (Università di Tallin, Estonia) e Fabio Danelon (Università di Verona).

L'incontro **ha previsto** diversi omaggi: ai Fondatori dell'Accademia Mondiale della poesia **Nadir M. Aziza**, già direttore UNESCO per i programmi culturali e poeta, e **Mario Luzia Dante, di cui quest'anno ricorre l'anniversario:** ai Nobel italiani della letteratura **Giosue Carducci, Salvatore Quasimodo e Eugenio Montale.**

Nel corso della giornata è stato anche presentato ufficialmente il nuovo Comitato d'Onore dell'Accademia Mondiale della Poesia di cui faranno parte fra gli altri: **Angelo Deiana**, Presidente di Confassociazioni, **Oscar di Montigny**, autore e divulgatore internazionale, **Arnoldo Mosca Mondadori**, segretario generale della Fondazione

Benedetta D'Intino, membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione **Arnoldo** e Alberto **Mondadori**, **Federico Mayor**, Presidente della Fondazione Cultura per la Pace (Madrid, Spagna) e il **Principe Nicolas II del Montenegro**.

Angelo Deiana è stato presente alla manifestazione mentre Oscar di Montigny ha inviato un video messaggio per l'occasione: «Per me e per Confassociazioni è straordinariamente importante partecipare alla XX Edizione della Giornata Mondiale della Poesia come membro del Comitato d'Onore. Oggi più che mai è necessario comprendere l'importanza della cultura anche nel mondo dell'economia. Perché in Italia con la cultura si vive e, dopo la pandemia, si dovrà investire in maniera importante per ritrovare tutte gli orizzonti culturali che l'Italia aveva e che dobbiamo assolutamente ritrovare. Per perseguire e ritrovare una leadership di lungo periodo che viene da uno straordinario passato, ma deve continuare ad alimentare un importante futuro per il nostro Paese, regalando un po' del nostro tempo a quella sensibilità che la poesia genera in ognuno di noi» ha dichiarato **Angelo Deiana**.

Ad allietare il pomeriggio momenti di spettacolo con la partecipazione dei ballerini solisti **Elisa Cipriani** e **Luca Condello**, da anni collaboratori della Fondazione Arena di Verona. Alla Capitolare si sono potute ammirare anche le sculture di **Piera Legnaghi**, le opere di **Giuliano Grittini**, artista, fotografo di Alda Merini, e i libri di **Tallone Editore**.

Ricevi il Daily

VUOI RICEVERE OGNI SERA IL QUOTIDIANO MULTIMEDIALE **VERONA DAILY**?

È GRATUITO! CLICCA QUI E SEGUI LE ISTRUZIONI PER RICEVERLO VIA EMAIL O WHATSAPP

(se scegli WhatsApp ricorda di salvare il numero in rubrica)

OPPURE

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI AL CANALE TELEGRAM

TAGS [accademia mondiale della poesia](#) [laura troisi](#) [premio catullo](#) [premio zanotto](#)

Articolo precedente

F.C. Clivense non sbaglia nemmeno oggi: è 2-0 contro Soave



Redazione



Login

[Registrati](#)
[Economia & Finanza](#) [Fisco & Lavoro](#) [Imprese](#) [Risparmio](#)

[Fintech](#) [Green](#) [Lifestyle](#)


EURO STOXX 50

3588.95

+1,65%



S&P 500

3837.48

+1,69%



WTI

54.83

+2,39%


[Borsa Italiana](#) [Borse Europee](#) [Wall Street](#) [Spread](#) [Indici](#) [Forex](#) [Materie Prime](#) [Criptovalute](#) [Rating Nazionali](#) [FAI TRADING ORA](#)

Economia e Finanza

Book Calling #12: "Gratitudine", la rivoluzione necessaria con Oscar di Montigny

Antonella Coppotelli 2 Febbraio 2021 - 19:00



"La macchina dell'abbondanza ci ha dato povertà" gridava Charlie Chaplin nel film "Il Grande Dittatore". Mai come oggi queste parole sono attuali e fonte di intima ispirazione per ritrovare il senso di Gratitudine.

Altri video

[Visita il canale →](#)

Publicità in Caricamento... 

Abbiamo perso il senso del tempo, abbiamo dimenticato cosa si provi a essere empatici. Abbiamo tralasciato da un pezzo la consapevolezza che siamo parte di un tutto che funziona solo se ciascuno fa il suo. Quasi non abbiamo più il senso del tatto o non sappiamo più stupirci dinanzi alla meraviglia della natura per quanto ci siamo disabituati a osservarla a fronte, invece, di un uso sempre più massiccio e fagocitante di dispositivi che ci collegano a internet.

Qualche dato può chiarire meglio la situazione: secondo l'ultimo report **Istat** nel 2019 in Italia quasi 39 milioni di persone dai 6 anni in su hanno navigato almeno una volta in rete con un incremento del 2% rispetto all'anno precedente. Se consideriamo l'anno appena concluso con tutto quello che abbiamo vissuto tale percentuale salirà vertiginosamente. In pratica **ci siamo abituati a trascorrere la nostra esistenza online** con la conseguenza che abbiamo perso il senso della realtà che abbiamo sostituito con una visione totalmente distorta. I dati di una ricerca **Ipsos** pongono l'Italia tra i quindici paesi dell'OCSE in prima posizione per distanza tra percepito e reale.



E' necessario, quindi, recuperare noi stessi e quel senso di umanità alla base di tutto. Su questo si concentra **Gratitudine, ultima creatura letteraria di Oscar di Montigny, edita da Mondadori Electa**. Il senso della narrazione è racchiuso nel sottotitolo del testo: **"la rivoluzione necessaria"**. Sì perché se davvero vogliamo ambire al mantenimento della nostra specie e del luogo che ci ospita dobbiamo riscoprire l'essenza primaria del dire grazie, a Madre Natura in primis, quasi fosse, come scrive l'autore, la "memoria del cuore". La gratitudine nel significato più pieno e alto del termine ci permetterà di essere **innovatori consapevoli** in grado di portare valore verso l'umanità che ha sempre più bisogno di riscoprire la propria anima ecologica e un cuore sociale capace di creare prosperità.

Economia Sferica®

Tra i tanti spunti di riflessione presenti in Gratitudine, il concetto dedicato all'**Economia Sferica®** è tra quelli che ha maggiormente attratto la nostra attenzione. L'autore tiene a sottolineare un passaggio fondamentale ossia la

necessità di traslare da un'economia circolare, benché sacrosanta e necessaria per tutelare il pianeta terra di cui stiamo facendo un uso indiscriminato e scellerato in termini di risorse, a un'economia di tipo sferico al cui centro vi sia l'uomo e il senso di gratitudine come nuovo motore che muove il mondo. Perché?

La spiegazione risiede nell'unicità della **sfera** e nelle sue peculiarità intrinseche. Da sempre oggetto sacro e fortemente evocativo nell'immaginario di tutti i tempi, la sfera sa adattarsi a qualsiasi situazione, pur essendo un solido, ed è il **simbolo della perfezione e della regolarità**. Rispetto al cerchio non solo possiede una terza dimensione ma ha anche una forte **resilienza** tanto che, se messa sotto pressione, non si rompe ma si adatta a cercare una posizione nuova nella quale stare; quasi a dire che sa adattarsi a qualsiasi avversità traendone il massimo vantaggio senza arrecare danno ad altri, esattamente come dovrebbe avvenire in una nuova concezione di economia e di gratitudine che sappia seminare bene affinché ci sia un raccolto fecondo per tutta l'umanità.

Ricorre spesso nelle pagine del libro **l'immagine del "farmer"** e la necessità di dover coltivare valori umani dentro di noi per un fine infinitamente più nobile. Ma per giungere e ambire a questo modello è necessario attuare **un cambiamento intorno e dentro di noi**, responsabilizzarsi nelle nostre azioni quotidiane e sulle conseguenze che queste ultime possono avere verso i nostri simili e la natura. Un esercizio mentale, di coscienza e soprattutto di agito nel quale è fondamentale dare il meglio di noi. Gandhi esortava, dicendo **"sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo"** perché tutto quello che semini ti torna indietro, nel bene e nel male. Sarebbe davvero un vero peccato se continuassimo a sprecare la nostra intelligenza cerebrale ed emotiva e non iniziassimo a metterla a disposizione del sistema-mondo. Non scordiamo mai che "l'essere umano è la migliore delle tecnologie mai esistite" perché dispone di cuore, anima e di senso di **gratitudine**.

LEGGI ANCHE

Banche: sostenibilità e innovazione sono la soluzione per Oscar di Montigny (Banca [Mediolanum](#)) | Forum Banca 2020

ARGOMENTI

[# Finanza](#)[# Finanza sostenibile](#)[# Ambiente](#)[# Book Calling](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iscriviti alla newsletter

[Iscriviti subito →](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > sanità > Congresso FARE: approvvigionamenti e servizi in sanità dopo il Covid

Congresso FARE: approvvigionamenti e servizi in sanità dopo il Covid

27 Ottobre 2021 - sanità



Un nuovo appuntamento per la ripresa dell'attività congressuale e convegnistica a Milano è il ventunesimo **congresso nazionale FARE** – la Federazione delle Associazioni Regionali degli Economisti e Provvenditori della Sanità – in programma nel capoluogo lombardo giovedì **28** e **venerdì 29 ottobre** allo Starhotel Business Palace (via privata Pietro Gaggia 3).

Il ventunesimo congresso nazionale FARE – la Federazione raccoglie 13 associazioni regionali – si svolge in presenza (in piena condizione di sicurezza) ed è anche l'occasione per celebrare il sessantesimo compleanno dell'associazione dei buyer sanitari, nata a Milano nel 1960, che si sarebbe dovuto festeggiare lo scorso anno. Il Congresso FARE è sponsorizzato e patrocinato da oltre 40 tra realtà aziendali e istituzioni. I lavori congressuali FARE coinvolgono provveditori, economisti e buyer ospedalieri, ma anche funzionari dei provveditori, direttori amministrativi, aziende sanitarie, centrali di committenza e soggetti aggregatori.

Molto ricco di interventi il programma: dai saluti di **Carlo Davide Caparini**, Assessore al Bilancio e Finanza della regione Lombardia, alla Lectio Magistralis il 28 ottobre di **Oscar Di Montigny** a quella del presidente GIMBE **Nino Cartabellotta** su PNRR, crisi pandemica e rilancio del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono previste inoltre quattro sessioni plenarie, trasmesse anche in streaming, che affrontano i temi degli appalti dopo il Covid, di norme, competenze e controlli, del Procurement come funzione strategica e della visione e progettualità anche alla luce del Recovery Plan e numerosi seminari di approfondimento.

Per i professionisti che si occupano di approvvigionamento di beni e servizi per il Servizio Sanitario Nazionale è un'occasione di un confronto intenso con associazioni, giuristi, università. Obiettivo: capire quale direzione prenderà la Sanità dopo l'esperienza generata dal Covid 19.

*"La pandemia – spiega il presidente FARE **Salvatore Torrisi** – ha rappresentato una cesura netta con il passato e un'occasione per ripensare un futuro migliore per la sanità pubblica ritornando ad avere una progettualità di lungo periodo. C'è bisogno, in sintesi, di una visione di prospettiva che faccia riflettere la politica su quanto accaduto per poter immaginare il futuro possibile per il mondo degli approvvigionamenti, formulando un nuovo paradigma che riporti la sanità pubblica ai livelli di efficacia necessari e dovuti per affrontare al meglio le sfide che verranno".*

Segreteria organizzativa Congresso FARE: Edicom, via A. Corti 28, Milano 0270633694 info@gsanews.it

www.congressofare2021.it

Tags: **Salvatore Torrisi**, **Nino Cartabellotta**, **congresso nazionale FARE**, **Carlo Davide Caparini**, **Oscar Di Montigny**



FOCUS

Kiehl

Soluzioni di igiene sicura





- Home
- Impresa
- Lavoro
- Commercio
- Milano
- Lombardia ▾
- Agroalimentare
- Università
- Sanità
- 🔍

Home > Sanità > Al via a Milano il XXI Congresso FARE

Al via a Milano il XXI Congresso FARE

27/10/2021

- Condividi su Facebook
- Tweet su Twitter
- G+
- 📌



Fare

Al via a Milano il XXI Congresso FARE

Milano – Oltre 400 delegati provenienti da tutta Italia, 4 sessioni plenarie, 2 lectio magistralis, 12 seminari di approfondimento, 50 relatori, 15 associazioni patrocinanti e oltre 40 sponsor : questi i numeri del XXI congresso nazionale FARE, al via a Milano giovedì 28 e venerdì 29 ottobre allo Starhotel Business Palace. La Federazione delle Associazioni Regionali degli Economisti e Proveditori della Sanità che comprende 13 associazioni regionali, ha scelto come tema dell'edizione di quest'anno "Una nuova visione per il Procurement pubblico della sanità: le esperienze maturate nella crisi per immaginare un futuro diverso" su cui si confronteranno proveditori, economisti e buyer ospedalieri, ma anche direttori amministrativi, aziende sanitarie, centrali di committenza e soggetti aggregatori. Molto ricco di interventi il programma: dai saluti di Carlo Davide Caparini, Assessore al Bilancio e Finanza della regione Lombardia, alla Lectio Magistralis il 28 ottobre di Oscar Di Montigny a quella del

Notizie recenti



Al via a Milano il XXI Congresso FARE

27/10/2021



Parità salariale: approvata la legge, ora superare le discriminazioni di mansione

27/10/2021



Governo-sindacati: per ora è rottura

27/10/2021



presidente GIMBE Nino Cartabellotta su PNRR, crisi pandemica e rilancio del Servizio Sanitario Nazionale. Le sessioni plenarie e i workshop affrontano i temi degli appalti dopo il Covid, norme, competenze e controlli, il Procurement come funzione strategica, visione e progettualità anche alla luce del Recovery Plan. “La pandemia – spiega il presidente FARE Salvatore Torrisi – ha rappresentato una cesura netta con il passato e un’occasione per ripensare un futuro migliore per la sanità pubblica ritornando ad avere una progettualità di lungo periodo. C’è bisogno, in sintesi, di una visione di prospettiva che faccia riflettere la politica su quanto accaduto per poter immaginare il futuro possibile per il mondo degli approvvigionamenti, formulando un nuovo paradigma che riporti la sanità pubblica ai livelli di efficacia necessari e dovuti per affrontare al meglio le sfide che verranno”.

LEGGI ANCHE: BLACKSTONE-REALE: IN PORTO L’AFFARE DA UN MILIARDO

Condividi

Articolo precedente

Parità salariale: approvata la legge, ora superare le discriminazioni di mansione

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Al via a Milano il XXI Congresso FARE



Parità salariale: approvata la legge, ora superare le discriminazioni di mansione



Governmento-sindacati: per ora è rottura



Fle Cgil: scuola, sempre più precari

27/10/2021



Appuntamenti

27/10/2021

POST PIÙ POPOLARI



Coronavirus in Lombardia, i dati del 12 aprile
12/04/2021

CATEGORIE POPOLARI

Lombardia	9252
Lavoro	5301
Impresa	4905

044717



FEDERICO II VANVITELLI PARTHENOPE L'ORIENTALE S. O. BENINCASA SALERNO SANNIO



Bando di concorso per 200 BORSE TRIENNALI di dottorati e contratti di ricerca, su tematiche dell'innovazione e green

 News *Federico II*

← TUTTE LE NEWS

L'esperienza di un gruppo di studenti di Economia Aziendale e Ingegneria gestionale

Startupper si raccontano a Giffoni

Docenti, imprenditori, manager, innovatori e istituzioni incontrano un centinaio di universitari

News pubblicata il 21/10/2021

Condividi su:

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capacità di fare impresa, sviluppo sostenibile, startup giovani e disruptive, industrie culturali e creative: in poche parole un mondo di opportunità che l'innovazione digitale offre ai giovani. Il 15 ottobre, Startup Italia Open Summit Giffoni Edition, coprodotto dal magazine Startuptalia e da Giffoni HUB, è stato una tappa immancabile per una quarantina di studenti Magistrali del Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni e del Corso di Studi di Ingegneria Gestionale. Guidati dai professori Mauro Sciarelli e Pierluigi Ripa - nella cornice della Giffoni Multimedia Valley - hanno dialogato con docenti, imprenditori, manager, innovatori e istituzioni.

A valle dell'esperienza, l'entusiasmo degli studenti è alle stelle. Attuali i talk, vivaci e coinvolgenti gli ospiti, di grande ispirazione le startup che si sono raccontate. La pensano così Miriam Trombaccia, Anna Pirozzi, Nancy Todisco e Simone Vitale, studenti di Economia Aziendale che questo semestre stanno seguendo le lezioni di Governo ed Etica d'Impresa del prof. Sciarelli, e Raffaele Bruno, che arriva dalla classe di Strategia ed Imprenditorialità, Ingegneria Gestionale, del prof. Ripa. Miriam è stata decisamente contagiata dalla positività degli speaker e in particolare dell'ideatore e fondatore del Giffoni Film Festival, Claudio Gubitosi. "Si è parlato tanto della nostra generazione, la cosiddetta Gen Z, e finalmente in una chiave incoraggiante - esordisce - Noi giovani abbiamo strumenti nuovi e conoscenze più aggiornate e possiamo implementare e migliorare il nostro futuro".

"La nostra generazione deve affrontare sfide importanti"

Di particolare ispirazione per lei, la chiacchierata tra l'esperto di comunicazione Marco

Cerca nelle News...

NUOVO NUMERO
8 ottobre 2021
GRATIS
Leggilo ora!



v:vi il tuo sogno.

V: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

ARCHIVIO STORICO DI ATENEAPOLI

Leggi ora gli articoli

BookStore di ATENEAPOLI

Abbonati ad ATENEAPOLI

l'informazione universitaria indipendente

PREMIO UNIVERSITÀ

PAOLO IANNOTTI 2017

play

una bella serata sotto le stelle a Villa Doria D'Angri con tanti amici di Ateneapoli



Montemagno, in qualità di intervistatore, e Gubitosi “che ci ha raccontato la storia di Giffoni e sostenuto che quando si hanno grandi obiettivi e ci si impegna per raggiungerli alla fine si riesce. La nostra generazione deve affrontare sfide importanti: la sostenibilità diventa praticamente obbligatoria e le nuove tecnologie aprono scenari avvincenti”. Al primo anno di Magistrale, ha già le idee piuttosto chiare sul post laurea: “Mi interessa la comunicazione d’azienda e il modo in cui questa trasmette all’esterno i suoi valori e punti di forza. Ma è ancora presto per parlarne”. Anna, invece, è un’aspirante stratega: “Ho scoperto una predisposizione per gli insegnamenti di organizzazione, pianificazione e controllo aziendale - precisa - Voglio capire in base a cosa si muove chi prende decisioni ad alto livello e in che modo far convergere ogni azione verso l’obiettivo prescelto”. Non poteva, dunque, che rimanere affascinata dall’ampio parterre di startup: “Sono un tema all’ordine del giorno: un’idea illuminante, possibilmente tecnologica, che si trasforma in business. Ma è tutto così semplice? Da dove arrivano le buone idee creative?”, si domanda. Ascoltando le esperienze degli startupper, ha compreso “che il punto di partenza è spesso molto personale; una passione, un interesse quotidiano che si apre agli altri. Infatti mi ha colpito la storia di una laureata in Ingegneria che, dopo un’esperienza in Africa, ha lavorato ad un sistema di conduzione delle acque per le comunità più disagiate”. Le startup preferite di Nancy, invece, “sono Gaia, una piattaforma che consiglia outfit, elaborata da una ragazza giovanissima e appassionata di moda, e un robot sviluppato da un ingegnere aerospaziale che traccia e recupera le plastiche in mare”. A farla riflettere sono stati soprattutto gli interventi in cui, ancor di prima di presentare un’idea o un business, si è parlato di capitale umano. Del resto, una delle tendenze più attuali è proprio presentare l’azienda attraverso i volti e le storie di coloro che la compongono. “È giusto, così come è giusto tener conto prima dei bisogni delle persone a cui ci rivolgiamo e poi del prodotto o servizio che vogliamo lanciare”. Ecco perché concorda con le considerazioni dello scrittore Oscar Di Montigny, altro ospite, “che ha concluso il suo intervento dicendo che il denaro è nulla senza la forza e la creatività umana”. Nancy è una dei tantissimi giovani che, negli anni, hanno affollato Giffoni per il Festival cinematografico: “Avevo già familiarità con la struttura, ma non con il fondatore. In occasione di questo Summit, eravamo circa cento studenti della Federico II e dell’Università di Salerno, Gubitosi ha voluto conoscerci e parlare con tutti. È proprio il volto umano di Giffoni”. “Il rischio dello studio teorico è che si crei un disallineamento con la realtà – è il commento di Simone – Eventi come questi ci aiutano a metterci alla prova. Ci fanno comprendere se, e quanto, siamo pronti alle sfide del mondo del lavoro. Personalmente, al termine di tutti gli interventi, ho sentito di essere preparato e non vedo l’ora di darmi da fare”. Il vero innovatore, conclude Raffaele, è multitasking e aperto ad ogni sorta di contaminazione: “Durante il Summit abbiamo ascoltato registi, scrittori, divulgatori, alcuni membri dei The Jackal. Poi sono intervenuti docenti, come il prof. Giorgio Ventre sul sistema delle Academy o Federico Masi da La Sapienza sui lavori del futuro, ma anche Intesa SanPaolo che ha parlato di soluzioni digitali nei servizi bancari”. Con il prof. Ripa, “a lezione, stiamo lavorando in gruppo all’ideazione di una startup. È un esercizio utile, tanto più che in futuro mi piacerebbe avviare una mia attività. Sono interessato all’economia circolare e al concetto di rifiuto che, da spreco, si trasforma in opportunità”. Un plauso all’evento arriva anche dai docenti. “Giffoni ci ha accolti e ci ha messo a disposizione un pullman per gli spostamenti – precisa il prof. Sciarelli – Ma ci ha dato anche una bella opportunità di confronto con l’ecosistema di innovazione meridionale”. “Attività come queste aprono gli studenti a realtà belle e collaterali all’Università. Ho visto i ragazzi appassionati, sono intervenuti con domande e considerazioni, e hanno avuto finalmente l’opportunità di poter condividere tutto questo dal vivo”, chiosa il prof. Ripa.



ISCRIVITI alla NEWSLETTER



Dicono di noi...
Prof. Guido Trombetti
 Rettore Università Federico II
 dal 2001 al 2010



Dicono di noi...
Prof. Massimo Marrelli
 Rettore Università Federico II
 dal 2010 al 2014



Dicono di noi...
Prof.ssa Lida Viganoni
 Rettore Università L'Orientale
 dal 2008 al 2014



Dicono di noi...
Prof. Claudio Quintano
 Rettore Università Parthenope
 dal 2010 al 2016



**IL VIDEO DELLA FESTA PER
 IL 30° ANNO DI ATTIVITÀ
 DI ATENEAPOLI**

CONTATTI



Archivio storico

Il Virtuale 'Virtuoso': mostra digitale delle acqueforti di Piranesi per i 30 anni del Corso di Laurea in Beni Culturali



Paranze e speranze nella Napoli del terzo millennio

Santi e fanti a cura di Luigi Verolino

Etichetta

Registrati alla Newsletter

Registrati alla nostra newsletter

Scarica gratis il nuovo numero di Ateneapoli su www.ateneapoli.it

e riceverai le ultime news
direttamente nella tua casella!

REGISTRATI ORA! 



Ateneapoli s.r.l. (socio unico) - Copyright © 2011 - P.IVA: 07237140632 Tutti i diritti sono riservati

[Home](#) / [Chi siamo](#) / [Aree](#) / [Atenei](#) / [News](#) / [Sondaggi](#) / [Gallery](#) / [Video](#) / [Pubblicità](#) / [Uso dei Cookie](#) / [Informativa sulla privacy](#) / [Contatti](#)

 [webmail](#)

 [amministrazione](#)

2014 website by [dynform.it](#) 



BANCHE E RETI

Mediolanum, Flowe spiega il rapporto tra giovani, tecnologia e denaro

DI REDAZIONE

| 21 OTTOBRE 2021 | 10:45

In un mondo connesso e digitale in cui anche il denaro assume forme sempre più virtuali, alla complessa formazione dei ragazzi sui temi economici e finanziari si associa la difficoltà di insegnare ai più piccoli come utilizzare, risparmiare e spendere i propri soldi. Questi sono i temi affrontati oggi durante l'appuntamento milanese organizzato da Flowe, pending B Corp del Gruppo Bancario Mediolanum, presso lo spazio PHYD di via Tortona. Protagonisti del talk show Oscar di Montigny, Presidente di Flowe; Ivan Mazzoleni, CEO di Flowe; Cosimo Finzi, Sociologo e Ricercatore AD AstraRicerche; Stefania Andreoli, Psicoterapeuta; Gianna Martinengo, Presidente di Women & Tech e Tudor Laurini, in arte Klaus, Talent.

Alla base dell'evento, un'indagine dell'Osservatorio sulle Giovani Generazioni di Flowe che analizza il rapporto con il denaro e la tecnologia dei ragazzi e il ruolo che i genitori e le famiglie svolgono nell'insegnare ai più piccoli come gestire questi strumenti.

La ricerca è stata condotta da AstraRicerche e ha evidenziato come i bambini inizino a utilizzare device tecnologici molto presto – 7,7 anni è l'età media – anche per gli acquisti online tramite carte di credito o debito; l'accesso agli e-commerce è diffuso nel 38,5% dei casi, con frequenza maggiore all'aumentare dell'età (si va dal 21% per la fascia 7-9 anni al 76% per i 16-18enni). L'indagine analizza anche le modalità con cui vengono realizzati gli acquisti: dai ragazzi, in totale autonomia, per il 33,5% degli intervistati; con il supporto dei genitori, nella scelta e ancor più nella fase di pagamento, per il restante 66,5%.

Cosimo Finzi, Sociologo e Ricercatore AD AstraRicerche, responsabile dell'indagine condotta, ha affermato: "Tra i molti risultati interessanti della ricerca ce n'è uno che ritengo essenziale per capire la rilevanza del tema: sono molti i giovanissimi che – utilizzando devices per loro 'naturali' e quindi non trovando difficoltà alcuna nell'atto in sé – effettuano acquisti online, non sempre con la supervisione dei genitori; è evidente come una cultura economico-finanziaria molto superiore a quella attualmente posseduta sia necessaria fin da piccoli e che non sia un percorso facile in un Paese in cui ci sono grandi carenze in termini di capacità di comprensione dei testi e logico-matematiche. La crescita

NEWSLETTER

ISCRIVITI

IN RETE



Allianz Bank FA, Galeotti al timone del Wealth & Corporate Advisory



Azimut, il migliore private & wealth management



Bnl Bnp Paribas LB, la migliore rete quando si parla di sostenibilità



CheBanca!, un trimestre a tutta birra



Consulenti, tornano i Bluerating Awards. Ecco categorie e finalisti rete per rete



CreDEM, il miglior posto dove lavorare per un cf



Fideuram Ispb, la migliore rete digitale e social



Deutsche Bank, ingresso doppio a Roma e Como



Fineco, un tris di nuovi ingressi per la rete



Consulenti, come è bello lavorare in Banca Generali

ha quindi così concluso: "L'Italia è il Paese che vanta tra le più elevate capacità di risparmio ma nello stesso tempo è l'unico dell'area Ocse a mostrare differenze tra ragazze e ragazzi in tema di alfabetizzazione finanziaria; diversità che si registrano già all'età di 15 anni. Tra le ambizioni che ci muovono vi è dunque anche quella di contribuire a riorientare questa tendenza indirizzandola verso una maggiore equità".

Vuoi ricevere le notizie di Bluerating direttamente nel tuo Inbox? [Iscriviti alla nostra newsletter!](#)

Condividi questo articolo



← BFC Media presenta Forbes Digital Revolution

Mercati, petrolio: a quota 100 l'obiettivo finale del rally in atto →

Banca Mediolanum

Mediolanum

ARTICOLI CORRELATI



Banca Mediolanum, un nuovo debutto in Borsa

19/10/2021 | 09:50

Banca Mediolanum, Standard Ethics migliora l'outlook e conferma il rating

11/10/2021 | 09:01

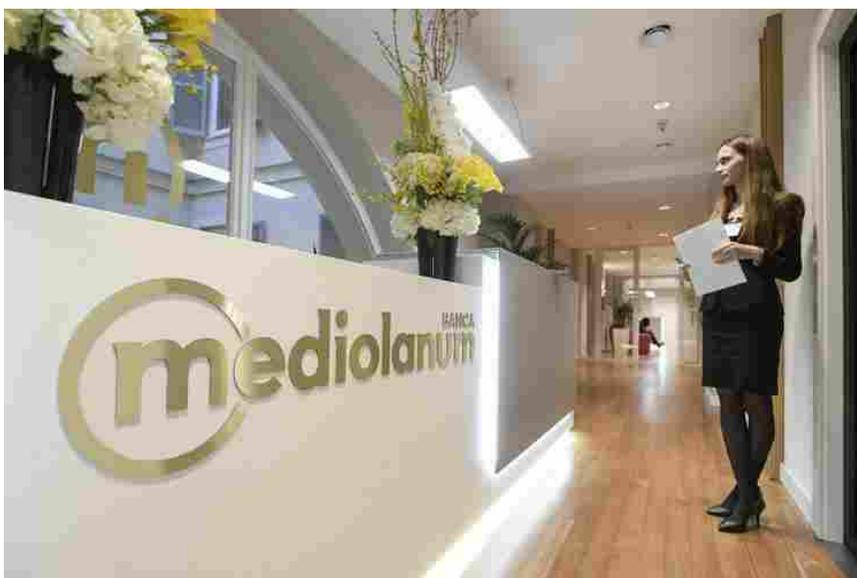
Banca Mediolanum: la raccolta supera i 6,4 mld da inizio anno

07/10/2021 | 11:31

Banca Mediolanum entra a far parte dell'indice Mib Esg

 19 ottobre 2021 | 10.13
 LETTURA: 1 minuti


La composizione dell'indice si basa sull'analisi da parte di Vigeo Eiris, società di Moody's Esg Solutions, che valuta le performance Esg degli emittenti.



ORA IN

Prima pagina

Legge bilancio, oggi cabina di regia e punto su delega fiscale

Elezioni comunali 2021, Roma e Torino al centrosinistra

AMMINISTRATIVE 2021

Lega, Fontana: "Salvini? Prioritario, nessuno lo contesta"

Neonazismo e suprematismo, perquisizioni in tutta Italia

Assalto Cgil, Lamorgese oggi al Senato per informativa

ARTICOLI

in Evidenza

(Fotogramma) - FOTOGRAMMA

Banca Mediolaum entra nel Mib Esg, il nuovo indice Environmental, Social and Governance, lanciato da Euronext e Borsa Italiana, che coniuga la misurazione della performance economica con gli impatti Esg, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La composizione dell'indice si basa sull'analisi da parte di Vigeo Eiris, società di Moody's Esg Solutions, che valuta le performance Esg degli emittenti. La metodologia alla base dell'indice prevede una graduatoria delle migliori 40 società sulla base di criteri Esg, selezionate tra le 60 italiane più liquide, escludendo quelle coinvolte in attività non compatibili con investimenti Esg. Le componenti dell'indice sono poi ponderate in base alla capitalizzazione del flottante di mercato.

"Essere sostenibili per Banca Mediolanum è un impegno concreto che permea l'intero agire di tutti noi a partire dalla nostra strategia fondata sulla responsabilità economica, responsabilità verso i clienti, verso i collaboratori, verso l'ambiente e la collettività - commenta Oscar Di Montigny, Chief Innovability&Value Strategy Officer di Banca Mediolanum - Il nostro è un percorso iniziato da lungo tempo ed essere riconosciuti tra le 40 aziende che compongono l'indice Mib Esg, oltre a renderci onorati, ci fornisce un'ulteriore conferma che le scelte di governance adottate e la nostra attitudine all'Humanovability ci permetteranno di progredire in questo percorso come innovatori consapevoli che usano l'intelligenza non solo per crescere ma anche per elevare l'umanità guidandola con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Il Libro dei Fatti compie 30 anni

Il best seller dell'informazione, edizione italiana del The World Almanac and Book of Facts, giunge alla sua trentesima edizione!



Tag



Confronto tra i 13 candidati sindaco



News in collaborazione con Fortune Italia



La chimica del futuro per la transizione energetica



J&J Medical Italia, supporto a chirurghi ospedalieri per ripartenza



Covid, raccolta fondi Gemelli Roma per ricerca e cura



Motori Minarelli, accordo sindacale per flessibilità produttiva e occupazione stabile



Enel in circolo, oggetti di scarto diventano opere d'arte



Le nuove città resilienti e sostenibili



39° congresso nazionale Acoi



Premio Eccellenza Italiana 2021 nel segno della sostenibilità



Toscana e Campania presentano con Ossfor modello Pdta per rachitismo ipofosfatemico



Al Quirinale cerimonia per la premiazione degli Eni Award



Nuove strategie per la lotta al tumore al polmone



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

**POLITICA**

Mastella scatenato, vince a Benevento e attacca Letta: "Io da solo contro tutti"

**SPETTACOLI**

Per Alessandra Amoroso "Tutto Accade" in 14 brani e a San Siro

**POLITICA**

Trieste, bruciati cartelli contro Draghi: ecco la reazioni di Mentana. VIDEO

**CULTURE**

Ri-SCATTI, un viaggio per immagini nei disturbi alimentari

NOTIZIARIO[torna alla lista](#)

19 ottobre 2021- 10:13

Banca Mediolanum entra a far parte dell'indice Mib Esg

Roma, 19 ott. (Adnkronos) - Banca Mediolanum entra nel Mib Esg, il nuovo indice Environmental, Social and Governance, lanciato da Euronext e Borsa Italiana, che coniuga la misurazione della performance economica con gli impatti Esg, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. La composizione dell'indice si basa sull'analisi da parte di Vigeo Eiris, società di Moody's Esg Solutions, che valuta le performance Esg degli emittenti. La metodologia alla base dell'indice prevede una graduatoria delle migliori 40 società sulla base di criteri Esg, selezionate tra le 60 italiane più liquide, escludendo quelle coinvolte in attività non compatibili con investimenti Esg. Le componenti dell'indice sono poi ponderate in base alla capitalizzazione del flottante di mercato. "Essere sostenibili per Banca Mediolanum è un impegno concreto che permea l'intero agire di tutti noi a partire dalla nostra strategia fondata sulla responsabilità economica, responsabilità verso i clienti, verso i collaboratori, verso l'ambiente e la collettività - commenta Oscar Di Montigny, Chief Innovability&Value Strategy Officer di Banca Mediolanum - Il nostro è un percorso iniziato da lungo tempo ed essere riconosciuti tra le 40 aziende che compongono l'indice Mib Esg, oltre a renderci onorati, ci fornisce un'ulteriore conferma che le scelte di governance adottate e la nostra attitudine all'Humanovability ci permetteranno di progredire in questo percorso come innovatori consapevoli che usano l'intelligenza non solo per crescere ma anche per elevare l'umanità guidandola con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica".

aiTV

Trieste, si bruciano cartelli contro il premier Draghi. Mentana: "Gruppo di accademici della Crusca"

BANCHE E RETI

Banca Mediolanum, un nuovo debutto in Borsa

 DI REDAZIONE

| 19 OTTOBRE 2021 | 09:50

Banca Mediolanum entra nel MIB ESG – il nuovo indice Environmental, Social and Governance, lanciato oggi da Euronext e Borsa Italiana – che coniuga la misurazione della performance economica con gli impatti ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La composizione dell'indice si basa sull'analisi da parte di Vigeo Eiris, società di Moody's ESG Solutions, che valuta le performance ESG degli emittenti. La metodologia alla base dell'indice prevede una graduatoria delle migliori 40 società sulla base di criteri ESG, selezionate tra le 60 italiane più liquide, escludendo quelle coinvolte in attività non compatibili con investimenti ESG. Le componenti dell'indice sono poi ponderate in base alla capitalizzazione del flottante di mercato.

L'indice MIB ESG rappresenta un contributo fondamentale alla crescente domanda di strumenti di investimento sostenibili e dimostra il forte impegno nella transizione ESG verso un sistema finanziario sostenibile e responsabile a livello globale.

"Essere sostenibili per Banca Mediolanum è un impegno concreto che permea l'intero agire di tutti noi a partire dalla nostra strategia fondata sulla responsabilità economica, responsabilità verso i clienti, verso i collaboratori, verso l'ambiente e la collettività" commenta Oscar Di Montigny, Chief Innovability & Value Strategy Officer di Banca Mediolanum. "Il nostro è un percorso iniziato da lungo tempo ed essere riconosciuti tra le 40 aziende che compongono l'indice MIB ESG, oltre a renderci onorati, ci fornisce un'ulteriore conferma che le scelte di governance adottate e la nostra attitudine all'Humanovability ci permetteranno di progredire in questo percorso come innovatori consapevoli che usano l'intelligenza non solo per crescere ma anche per elevare l'umanità guidandola con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica".

Vuoi ricevere le notizie di Bluerating direttamente nel tuo Inbox? [Iscriviti alla nostra newsletter!](#)

Condividi questo articolo

 NEWSLETTER

ISCRIVITI

IN RETE



Allianz Bank FA, Galeotti al timone del Wealth & Corporate Advisory



Azimut: raccolta positiva per un mld di euro



Bnl Bnp Paribas LB, due nuovi giovani per la rete



CheBanca!, una valanga di nuovi ingressi per la rete



Consulenti, tornano i Bluerating Awards. Ecco categorie e finalisti rete per rete



Creдем, il miglior posto dove lavorare per un cf



CheBanca!, una valanga di nuovi ingressi per la rete



Deutsche Bank, ingresso doppio a Roma e Como



Fineco, un tris di nuovi ingressi per la rete



Consulenti, come è bello lavorare in Banca Generali

ZOX

BUSINESS

Forbes Approda Al Festival Del Podcasting



By redazione Published 2 ore ago



I podcast di Forbes Italia arrivano al Festival del Podcasting. Antonio Potenza, giornalista Forbes Italia e responsabile della sezione Podcast di Forbes, venerdì 8 ottobre alle ore 12.00 racconterà la genesi e l'evoluzione del mondo podcast della testata, vagliando le diverse tipologie di opere audio, presentando i principali protagonisti che ne hanno fatto parte, tra cui **Matteo Flora, Oscar di Montigny, Roberto d'Incau, gli speaker del MIP, Davide Cervellin e gli Under 30 targati Forbes in collaborazione con Samsung.**

Inoltre, in esclusiva per i lettori di Forbes è possibile **acquistare il biglietto per il festival a metà prezzo** a questo [link](#).

Nell'**ultimo anno** è cresciuto **il numero dei podcast pubblicati in Italia** e sono sempre di più i personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno lanciato un proprio podcast. Il **trend positivo** è confermato anche dai numeri del Festival, che si rivela un osservatorio privilegiato sul mondo del podcasting in Italia: **l'edizione 2020 ha registrato un incremento del +16% dei partecipanti e del +62% tra i podcaster emergenti.**

Venerdì 8 ottobre sarà il primo giorno del Festival, totalmente online, destinato alla formazione di chi fa podcasting. **Conferenze, workshop, presentazioni e tavole rotonde** rappresenteranno un momento di crescita professionale e confronto tra podcaster ed esperti del settore.

Sabato 9 ottobre sarà il giorno dedicato all'ispirazione. **Editori, piattaforme e podcaster** professionisti condivideranno **con i partecipanti a Milano e il pubblico online, storie, dati, trend e opportunità nel mondo del podcasting.**

Anche in questa edizione i podcaster emergenti avranno uno spazio privilegiato all'interno del Festival. Chi ha creato un podcast da meno di un anno potrà candidarsi per essere estratto e presentato alla platea dei partecipanti. **Tutte le informazioni sul Festival del Podcasting** e la possibilità di acquistare i biglietti sono disponibili sul sito stesso dell'[evento](#).

Sui Social Media il Festival può essere menzionato con il tag [@festivaldelpodcasting](#) e tramite l'hashtag ufficiale **#festivaldelpodcasting2021**

Tutti i podcast di Forbes invece sono ascoltabili dalla sezione Podcast del sito, da Spreaker, Spotify, Apple Podcast, Google Podcast, Deezer e iHeartRadio.

L'articolo [Forbes approda al Festival del Podcasting](#) è tratto da [Forbes Italia](#).

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

In this article:

 Click to comment

ADVERTISEMENT



TRENDING

1
2
3
4
5

5 Things To Know Before The Stock Market Opens Tuesday

Paolo Bonolis: Chi È La Figlia Martina?

Teresa Mannino Dal Tradimento Alla Bambina | Oggi Come Va

RIVISTE DI MODA : ECCO LA TOP 10 TRA CUI L'ULTIMA ARRIVATA BREAK MAGAZINE MODA

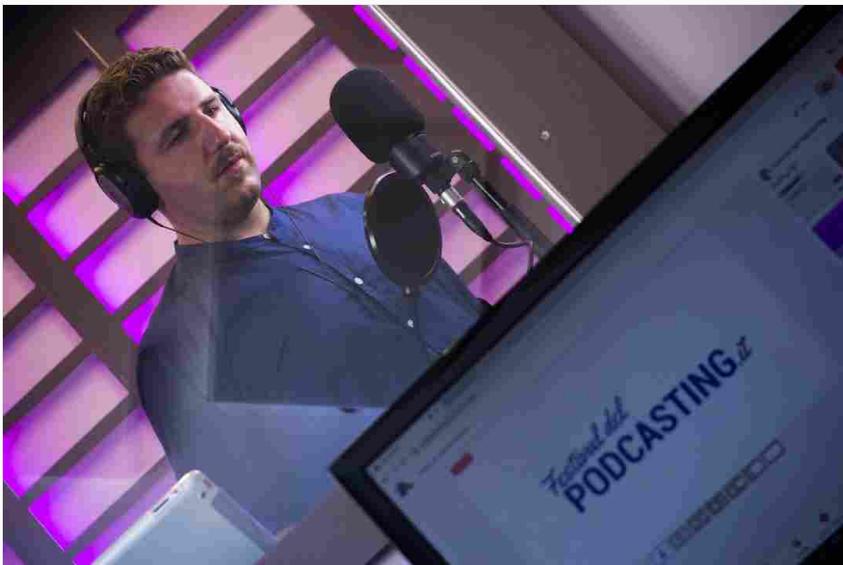
Ecco Chi È Marilù Barberio: Artista, Attrice Che Ci Parla Di Se

You May Also Like

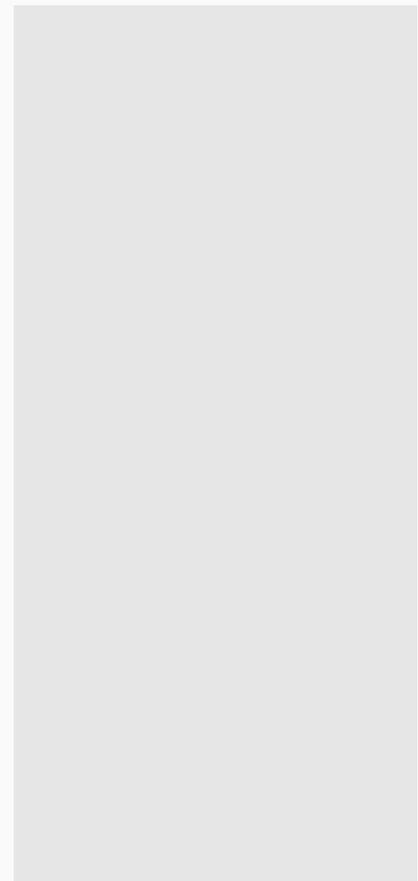
Cultura 07/10/2021 10:30

Forbes approda al Festival del Podcasting

F Di Forbes.it Staff



Share [f](#) [t](#) [in](#) [v](#)



Leggi anche



Forbes approda al Festival del Podcasting
Di Forbes.it



Il danese Noma è il migliore ristorante al mondo. Nella classifica The World's 50 Best Restaurants anche 4 nomi italiani
Di Fabiola Fiorentino



Donald Trump non è più tra i 400 più ricchi d'America: è la prima volta in 25 anni

Di Forbes.it



L'importanza della comunicazione in azienda

Di Forbes.it



La whistleblower al Congresso: "Per Facebook i profitti vengono prima della sicurezza"

Di Forbes.it

I podcast di Forbes Italia arrivano al **Festival del Podcasting**. **Antonio Potenza, giornalista Forbes Italia e responsabile della sezione Podcast di Forbes, venerdì 8 ottobre alle ore 12.00** racconterà la genesi e l'evoluzione del mondo podcast della testata, vagliando le diverse tipologie di opere audio, presentando i principali protagonisti che ne hanno fatto parte, tra cui **Matteo Flora, Oscar di Montigny, Roberto d'Incau, gli speaker del MIP, Davide Cervellin e gli Under 30 targati Forbes in collaborazione con Samsung.**

Inoltre, in esclusiva per i lettori di Forbes è possibile **acquistare il biglietto per il festival a metà prezzo** a questo [link](#).

Nell'**ultimo anno** è cresciuto **il numero dei podcast pubblicati in Italia** e sono sempre di più i personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno lanciato un proprio podcast. Il **trend positivo** è confermato anche dai numeri del Festival, che si rivela un osservatorio privilegiato sul mondo del podcasting in Italia: **l'edizione 2020 ha registrato un incremento del +16% dei partecipanti e del +62% tra i podcaster emergenti.**

Venerdì 8 ottobre sarà il primo giorno del Festival, totalmente online, destinato alla formazione di chi fa podcasting. **Conferenze, workshop, presentazioni e tavole rotonde** rappresenteranno un momento di crescita professionale e confronto tra podcaster ed esperti del settore.

Sabato 9 ottobre sarà il giorno dedicato all'ispirazione. **Editori, piattaforme e podcaster** professionisti condivideranno **con i partecipanti a Milano e il pubblico online, storie, dati, trend e opportunità nel mondo del podcasting.**

Anche in questa edizione i podcaster emergenti avranno uno spazio privilegiato all'interno del Festival. Chi ha creato un podcast da meno di un anno potrà candidarsi per essere estratto e presentato alla platea dei partecipanti. **Tutte le informazioni sul Festival del Podcasting** e la possibilità di acquistare i biglietti sono disponibili sul sito stesso dell'[evento](#).

Sui Social Media il Festival può essere menzionato con il tag @festivaldelpodcasting e tramite l'hashtag ufficiale **#festivaldelpodcasting2021**

Tutti i podcast di Forbes invece sono ascoltabili dalla sezione Podcast del sito, da Spreaker, Spotify, Apple Podcast, Google Podcast, Deezer e iHeartRadio.

Rai News

CATEGORIE

Cerca nel blog...

CERCA



Poesia, di Luigia Sorrentino

Il primo blog di poesia della Rai



CONSTRUTTORI DI CULTURA OTTOBRE 7, 2021



L'albero della cultura

ACCADEMIA MONDIALE DELLA POESIA & L'ALBERO DELLA CULTURA
PRESENTANO

L'ALBERO DELLA CULTURA
nell'ambito di URBAN NATURE 2021
poesia, arte e natura
DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

Museo Orto Botanico di Roma - Largo Cristina di Svezia 23/A - ROMA
Per informazioni e prenotazioni: accademiamondialepoesia@gmail.com

PROGRAMMA
Ore 12:00
Cerimonia di messa a dimora dell'Albero della Cultura
in collaborazione con Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
A seguire
Lectures poetiche sulla natura di:
Nicola Bultrini, Claudio Damiani, Mariella De Santis, Nina Marocco, Vincenzo Mascolo, Plinio Perilli, Gabriella Sica, Luigia Sorrentino, Sara Ventroni, Isabella Vincentini, Zingonia Zingone
Ore 16:30 Sala Conferenze del Museo Orto Botanico (Green pass obbligatorio)
Premiazione "Albero della Cultura" a cura dell'Accademia Mondiale della Poesia **Conduttore: Max Laudadio**
Video presentazione del progetto "Albero della Cultura"
Breve saluto delle Autorità presenti
Intervento di Angelo Deiana, Presidente Confassociazioni
Lettura del Messaggio di Nadir M. Aziza, Cancelliere fondatore dell'Accademia Mondiale della Poesia
Ore 17:00
Cerimonia di Premiazione di Piero Angela (per la parte scientifica) e di **Umberto Piersanti**, poeta (per la parte umanistica). Alla consegna dei premi parteciperà lo scultore **Mauro Lampo**, autore del premio in collaborazione con **Sinapsi Group** di **Davide Battistini**
Video messaggio di **Oscar di Montigny** manager, scrittore e divulgatore internazionale, sul tema della **Gratitudine**
Ore 17:30
Paolo Lagazzi Presidente della Giuria presenta il **concorso di poesia** "Lo spirito degli alberi"
Anna Lisa Tiberio presenta il **progetto con le scuole** sul tema legalità ambiente e cultura
Performance poetica musicale e video con: **Marcia Theophilo** (poetessa, Brasile), **Giuliano Grittini** (artista, fotografo ufficiale di Alda Merini), **Christian Deliso** al pianoforte (direttore d'Orchestra)
Ospite d'Onore con esibizione: Raphael Gualazzi
Ore 18:00
Conclusioni, saluti finali e brindisi di fine giornata con ospiti premiazione
Regia di **Alfonso de Filippis** (attore e regista)
Organizzazione Generale dr. **Laura Troisi** Segretario Generale Accademia Mondiale della Poesia

La Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) dovrà essere obbligatoriamente presentata all'ingresso dell'evento unitamente al biglietto e a un documento d'identità per il controllo da parte degli addetti preposti

CON IL PATROCINIO DI: WWF, ISTEEL, CARABINIERI, CONFASCOAZIONI, MUSEO ORTO BOTANICO, PANBON, Sinapsi, ENTIRIA

IN COLLABORAZIONE CON: PANBON, Sinapsi, ENTIRIA

www.accademiamondialepoesia.com

A Roma, domenica 10 ottobre all'Orto Botanico, nell'ambito di **URBAN NATURE**, si terrà la Prima Edizione de **L'ALBERO DELLA CULTURA**, il progetto che promuove, nello stesso tempo, Ambiente e Cultura.

Presenta la manifestazione, **Max Laudadio**. Testimonial **Raphael Gualazzi**.

Nel corso della giornata all'Orto Botanico di Roma dedicata a Ambiente e Cultura saranno premiati **Piero Angela**, (per la parte scientifica) e **Umberto Piersanti** (per la parte umanistica).

La manifestazione avrà inizio alle ore 12.00 e terminerà alle 18.00.

Il progetto è promosso dall'Accademia Mondiale della Poesia con il patrocinio di WWF, ANCI, Confassociazioni, e inoltre in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Pandion Editore, Sinapsi Group e Tallone Editore, nell'ambito della manifestazione *Urban Nature*.

LA GIORNATA DELL'ALBERO

Alle 12.00 si terrà la messa a dimora dell'Albero della Cultura cui seguiranno letture poetiche di alcuni

SOCIAL



CATEGORIE

- 8 marzo >
- ALTRE SCRITTURE >
- appuntamento >
- ARTE E POESIA >
- autoritratto >
- CATENA UMANA/HUMAN CHAIN >
- CONSTRUTTORI DI CULTURA >
- giornata mondiale della poesia >
- INTERVISTA >
- LA TRADUZIONE DELLA POESIA >
- LETTURE DI LUIGIA SORRENTINO >
- NELLO SCAFFALE >
- NEWS >
- nobel per la letteratura >
- NOTTI D'AUTORE >
- NUOVE USCITE >
- opera prima >
- OPERE INEDITE >
- Per il verso giusto >
- poeti >
- POETI DA RISCOPRIRE >
- poeti italiani >
- POETI STRANIERI >
- RECENSIONI >
- Roma >
- TRE POESIE >
- UNA POESIA >

UNA BIOGRAFIA

- REGOLE & INFORMAZIONI SU DI ME >
- "Olimpia", di Luigia Sorrentino >
- Recensione su "Olimpia" di Luigia Sorrentino >

poeti italiani contemporanei: Nicola Bultrini, Claudio Damiani, Mariella De Santis, Simone Di Biasio, Nina Marocco, Vincenzo Mascolo, Plinio Perilli, Gabriella Sica, Luigia Sorrentino, Sara Ventroni, Isabella Vincentini, Zingonia Zingone.

Alle 16.30, poi, presso la Sala Conferenze del Museo Orto Botanico, si svolgerà la cerimonia di consegna del **Premio Albero della Cultura** a due personalità di spicco del panorama italiano, **Piero Angela**, divulgatore scientifico e **Umberto Piersanti**, umanista e poeta.

Nel pomeriggio si terrà il concorso di poesia sul tema "Lo spirito degli alberi", presentato da **Paolo Lagazzi**, presidente della giuria del concorso.

Seguirà una lettura di poesie sulla natura di **Marcia Theophilo**, poetessa brasiliana più volte candidata al Nobel per la letteratura accompagnata al pianoforte dal Maestro **Christian Deliso**, Direttore d'Orchestra, e dalle immagini di **Giuliano Grittini**, artista e fotografo ufficiale di Alda Merini. **Oscar di Montigny**, manager, scrittore e divulgatore internazionale, invierà per l'occasione un video messaggio sul tema della gratitudine quale rivoluzione necessaria.

Concluderà la cerimonia **Raphael Gualazzi**, Testimonial del progetto.

Altri Testimonial del progetto sono artisti e personaggi del mondo dello spettacolo quali Fabio Armiliato, Enzo Decaro, nonché personalità del mondo della finanza e dell'impresa come Angelo Deiana Presidente di Confassociazioni che sarà ugualmente presente alla cerimonia di premiazione.

IL PROGETTO

Nato nel 2020 da un'idea di **Christian Deliso**, il progetto L'Albero della Cultura è una risposta alla pandemia che ha colpito in modo particolare il mondo culturale e artistico.

L'Italia è il Paese per eccellenza della cultura e un modello culturale per tutte le altre nazioni del mondo. Purtroppo a causa della pandemia il nostro paese sta vivendo un momento di grande difficoltà soprattutto in questo ambito.

Si è pensato dunque di ripartire dalla Cultura, come simbolo di rinascita e segno di speranza per tutti coloro che sentono la necessità e che credono che la cultura vada coltivata, custodita e protetta affinché ci si vita sul pianeta.

La manifestazione prevede l'assegnazione, ogni anno, di un premio a due personalità che in ambito umanistico e scientifico hanno contribuito alla promozione dei temi legati alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e della cultura in un senso ampio.

La Giuria di esperti nell'ambito dell'Arte e della Scienza include scienziati, giornalisti, artisti, e letterati quali **Paolo Lagazzi, Paolo Ruffilli e Claudio Damiani**.

Il premio che verrà consegnato è una scultura realizzata dal Maestro Mauro Olivetto alias Lampo, artista e artigiano, in collaborazione con Sinapsi Group di Davide Battistini.

Saranno coinvolte le scuole di vario grado e verrà studiato un percorso con le maestre che avvicini gli studenti al tema dell'ecologia della difesa dell'ambiente e dell'importanza che riveste la cultura a tutti i livelli. Tale progetto sarà presentato da Anna Lisa Tiberio assieme al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

La regia della cerimonia inaugurale è di **Alfonso de Filippis**, attore e regista.

L'organizzazione generale è affidata all'Accademia Mondiale della Poesia, diretta da Laura Troisi manager culturale.

Per informazioni e prenotazioni: accademiamondialepoesia@gmail.com

IL PROGRAMMA

Ore 12:00

Cerimonia di messa a dimora dell'Albero della Cultura

in collaborazione con Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

A seguire

Lecture poetiche sulla natura di:

Nicola Bultrini, Claudio Damiani, Mariella De Santis Simone Di Biasio, Nina Marocco, Vincenzo Mascolo, Plinio Perilli, Gabriella Sica, Luigia Sorrentino, Sara Ventroni, Isabella Vincentini, Zingonia Zingone.

Ore 16:30

Premiazione "Albero della Cultura" a cura dell'Accademia Mondiale della Poesia - Sala Conferenze del Museo Orto Botanico

Conduce: Max Laudadio

Ore 16,30

Video presentazione del progetto "Albero della Cultura"

Breve saluto delle Autorità presenti

Intervento di Angelo Deiana, Presidente Confassociazioni

Lettura del Messaggio di Nadir M. Aziza, Cancelliere fondatore dell'Accademia Mondiale della Poesia

Ore 17:00

- [Una poesia inedita di Luigia Sorrentino >](#)
- [L'origine è a Olimpia >](#)
- [Considerazioni su "Olimpia" >](#)
- [Gandolfo Cascio, su "Olimpia" >](#)
- [Elena Salibra su "Olimpia" >](#)
- [Giorgio Galli & Luigia Sorrentino >](#)
- ["Olimpia", di Luigia Sorrentino >](#)
- [Incontro con la poesia di Luigia Sorre... >](#)
- ["Olimpia", un'elegia alla morte >](#)
- [Conversazioni su "Olimpia" alla Libreria... >](#)
- [Olimpia, di Luigia Sorrentino >](#)
- [Recensione su "Olimpia" di Luigia Sorre... >](#)
- [Una poesia inedita di Luigia Sorrentino >](#)
- [L'origine è a Olimpia >](#)
- [Iperione, la caduta | Hiperion, la chute >](#)
- [Fabrizio Fantoni su 'La nascita, solo la ... >](#)
- [Luigia Sorrentino: La nascita, solo la n... >](#)
- ["La nascita, solo la nascita" >](#)
- [Luigia Sorrentino, video-lettura "La n... >](#)

PAGINE

- [COLLABORATORS & BLOGGERS >](#)
- [CONTATTI >](#)
- [LA POESIA, IL SEME DI UNA PRESENZA >](#)
- [LUIGIA SORRENTINO >](#)

POETA LEGGE POETA

- [UN POETA LEGGE UN POETA >](#)

TAG

- [addio](#) [Alberto Bertoni](#) [arte](#) [Claudio Damiani](#) [Cucchi](#) [Dante](#) [Davide Rondoni](#) [De Angelis](#) [Dino Ignani](#) [Fabrizio Fantoni](#) [Firenze](#) [Franco Buffoni](#) [Franco Loi](#) [Giancarlo Pontiggia](#) [Gian Mario Villalta](#) [Giovanni Ibello](#) [Giuseppe Conte](#) [Italia](#) [Letteratura](#)
- [Luigia Sorrentino](#)
- [mario benedetti](#) [Maurizio Cucchi](#) [Milano](#) [Milo De Angelis](#) [Montale](#) [Napoli](#) [new york](#) [Opere Inedite](#) [Parigi](#) [Pasolini](#)
- [poesia](#) [poesie](#) [poeta](#) [poeti](#) [premio](#) [programma](#)
- [Roma](#) [sorrentino](#) [Torino](#) [traduzione](#) [Valerio Magrelli](#) [Venezia](#) [video](#) [Viviana Nicodemo](#) [zanzotto](#)

Cerimonia di Premiazione di Piero Angela (per la parte scientifica) e di Umberto Piersanti, poeta (per la parte

umanistica). Alla consegna dei premi parteciperà lo scultore Mauro Lampo, autore del premio in collaborazione con Sinapsi Group di Davide Battistini

Video messaggio di Oscar di Montigny, manager, scrittore e divulgatore internazionale, sul tema della Gratitude

Ore 17,30

Paolo Lagazzi Presidente della Giuria presenta il concorso di poesia "Lo spirito degli alberi"

Anna Lisa Tiberio presenta il progetto con le scuole sul tema legalità ambiente e cultura

Performance poetica musicale e video con: Marcia Theophilo (poetessa, Brasile), Giuliano Grittini (artista, fotografo ufficiale di Alda Merini), Christian Deliso al pianoforte (direttore d'Orchestra)

Ospite d'Onore con esibizione: Raphael Gualazzi

Ore 18:00

Conclusioni, saluti finali e brindisi di fine giornata con ospiti premiazione

Regia di Alfonso de Filippis (attore e regista)

Organizzazione Generale dr. **Laura Troisi** Segretario Generale Accademia Mondiale della Poesia

Condividi

Tweet



TAGS

- ACCADEMIA MONDIALE DELLA POESIA
- ALFONDO DE FILIPPIS
- AMBIENTE
- CHRISTIAN ANDERSEN
- CULTURA
- L'ALBERO DELLA CULTURA
- LAGAZZI
- LAURA TROISI
- MARCIA TEOPHILO
- PIERO ANGELA
- ROMA
- UMBERTO PIERSANTI
- URBAN NATURE

[< PRECEDENTE](#)

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Commento all'articolo

COMMENTI RECENTI

- BARBARA VUANO su **Marco Marangoni, da "Sentimentaliss...**
- Gianfranco Biancofiore su **Le fragili esistenze di Milo De Angellis**
- Flavia V su **Santa Teresa d'Avila, "Muero porque n...**
- Luigia Sorrentino** su **Lorenzo Pataro, poesie**
- Lorenzo Pataro su **Lorenzo Pataro, poesie**

CALENDARIO

OTTOBRE: 2021

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

« Set

SETTEMBRE 2007-2021

Il primo blog di poesia sul sito della Rai, è nato dalla necessità di creare un luogo di confine per differenti identità e culture provenienti da persone interessate alla diffusione dell'arte, della poesia, della letteratura. Questo è il posto dove queste persone possono entrare in dialogo.

ARCHIVI

- ottobre 2021
- settembre 2021
- agosto 2021
- luglio 2021
- giugno 2021
- maggio 2021
- aprile 2021
- marzo 2021
- febbraio 2021
- gennaio 2021
- dicembre 2020
- novembre 2020
- ottobre 2020
- settembre 2020
- agosto 2020
- luglio 2020
- giugno 2020

ASCOLI PICENO

Venerdì 1 Ottobre - agg. 09:10

Asculum, idee per ripartire. Tre giorni di incontro con attori, sportivi ed esponenti del mondo scientifico

ASCOLI PICENO

Venerdì 1 Ottobre 2021 di Filippo Ferretti



ASCOLI - Inizia oggi e finirà domenica la rassegna "Asculum", con un cast di ospiti d'eccezione. L'edizione 2021 propone oltre 30 nomi di spicco con contributi letterari, culturali, professionali e scientifici della contemporaneità, in un momento storico in cui c'è un bisogno assoluto di certezze, di equilibrio, di vita. Il [festival](#) è promosso dall'associazione Asculum e curato da Life Strategies. Una vetrina di testimonianze e relazioni che potrà contare su vari presentatori: oltre agli organizzatori, anche su [Massimiliano Ossini](#), Raffaele Vitali, Francesca Chialà, Michele Riva e Carlo Cambi.

La rassegna sarà ospitata in scenari tra i più belli e suggestivi del centro storico: piazza del popolo, Palazzo dei Capitani, la Pinacoteca, il teatro Ventidio Basso, il teatro dei Filarmonici, il Caffè Meletti e la cartiera papale. Tanti gli ospiti che hanno assicurato la loro presenza.

Ci sarà il neuroscienziato accademico Giacomo Rizzolatti, il divulgatore scientifico Valerio Rossi Albertini, l'attrice Martina Colombari, lo psicologo Giorgio Nardone, il sociologo Domenico De Masi, il formatore Armando Siri, la canoista Josefa Idem, la ginecologa Daniela Galliano, la psichiatra Erica Francesca Poli, l'attore Walter Nudo, il biologo cellulare e musicista compositore Emiliano Toso, lo scrittore Daniele Di Benedetti, lo speaker di eventi internazionali Richard Romagnoli, il fondatore di School of self awareness Patrizio Paoletti, l'esperto di corsa Daniele Vecchioni, lo psicologo Terenzio Traisci, il sociologo Andrea Fontana, l'esperto di attività fisica David Mariani, il filosofo e performer teatrale Cesare Catà, l'attore Piero Massimo Macchini, l'attrice Ilaria Drago, la psicologa Selene Calloni Williams, la fisiopatologia

DALLA STESSA SEZIONE



«Cianfrone deve morire»: la deposizione choc durante il processo per omicidio ma una dei due imputati si scaglia contro il testimone

di Luigi Miozzi



La palestra non chiude mai, da Malibù ci si allena h24. Di notte si entra con un badge. Il titolare: «C'è sempre chi vigila»

di Cristiano Pietropaolo



Ascoli-Teramo e Salaria, il Pcnno esce dal guscio con ulteriori fondi del Pnrr destinati alla ricostruzione

di Marco Vannozzi



Acqua e gelato al bambino tedesco in lacrime: si era perso e i poliziotti ritrovano i suoi genitori



Addio Federica, 55 anni, mamma di 5 figli. Con il marito aveva fondato la Compagnia cattolica dei Tipi Loschi

di Laura Ripani

CorriereAdriatico TV



Non farlo mai subito dopo mangiato: i gravi rischi per la tua salute



VIDEO PIU VISTO



GF Vip, Jessica con Samy sotto le coperte: i fan a bocca aperta dopo aver visto la scena



GUIDA ALLO SHOPPING

Sara Farnetti, il divulgatore Oscar Di Montigny, e lo scrittore Daniel Lumera. Info su www.asculumfestival.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

L'EPIDEMIA

Tibaldi, responsabile prevenzione Asur: «Le aule scolastiche sono iper-sicure. Il virus se c'è, viene da casa»

• Coprifuoco, si cambia nel weekend. Gambini: «Venerdì e sabato chiusure all'1.30, il giovedì alle 24»

L'UDIENZA

«Cianfrone deve morire»: la deposizione choc durante il processo per omicidio ma una dei due imputati si scaglia contro il testimone

LA VIABILITA'

Ascoli-Teramo e Salaria, il Plceno esce dal guscio con ulteriori fondi del Pnrr destinati alla ricostruzione

LA RIPARTENZA

La palestra non chiude mai, da Malibù ci si allena h24. Di notte si entra con un badge. Il titolare: «C'è sempre chi vigila»

COVID

Sileri: «Vaccinati contagiosi? Una baggianata, ecco perché. L'eccezione non è la regola»



Offerte vino, birra e alcolici: le bottiglie migliori con sconti fino al 50% su Amazon

LE NEWS PIÙ LETTE



Malore fatale in casa muore a 36 anni, un'ora per rianimarla ma non c'è stato nulla da fare



Daniela, 36 anni, per un'ora tentano di rianimarla ma muore davanti al compagno uccisa da un malore improvviso



Malore fatale in strada, un uomo si accascia al suolo: muore sotto gli occhi dei passanti



Lotto, SuperEnalotto, 10eLotto e Simbolotto: estrazione di numeri e combinazione vincenti di oggi 30 settembre 2021. **Le quote**



Addio Federica, 55 anni, mamma di 5 figli. Con il marito aveva fondato la Compagnia cattolica dei Tipi Loschi

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scopri di più e personalizza

Accetta



altarimini.it
 Il portale d'informazione di Rimini e Provincia



HOME ATTUALITÀ CRONACA **EVENTI** SPORT TURISMO ALTRO

Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Rimini, al Meeting la webradio degli studenti universitari di Camplus

Dal 20 al 25 agosto le trasmissioni di Meeting Plus Radio

Rimini | 11:08 - 16 Agosto 2021

AA AA **Eventi**



Immagine di repertorio.

Il Meeting di Rimini che si terrà dal 20 al 25 agosto sarà raccontato anche per l'edizione 2021 da Meeting Plus Radio, la web radio nata dagli studenti universitari di Camplus - primo operatore di student-housing per studenti universitari e giovani lavoratori in Italia - in collaborazione con il Meeting stesso.

Gli studenti di Camplus, attraverso i microfoni di Meeting Plus Radio, seguiranno passo dopo passo, con approfondimenti e interviste, il Meeting di Rimini.

Meeting Plus Radio sarà la trasmissione radiofonica ufficiale dell'evento e trasmetterà esclusive interviste agli ospiti e podcast degli eventi per 5 ore al giorno, al mattino, dalle 11 alle 13, e al pomeriggio, dalle 17:00 alle 19:30, le dirette possono essere seguite [qui](#).

Gli studenti e gli Alumni Camplus diventeranno, quindi, la voce narrante della manifestazione, raccontando i contenuti della manifestazione e i numerosi eventi paralleli che si svolgeranno nelle piazze italiane. Inoltre si confronteranno con alcuni professionisti del mondo radiofonico presteranno servizio al Meeting a titolo volontario. Tra questi, Paolo Cremonesi, giornalista di Radio Rai e Carlo Bozzo, responsabile Ufficio stampa di importanti realtà del Terzo Settore.

Ogni giorno la radio si avvarrà di collaborazioni con ospiti e relatori del Meeting, come Paolo Vites, giornalista de "Il Sussidiario", che terrà un podcast giornaliero dal nome "Coraggio di dire rock";

Davide Perillo, già Direttore di Tracce, e Oscar di Montigny che dialogheranno sui temi del Meeting in 'Coraggiosamente Io'. La Fraternità San Carlo che offrirà una serie di testimonianze dei suoi sacerdoti missionari in 'Sei Tu'. Stefano Franceschi, giornalista sportivo, rilegge le imprese di sei grandi campioni in 'il coraggio di dire sport' Alessandro Menghini, Alumno Camplus, propone una riflessione quotidiana sul titolo del Meeting "Il coraggio di dire io". Elisabetta Bulla, studentessa Camplus, offre una testimonianza sul contributo delle donne nel podcast "L'altra meta" del Meeting'. Marianna Mancini, giornalista e Alumna Camplus, presenterà 'Costruttori di futuro' alcune esperienze di inclusione lavorativa di soggetti fragili presenti in una Mostra del Meeting.



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RM
 Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
 info@oro.sm - www.oro.sm

Hotel Ervill



Hotel Ervill è un albergo di Marebello di Rimini accogliente e originale, che si rivolge a tutte le famiglie che cercano in riviera...



Tommaso Baronio, giornalista, rintraccia in sei libri contemporanei spunti e riflessioni sul tema del Meeting. Paolo Cremonesi si collegherà in diretta con le città estere dove si svolge in contemporanea il Meeting.

La radio seguirà poi in uno spazio quotidiano, con la critica musicale Paola Gallo, i 30 finalisti del Meeting Music Contest in collaborazione con Mei-Meeting delle Etichette indipendenti di Faenza.

«L'esperienza dell'anno scorso di Camplus e Plus Radio al Meeting di Rimini, che ha dato vita appunto a Meeting Plus Radio, ha aperto una strada nuova», dice **Eugenio Andreatta**, responsabile Comunicazione del Meeting. «Abbiamo messo insieme giovani dinamici e ricchi di talento con professionisti sperimentati; era un gruppo inedito, che ha portato verve, freschezza e capacità di guardare il Meeting con occhi nuovi. Quest'anno rilanciamo, sempre sotto la guida di un "maestro dell'arte" radiofonica come Paolo Cremonesi. I ragazzi di Camplus hanno portato nuovi amici, anche i professionisti sono aumentati: abbiamo nuove idee e le metteremo in campo per raccontare il Meeting da nuovi angoli visuali».

"Il coraggio di dire io è un invito forte alla speranza, alla creatività e al protagonismo di ciascuno di noi. Vedere gli studenti Camplus diventare la radio ufficiale del Meeting - commenta **Maurizio Carvelli, Ceo e Founder di Camplus** - è un esempio chiaro di ciò che il Meeting vuole trasmettere quest'anno: con talento e passione si può davvero fare qualcosa di grande e importante.

La nostra web radio nata nel 2015 proprio su iniziativa dei nostri studenti racconterà ogni giorno il Meeting, questo significa che il progetto nato all'interno dei nostri college ha fatto strada e si è affermato per capacità e competenza. I nostri studenti porteranno tanto entusiasmo ed energia alla manifestazione attraverso approfondimenti, racconti e servizi dedicati."

Ascolta la Radio in streaming



Clicca qui



AA AĀ

[Contatti](#) [Segnala una Notizia](#) [Segnalazioni via Whatsapp: 347 8809485](#) [Pubblicità sul Portale](#) [Pubblicità](#) [News Audio](#)

Altarimini.it Tel. 0541/920154 - Fax. 0541/849028 - Email: info@altarimini.it - Privacy Policy - P.Iva 01094650411
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08) - Credits TITANKA! Spa © 2010 - 2021



ilPonte



HOME | TRE | ATTUALITÀ | VITA DELLA CHIESA | CULTURA | SPORT | LIBRI | RUBRICHE ▾

SCOPRI ILPONTE+

Redazione Abbonamenti App Pubblicità Scrivi alla redazione Segnala una notizia Cookie policy ...: Visualizza il tuo carrello ...

MEETING PLUS RADIO, LA 'VOCE' DEL MEETING

16 AGOSTO 2021 BY PAOLO GUIDUCCI



Il Meeting per l'amicizia fra i popoli è alle porte. E anche quest'anno Meeting Plus Radio, l'emittente radiofonica web promossa dagli studenti universitari di Camplus, racconterà la manifestazione riminese. Camplus e il Meeting di nuovo insieme per raccontare la 42esima edizione dell'evento dal titolo "Il coraggio di dire io".

La kermesse è in programma dal 20 al 25 agosto e sarà raccontata anche per l'edizione 2021 da **Meeting Plus Radio**, la web radio nata dagli studenti universitari di Camplus – primo operatore di student-housing per studenti

universitari e giovani lavoratori in Italia – in collaborazione con il Meeting stesso. Gli studenti di Camplus, attraverso i microfoni di Meeting Plus Radio, seguiranno passo dopo passo, con approfondimenti e interviste, il Meeting di Rimini che quest'anno prende il titolo dalla citazione "Il coraggio di dire io", tratta dal "Diario" del filosofo danese Kierkegaard. "Il coraggio di dire io" è un invito a rivedere il rapporto tra l'io e il noi, e riscoprire il legame che li unisce in una visione di bene sia per il singolo, sia per la collettività. Partendo proprio da questa riflessione durante la manifestazione saranno organizzate tavole rotonde, dibattiti e iniziative. L'apertura della manifestazione, il 20 agosto, prevede anche l'intervento del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Meeting Plus Radio sarà la trasmissione radiofonica ufficiale dell'evento e trasmetterà esclusive interviste agli ospiti e podcast degli eventi per 5 ore al giorno, al mattino, dalle 11 alle 13, e al pomeriggio, dalle 17:00 alle 19:30, le dirette possono essere seguite al seguente link: <https://www.plusradio.camplus.it/>. Gli studenti e gli Alumni Camplus diventeranno, quindi, la voce narrante della manifestazione, raccontando i contenuti della manifestazione e i numerosi eventi paralleli che si svolgeranno nelle piazze italiane. Inoltre, coordinati da **Camilla Valori di "Radio Italia"**, si confronteranno con alcuni professionisti del mondo radiofonico presteranno servizio al Meeting a titolo volontario. Tra questi, Paolo Cremonesi, giornalista di Radio Rai, e Carlo Bozzo, responsabile Ufficio stampa di importanti realtà del Terzo Settore.

«L'esperienza dell'anno scorso di Camplus e Plus Radio al Meeting di Rimini, che ha dato vita appunto a Meeting Plus Radio, ha aperto una strada nuova. – dice **Eugenio Andreatta**,

Cerca qui...

CERCA

I NOSTRI LIBRI



LE ULTIME NOTIZIE



MEETING PLUS RADIO, LA 'VOCE' DEL MEETING

BY PAOLO GUIDUCCI

Verucchio, 4.500 calici per i brindisi sotto le stelle

ATTUALITÀ BY PAOLO GUIDUCCI

Rimini, Coronavirus: ancora 87 nuovi contagi, stabili le terapie intensive

ATTUALITÀ BY PAOLO GUIDUCCI

Vescovo: A proposito di Vangelo e di vaccini

ATTUALITÀ BY PAOLO GUIDUCCI

Teresa di Lisieux e i genitori maestri di sapienza spirituale

VITA DELLA CHIESA
BY STEFANO ROSSINI

responsabile Comunicazione del Meeting. Abbiamo messo insieme giovani dinamici e ricchi di talento con professionisti sperimentati; era un gruppo inedito, che ha portato verve, freschezza e capacità di guardare il Meeting con occhi nuovi. Quest'anno rilanciamo, sempre sotto la guida di un "maestro dell'arte" radiofonica come Paolo Cremonesi. I ragazzi di Camplus hanno portato nuovi amici, anche i professionisti sono aumentati: abbiamo nuove idee e le metteremo in campo per raccontare il Meeting da nuovi angoli visuali».

Ogni giorno la radio si avvarrà di collaborazioni con ospiti e relatori del Meeting, come **Paolo Vites**, giornalista de "Il Sussidiario", che terrà un podcast giornaliero dal nome "Coraggio di dire rock"; **Davide Perillo**, già Direttore di Tracce, e **Oscar di Montigny** che dialogheranno sui temi del Meeting in 'Coraggiosamente lo'. **La Fraternità San Carlo** che offrirà una serie di testimonianze dei suoi sacerdoti missionari in 'Sei Tu'. **Stefano Franceschi**, giornalista sportivo, rilegge le imprese di sei grandi campioni in 'il coraggio di dire sport' **Alessandro Menghini**, Alumno Camplus, propone una riflessione quotidiana sul titolo del Meeting "Il coraggio di dire io". **Elisabetta Bulla**, studentessa Camplus, offre una testimonianza sul contributo delle donne nel podcast "L'altra meta' del Meeting". **Marianna Mancini**, giornalista e Alumna Camplus, presenterà 'Costruttori di futuro' alcune esperienze di inclusione lavorativa di soggetti fragili **presenti in una Mostra del Meeting**. **Tommaso Baronio**, giornalista, rintraccia in sei libri contemporanei spunti e riflessioni sul tema del Meeting. **Paolo Cremonesi si collegherà in diretta con le città estere** dove si svolge in contemporanea il Meeting.

La radio seguirà poi in uno spazio quotidiano, con la critica musicale Paola Gallo, i 30 finalisti del **Meeting Music Contest** in collaborazione con Mei-Meeting delle Etichette indipendenti di Faenza.

*"Il coraggio di dire io è un invito forte alla speranza, alla creatività e al protagonismo di ciascuno di noi. Vedere gli studenti Camplus diventare la radio ufficiale del Meeting – commenta **Maurizio Carvelli, Ceo e Founder di Camplus** – è un esempio chiaro di ciò che il Meeting vuole trasmettere quest'anno: con talento e passione si può davvero fare qualcosa di grande e importante. La nostra web radio nata nel 2015 proprio su iniziativa dei nostri studenti racconterà ogni giorno il Meeting, questo significa che il progetto nato all'interno dei nostri college ha fatto strada e si è affermato per capacità e competenza. I nostri studenti porteranno tanto entusiasmo ed energia alla manifestazione attraverso approfondimenti, racconti e servizi dedicati".*

Tags: Camilla Valori, Eugenio Andreatta, Kierkegaard, Maurizio Carvelli, Meeting amicizia fra i popoli, Meeting Music Contest, rimini, Sergio Mattarella



PAOLO GUIDUCCI

RELATED POSTS



Verucchio, 4.500 calici per i brindisi sotto le stelle



Rimini, Coronavirus: ancora 87 nuovi contagi, stabili le terapie intensive



Vescovo: A proposito di Vangelo e di vaccini

SIR



QUOTIDIANO

OMELIA  LAMEZIA TERME

FESTA DELL'ASSUNTA: MONS. SCHILLACI (LAMEZIA TERME), "MARIA IMMAGINE DI UNA CHIESA CHE SI FA DISCEPOLA DEL SIGNORE"

13:18

I NOSTRI CONTATTI

 via Cairoli 69

"ilPonte" percepisce i contributi pubblici all'editoria.

"ilPonte", tramite la Fisc (Federazione Italiana

SEGUICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Lifestyle Fashion Tech e Auto Show News Sport Abbonamenti

Edizione Italia ▾

WHAT CAN YOU ACHIEVE WHEN ANALYTICS GOES CLOUD-NATIVE?



NEWS

Cristiana Capotondi, Stefania Tarenzi e Oscar di Montigny a GQ Heroes: i valori di una comunità

Di [Loredana Saporito](#)
24 giugno 2021

Si parla di etica con tre grandi ospiti al Festival di GQ dedicato alle passioni degli eroi contemporanei



L'etica nello sport, nel business, l'uguaglianza di genere e le responsabilità dell'umanità come specie: **talk** ricchissimo di contenuti quello che si è svolto a **GQ Heroes**, tra **Cristiana Capotondi**, attrice e capodelegazione della **Nazionale femminile di calcio**, **Stefania Tarenzi**, attaccante dell'Inter e della Nazionale, e **Oscar di Montigny**, scrittore, divulgatore e speaker internazionale.

Mettersi a disposizione

Non è più il momento di **benefici individuali**, ma di far prevalere il **gioco di squadra**: per **Cristiana Capotondi**, «**etico è relativo**, nasce dall'incontro con gli altri esseri umani. E ha a che vedere con la capacità di fare una **sintesi tra gli istinti personali e la relazione con l'altro**». Una lettura ancora più evidente in ambito sportivo, come afferma **Stefania Tarenzi**: «La professione della calciatrice si esprime nel **lavoro di gruppo**, e riguarda il comportamento corretto verso le proprie compagne e gli avversari. L'individualità deve essere messa a **disposizione della squadra**».

Nel business è l'ora della cooperazione

Anche nel **business** è il momento di **cambiare rotta** e di far prevalere dei **valori fondamentali**. Per **Oscar di Montigny** «è etico solo ciò che produce un **vantaggio per tutti i membri della collettività**». Senza che questo impoverisca la concorrenza. «Trovo infatti interessante la nuova dimensione della **cooperazione, che nasce dall'incontro fra la competizione e la collaborazione**». Mantiene vivo lo spirito del confronto, senza danneggiare qualcuno.

Soprattutto se si parla di **sostenibilità**, bisogna pensare come comunità: «È diventata urgente, senza essere stata prima importante. C'è bisogno di una **presa di consapevolezza collettiva**, per consegnare alle prossime generazioni almeno un processo di cambiamento avviato».



Calcio femminile vs universo maschile

La Nazionale femminile del 2019 ha contribuito a far diventare popolare il calcio femminile e a interrompere il predominio maschile, con le **partite** trasmesse anche in diretta sulla Rai. La grande ricchezza, dichiara Capotondi, «è che ci stanno educando a un **tifo diverso**, molto etico, che esprime una **sportività** che non cade mai in insulto, in violenza».

Per Tarenzi, è un **cambiamento che va coltivato con i bambini**, «ai quali dovrebbe essere insegnato che è normale vedere giocare a calcio le bambine».

Scopri tutti i talk di GQ Heroes al link:

<https://gqheroes.gqitalia.it>.

LEGGI ANCHE:

[Rivivi i momenti più belli dell'evento](#)

[GQ Heroes, gli eroi contemporanei si raccontano: ecco il programma dell'evento](#)

[GQ Heroes, il primo festival delle passioni dedicato agli eroi di oggi](#)

[GQ Heroes, un Festival per parlare di etica, estetica, stile e creatività con 32 eroi contemporanei](#)

#GQHEROES



Lifestyle Fashion Tech e Auto Show News Sport Abbonamenti

Edizione Italia



Passioni e impegno civile: si sviluppa attorno a questi due valori **GQ Heroes**, il Festival digitale organizzato da GQ Italia per dare voce ai nuovi eroi contemporanei.

In diretta il **23 e 24 giugno**, dai profili Facebook e Instagram di GQ, nonché da un **parco digitale in 3D** creato ad hoc, GQ Heroes è un momento per confrontarsi, ascoltare e ampliare i propri orizzonti.

Evento unico nel suo genere, ideato dal direttore di GQ Italia, Giovanni Audiffredi, e costruito attorno all'identità del magazine e al suo Dna, il Festival ospita **32 portatori di valori** che parlano di **etica, estetica, stile e creatività**, 4 tematiche che il magazine racconta da sempre attraverso gli articoli, i servizi fotografici, le interviste.

Ecco i protagonisti della seconda giornata:



1/17

Ore 15,00 Massimo Giorgetti

Stile - Moda e Individualismo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL 23 E IL 24 GIUGNO ARRIVA GQ HEROES: IL FESTIVAL DELLE PASSIONI IN CUI 32 AMBASCIATORI DI VALORE R

La rivista ha elaborato una piattaforma tridimensionale che resterà online fino al 31 luglio. I lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con i contenuti elaborati attraverso talk, interviste, dibattiti, con il contributo di scrittori, artisti, sportivi, musicisti, fotografi, imprenditori, designer e attori, che condivideranno esperienze e pensieri

GQ lancia una nuova iniziativa editoriale: l'evento digitale GQ Heroes. È un Festival delle Passioni, in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: Etica, Estetica, Creatività, Stile.

GQ ha elaborato una piattaforma tridimensionale che verrà svelata il 23 e il 24 giugno su gqheroes.gqitalia.it e resterà online fino al 31 luglio. I lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con la ricchezza dei contenuti che GQ ha elaborato attraverso talk, interviste, dibattiti, con il contributo di scrittori, artisti, sportivi, musicisti, fotografi, imprenditori, designer e attori, che condivideranno esperienze e pensieri.

Concept e contenuti dell'edizione italiana di GQ Heroes portano la firma del direttore Giovanni Audiffredi che racconta: «Questo appuntamento è la nostra risposta a un bisogno di condivisione che lettori e users digitali esprimono ogni giorno sulle properties di GQ. Abbiamo attivato la comunità di liberi pensatori che condividono con noi il bisogno di una riflessione per orientarsi in una società che sta mutando tutti i suoi paradigmi. È un regalo che facciamo con il desiderio di arricchire e ispirare un nuovo vocabolario, nuovi comportamenti, allargando gli orizzonti culturali».

Al palinsesto del GQ Heroes parteciperanno: Ambra Angiolini, Gli Autogol, Jonathan Bazzi, Cristiana Capotondi, Stefano Collicelli Cagol, Marco D'Amore, Oscar di Montigny, Haroun Fall, Fedez, Anna Franceschini, Maki Galimberti, Massimo Giorgetti, Irama, Davide Lunardelli, Mara Maionchi, Daniele Maver, Reinhold Messner, Sergio Momo, Motta, Pasquale Junior Natuzzi, Alessio Pellizzoni, Daniel Riera, Johan Sandberg, Alessandro Sartori, Jack Savoretti, Daniela Scattolin, Sillyssissi, Max Sirena, Davide Stucchi, Stefania Tarenzi, Tarin e Luca Trevisani.

L'evento è reso possibile anche grazie al supporto di alcuni partner: Land Rover, Montblanc, Natuzzi Italia, Xerjoff, Xiaomi.

Da sempre, avventura e agilità fanno parte del Dna di Land Rover, azienda che si è trasformata negli anni in una casa automobilistica di lusso, che con i suoi valori di robustezza, integrità e capacità di andare dappertutto non rinuncia al comfort. E senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e l'impegno umanitario. Durante GQ Heroes, Daniele Maver, presidente Jaguar Land Rover Italia, sarà infatti protagonista di un talk in cui spiegherà come si coniuga la passione per la potenza e per l'inarrestabilità con la vocazione ad aiutare il prossimo. GQ Italia e Land Rover si uniscono quindi per raccontare un grande valore: l'Etica.

L'Everest in solitaria e senza bombole, le 14 vette sopra gli 8.000 metri, l'Antartide a piedi: Reinhold Messner è l'uomo delle sfide oltre ogni limite umano conosciuto. Le sue imprese, la passione, la vocazione e i principi che lo guidano, lo rendono un esempio per tutti, un eroe dei nostri tempi, a cui rivolgersi e ispirarsi. Per questa ragione, e per omaggiare la traversata del deserto del Gobi del 2004, Montblanc gli ha dedicato il nuovo Montblanc 1858 Geosphere in edizione limitata. E per lo stesso motivo, sarà ospite di GQ Heroes per parlare di impegno, realizzazione e successo personale.

Fondata nel 1959 da Pasquale Natuzzi, Natuzzi è uno dei principali brand di design Made in Italy, noto in tutto il mondo per i suoi arredi e la sua idea di comfort. Sotto la direzione creativa di Pasquale Junior Natuzzi, negli ultimi anni ha rafforzato la collaborazione con designer di fama internazionale per la progettazione delle nuove collezioni. Ospite dell'evento, Pasquale Junior Natuzzi parlerà proprio di come si rinnova lo stile di un brand affermato come Natuzzi Italia, senza tradirne l'eredità e l'identità. L'azienda sta sviluppando le sue collezioni sulla base di una miscela

di esperienze e approcci progettuali differenti. Un mix e una filosofia che si trovano anche alle base di GQ Heroes in cui voci e personaggi diversi contribuiranno ad arricchire la nostra visione del presente e ispirarci con le loro azioni nel quotidiano. Da una passione di famiglia a brand di nicchia della profumeria artistica di alta gamma: la storia del brand Xerjoff inizia nel 2005 a Torino da una felice intuizione di Sergio Momo, CEO e direttore creativo. Di formazione designer, Momo ha trasferito le sue molteplici competenze creative nello sviluppo del marchio. Ed è proprio questo il tema che Sergio Momo affronterà: come si costruisce l'estetica e l'identità di un profumo e come si innova in un settore fortemente competitivo. L'identità e la storia di Xerjoff toccano alcuni temi affrontati proprio da GQ Heroes - quelli delle passioni, della ricerca del bello e dell'innovazione. Fondata nel 2010, Xiaomi è oggi il terzo brand di smartphone a livello globale. L'obiettivo dell'azienda è rendere la tecnologia accessibile e utilizzarla per migliorare la vita delle persone. Un approccio che si sposa a questo appuntamento, che con il contributo degli eroi contemporanei, si interroga sul ruolo dell'etica oggi, su come accogliere le diversità e come rendere la società più inclusiva. Durante il festival, Davide Lunardelli, Head of Marketing di Xiaomi Italia, discuterà con Haroun Fall, uno dei protagonisti di Zero, serie originale Netflix, di come superare i limiti con la creatività e la tecnologia.

[IL 23 E IL 24 GIUGNO ARRIVA GQ HEROES: IL FESTIVAL DELLE PASSIONI IN CUI 32 AMBASCIATORI DI VALORE R]




HEROES

WQW MAGAZINE - GOSSIP

IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI

AL VIA GQ HEROES

QUANDO GLI AMBASCIATORI
DI VALORI RACCONTANO



#WOW MAGAZINE



Al via GQ Heroes



10 lezioni di vita che abbiamo imparato guardando

Keeping up with the Kardashians



Marco Mengoni, il ritorno con «Ma Stasera» (e un tour negli Stadi)



Michael Douglas e il diploma della figlia Carys: «Mi hanno scambiato per il nonno»



Zara Tindall neomamma e gli altri reali ad Ascot 2021 (grande assente: la regina)

GQ lancia una nuova iniziativa editoriale: l'evento digitale **GQ Heroes**. È un Festival delle **Passioni**, in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: **Etica, Estetica, Creatività, Stile**.

GQ ha elaborato una piattaforma tridimensionale che verrà svelata il **23 e il 24 giugno** su gqheroes.gqitalia.it e resterà online fino al 31 luglio. I lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con la ricchezza dei contenuti che GQ ha elaborato attraverso **talk, interviste, dibattiti**, con il contributo di scrittori, artisti, sportivi, musicisti, fotografi, imprenditori, designer e attori, che condivideranno esperienze e pensieri.

Concept e contenuti dell'edizione italiana di GQ Heroes portano la firma del direttore **Giovanni Audiffredi** che racconta: «Questo appuntamento è la nostra risposta a un bisogno di condivisione che lettori e users digitali esprimono ogni giorno sulle properties di GQ. Abbiamo attivato la comunità di liberi pensatori che condividono con noi il bisogno di una riflessione per orientarsi in una società che sta mutando tutti i suoi paradigmi. È un regalo che facciamo con il desiderio di arricchire e ispirare un nuovo vocabolario, nuovi comportamenti, allargando gli orizzonti culturali».

NOW ON AIR



Tutti i migliori DJ Nazionali assieme per mixare la migliore musica!

Al palinsesto del GQ Heroes parteciperanno: **Ambra Angiolini, Gli Autogol, Jonathan Bazzi, Cristiana Capotondi, Stefano Collicelli Cagol, Marco D'Amore, Oscar di Montigny, Haroun Fall, Fedez, Anna Franceschini, Maki Galimberti, Massimo Giorgetti, Irama, Davide Lunardelli, Mara Maionchi, Daniele Maver, Reinhold Messner, Sergio Momo, Motta, Pasquale Junior Natuzzi, Alessio Pellizzoni, Daniel Riera, Johan Sandberg, Alessandro Sartori, Jack Savoretti, Daniela Scattolin, Sillyssisi, Max Sirena, Davide Stucchi, Stefania Tarenzi, Tarin e Luca Trevisani.**

L'evento è reso possibile anche grazie al supporto di alcuni partner: **Land Rover, Montblanc, Natuzzi Italia, Xerjoff, Xiaomi.**

Da sempre, avventura e agilità fanno parte del Dna di **Land Rover**, azienda che si è trasformata negli anni in una casa automobilistica di lusso, che con i suoi valori di robustezza, integrità e capacità di andare dappertutto non rinuncia al comfort. E senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e l'impegno umanitario. Durante GQ Heroes, Daniele Maver, presidente Jaguar Land Rover Italia, sarà infatti protagonista di un talk in cui spiegherà come si coniuga la passione per la potenza e per l'inarrestabilità con la vocazione ad aiutare il prossimo. GQ Italia e Land Rover si uniscono quindi per raccontare un grande valore: **L'Etica.**

L'Everest in solitaria e senza bombole, le 14 vette sopra gli 8.000 metri, l'Antartide ai piedi: **Reinhold Messner** è l'uomo delle sfide oltre ogni limite umano conosciuto. Le sue imprese, la passione, la vocazione e i principi che lo guidano, lo rendono un esempio per tutti, un eroe dei nostri tempi, a cui rivolgersi e ispirarsi. Per questa ragione, e per omaggiare la traversata del deserto del Gobi del 2004, Montblanc gli ha dedicato il nuovo Montblanc 1858 Geosphere in edizione limitata. E per lo stesso motivo, sarà ospite di GQ Heroes per parlare di impegno, realizzazione e successo personale.

Fondata nel 1959 da Pasquale Natuzzi, **Natuzzi** è uno dei principali brand di design Made in Italy, noto in tutto il mondo per i suoi arredi e la sua idea di comfort. Sotto la direzione creativa di Pasquale Junior Natuzzi, negli ultimi anni ha rafforzato la collaborazione con designer di fama internazionale per la progettazione delle nuove collezioni. Ospite dell'evento, **Pasquale Junior Natuzzi** parlerà proprio di come si rinnova lo stile di un brand affermato come Natuzzi Italia, senza tradirne l'eredità e l'identità. L'azienda sta sviluppando le sue collezioni sulla base di una miscela di esperienze e approcci progettuali differenti. Un mix e una filosofia che si trovano anche alle base di GQ Heroes in cui voci e personaggi diversi contribuiranno ad arricchire la nostra visione del presente e ispirarci con le loro azioni nel quotidiano.

Da una passione di famiglia a brand di nicchia della profumeria artistica di alta gamma: la storia del brand **Xerjoff** inizia nel 2005 a Torino da una felice intuizione di **Sergio Momo, CEO e direttore creativo.** Di formazione designer, Momo ha trasferito le sue molteplici competenze creative nello sviluppo del marchio. Ed è proprio questo il tema che Sergio Momo affronterà: come si costruisce l'estetica e l'identità di un profumo e come si innova in un settore fortemente competitivo.

L'identità e la storia di Xerjoff toccano alcuni temi affrontati proprio da GQ Heroes – quelli delle passioni, della ricerca del bello e dell'innovazione.

Fondata nel 2010, **Xiaomi** è oggi il terzo brand di smartphone a livello globale. L'obiettivo dell'azienda è rendere la tecnologia accessibile e utilizzarla per migliorare la vita delle persone. Un approccio che si sposa a questo appuntamento, che con il contributo degli eroi contemporanei, si interroga sul ruolo dell'etica oggi, su come accogliere le diversità e come rendere la società più inclusiva. Durante il festival,

Alle 14.00 i migliori dj nazionali, li ascolterete come non li avete mai sentiti...

[Info and episodes](#)

UPCOMING SHOWS

SMASH!

15:00



ARYFASHION

18:00



SHEKY

20:00



WOW 2000

21:00



Superstar DJ

22:00



WOW TV



Daide Lunardelli, Head of Marketing di Xiaomi Italia, discuterà con Haroun Fall, uno dei protagonisti di Zero, serie originale Netflix, di come superare i limiti con la creatività e la tecnologia.

L'articolo originale [Al via GQ Heroes](#) lo potete trovare al seguente [Link](#)

YOU MAY ALSO LIKE



Continue reading

Previous post

10 lezioni di vita che abbiamo imparato guardando Keeping up with the Kardashian

☰

RADIO
WOW

[Video](#) [People](#) [Beauty](#) [Benessere](#) [Lifestyle](#) [More](#)

[Special](#)

 Topic: [Meghan Markle](#) [Reali](#) [Podcast](#) [Lavoro](#) [Speciale Coronavirus](#) ... [CERCA](#) [ACCEDI](#)

NEWS



CAPELLI
Tagli di capelli corti
splendidi a 60 anni



RICETTE
5 primi piatti siciliani da fare
a casa



STAR PROGRAM
I 5 workout bruciagrassi più
popolari fra le celebrity

Intrattenimento, informazione, dibattito. Sempre con te.



Scarica subito la
nuova APP

[SCOPRI LE NOVITÀ](#)

NEWS . APPROFONDIMENTI

Al via GQ Heroes

 16 GIUGNO 2021
di REDAZIONE

Ovvero, un Festival delle Passioni, in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: Etica, Estetica, Creatività, Stile. Accessibile online, i lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con la ricchezza dei contenuti che GQ ha elaborato attraverso talk, interviste, dibattiti



GQ lancia una nuova iniziativa editoriale: l'evento digitale **GQ Heroes**. È un Festival delle **Passioni**, in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: **Etica, Estetica, Creatività, Stile**.

GQ ha elaborato una piattaforma tridimensionale che verrà svelata il **23 e il 24 giugno** su gqheroes.gqitalia.it e resterà online fino al 31 luglio. I lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con la ricchezza dei contenuti che GQ ha elaborato attraverso **talk, interviste, dibattiti**, con il contributo di scrittori, artisti, sportivi, musicisti, fotografi, imprenditori, designer e attori, che condivideranno esperienze e pensieri.

Concept e contenuti dell'edizione italiana di GQ Heroes portano la firma del direttore **Giovanni Audiffredi** che racconta: «Questo appuntamento è la nostra risposta a un bisogno di condivisione che lettori e users digitali esprimono ogni giorno sulle properties di GQ. Abbiamo attivato la comunità di liberi pensatori che condividono con noi il bisogno di una riflessione per orientarsi in una società che sta mutando tutti i suoi paradigmi. È un regalo che facciamo con il desiderio di arricchire e ispirare un nuovo vocabolario, nuovi comportamenti, allargando gli orizzonti culturali».

Al palinsesto del GQ Heroes parteciperanno: **Ambra Angiolini, Gli Autogol, Jonathan Bazzi, Cristiana Capotondi, Stefano Collicelli Cagol, Marco D'Amore, Oscar di Montigny, Haroun Fall, Fedez, Anna Franceschini, Maki Galimberti, Massimo Giorgetti, Irama, Davide Lunardelli, Mara Maionchi, Daniele Maver, Reinhold Messner, Sergio Momo, Motta, Pasquale Junior Natuzzi, Alessio Pellizzoni, Daniel Riera, Johan Sandberg, Alessandro Sartori, Jack Savoretti, Daniela Scattolin, Sillyssisi, Max Sirena, Davide Stucchi, Stefania Tarenzi, Tarin e Luca Trevisani.**

L'evento è reso possibile anche grazie al supporto di alcuni partner: **Land Rover, Montblanc, Natuzzi Italia, Xerjoff, Xiaomi.**

Da sempre, avventura e agilità fanno parte del Dna di **Land Rover**, azienda che si è trasformata negli anni in una casa automobilistica di lusso, che con i suoi valori di robustezza, integrità e capacità di andare dappertutto non rinuncia al comfort. E senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e l'impegno umanitario. Durante GQ Heroes, Daniele Maver, presidente Jaguar Land Rover Italia, sarà infatti protagonista di un talk in cui spiegherà come si coniuga la passione per la potenza e per l'inarrestabilità con la vocazione ad aiutare il prossimo. GQ Italia e Land Rover si uniscono quindi per raccontare un grande valore: **l'Etica**.

L'Everest in solitaria e senza bombole, le 14 vette sopra gli 8.000 metri,

TOP STORIES



NOVITÀ

Valentina, da sola in un villaggio di 28 persone in Norvegia

di MARIA GRAZIA FILIPPI



MONDO

Hasnat Khan, il cardiocirurgo amato da Diana rompe il silenzio per difenderla

di STEFANIA SALTALAMACCHIA

l'Antartide a piedi: **Reinhold Messner** è l'uomo delle sfide oltre ogni limite umano conosciuto. Le sue imprese, la passione, la vocazione e i principi che lo guidano, lo rendono un esempio per tutti, un eroe dei nostri tempi, a cui rivolgersi e ispirarsi. Per questa ragione, e per omaggiare la traversata del deserto del Gobi del 2004, Montblanc gli ha dedicato il nuovo Montblanc 1858 Geosphere in edizione limitata. E per lo stesso motivo, sarà ospite di GQ Heroes per parlare di impegno, realizzazione e successo personale.



GOSSIP

Come eravamo: le star da piccole

di STEFANIA SALTALAMACCHIA

Fondata nel 1959 da Pasquale Natuzzi, **Natuzzi** è uno dei principali brand di design Made in Italy, noto in tutto il mondo per i suoi arredi e la sua idea di comfort. Sotto la direzione creativa di Pasquale Junior Natuzzi, negli ultimi anni ha rafforzato la collaborazione con designer di fama internazionale per la progettazione delle nuove collezioni. Ospite dell'evento, **Pasquale Junior Natuzzi** parlerà proprio di come si rinnova lo stile di un brand affermato come Natuzzi Italia, senza tradirne l'eredità e l'identità. L'azienda sta sviluppando le sue collezioni sulla base di una miscela di esperienze e approcci progettuali differenti. Un mix e una filosofia che si trovano anche alle base di GQ Heroes in cui voci e personaggi diversi contribuiranno ad arricchire la nostra visione del presente e ispirarci con le loro azioni nel quotidiano.

Da una passione di famiglia a brand di nicchia della profumeria artistica di alta gamma: la storia del brand **Xerjoff** inizia nel 2005 a Torino da una felice intuizione di **Sergio Momo, CEO e direttore creativo**. Di formazione designer, Momo ha trasferito le sue molteplici competenze creative nello sviluppo del marchio. Ed è proprio questo il tema che Sergio Momo affronterà: come si costruisce l'estetica e l'identità di un profumo e come si innova in un settore fortemente competitivo.

L'identità e la storia di Xerjoff toccano alcuni temi affrontati proprio da GQ Heroes – quelli delle passioni, della ricerca del bello e dell'innovazione.

Fondata nel 2010, **Xiaomi** è oggi il terzo brand di smartphone a livello globale. L'obiettivo dell'azienda è rendere la tecnologia accessibile e utilizzarla per migliorare la vita delle persone. Un approccio che si sposa a questo appuntamento, che con il contributo degli eroi contemporanei, si interroga sul ruolo dell'etica oggi, su come accogliere le diversità e come rendere la società più inclusiva. Durante il festival, **Davide Lunardelli, Head of Marketing di Xiaomi Italia**, discuterà con Haroun Fall, uno dei protagonisti di Zero, serie originale Netflix, di come superare i limiti con la creatività e la tecnologia.



GQ HEROES: NASCE IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI

GQ Heroes: nasce il Festival Digitale delle Passioni

Di Vogue

16 giugno 2021

Ambra Angiolini e Reinhold Messner, Cristiana Capotondi e Marco D'Amore sono solo alcuni degli ospiti della prima edizione italiana dell'evento che andrà in scena dal 23 al 24 giugno 2021

Facebook

GQ lancia una nuova iniziativa editoriale: l'evento digitale GQ Heroes. È un Festival delle Passioni, in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: Etica, Estetica, Creatività, Stile.

GQ ha elaborato una piattaforma tridimensionale che verrà svelata il 23 e il 24 giugno su gqheroes.gqitalia.it e resterà online fino al 31 luglio. I lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con la ricchezza dei contenuti che GQ ha elaborato attraverso talk, interviste, dibattiti, con il contributo di scrittori, artisti, sportivi, musicisti, fotografi, imprenditori, designer e attori, che condivideranno esperienze e pensieri.

Concept e contenuti dell'edizione italiana di GQ Heroes portano la firma del direttore Giovanni Audiffredi che racconta:

«Questo appuntamento è la nostra risposta a un bisogno di condivisione che lettori e users digitali esprimono ogni giorno sulle properties di GQ. Abbiamo attivato la comunità di liberi pensatori che condividono con noi il bisogno di una riflessione per orientarsi in una società che sta mutando tutti i suoi paradigmi. È un regalo che facciamo con il desiderio di arricchire e ispirare un nuovo vocabolario, nuovi comportamenti, allargando gli orizzonti culturali».

Al palinsesto del GQ Heroes parteciperanno: Ambra Angiolini, Gli Autogol, Jonathan Bazzi, Cristiana Capotondi, Stefano Collicelli Cagol, Marco D'Amore, Oscar di Montigny, Haroun Fall, Fedez, Anna Franceschini, Maki Galimberti, Massimo Giorgetti, Irama, Davide Lunardelli, Mara Maionchi, Daniele Maver, Reinhold Messner, Sergio Momo, Motta, Pasquale Junior Natuzzi, Alessio Pellizzoni, Daniel Riera, Johan Sandberg, Alessandro Sartori, Jack Savoretti, Daniela Scattolin, Sillysissi, Max Sirena, Davide Stucchi, Stefania Tarenzi, Tarin e Luca Trevisani.

L'evento è reso possibile anche grazie al supporto di alcuni partner: Land Rover, Montblanc, Natuzzi Italia, Xerjoff, Xiaomi.

Da sempre, avventura e agilità fanno parte del Dna di Land Rover, azienda che si è trasformata negli anni in una casa automobilistica di lusso, che con i suoi valori di robustezza, integrità e capacità di andare dappertutto non rinuncia al comfort. E senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e l'impegno umanitario. Durante GQ Heroes, Daniele Maver, presidente Jaguar Land Rover Italia, sarà infatti protagonista di un talk in cui spiegherà come si coniuga la passione per la potenza e per l'inarrestabilità con la vocazione ad aiutare il prossimo. GQ Italia e Land Rover si uniscono quindi per raccontare un grande valore: l'Etica.

L'Everest in solitaria e senza bombole, le 14 vette sopra gli 8.000 metri, l'Antartide a piedi: Reinhold Messner è l'uomo delle sfide oltre ogni limite umano conosciuto. Le sue imprese, la passione, la vocazione e i principi che lo guidano, lo rendono un esempio per tutti, un eroe dei nostri tempi, a cui rivolgersi e ispirarsi. Per questa ragione, e per omaggiare la traversata del deserto del Gobi del 2004, Montblanc gli ha dedicato il nuovo Montblanc 1858 Geosphere in edizione limitata. E per lo stesso motivo, sarà ospite di GQ Heroes per parlare di impegno, realizzazione e successo personale.

Fondata nel 1959 da Pasquale Natuzzi, Natuzzi è uno dei principali brand di design Made in Italy, noto in tutto il mondo per i suoi arredi e la sua idea di comfort. Sotto la direzione creativa di Pasquale Junior Natuzzi, negli ultimi anni ha rafforzato la collaborazione con designer di fama internazionale per la progettazione delle nuove collezioni. Ospite dell'evento, Pasquale Junior Natuzzi parlerà proprio di come si rinnova lo stile di un brand affermato come Natuzzi Italia, senza tradirne l'eredità e l'identità. L'azienda sta sviluppando le sue collezioni sulla base di una miscela di esperienze e approcci progettuali differenti. Un mix e una filosofia che si trovano anche alle base di GQ Heroes in cui voci e personaggi diversi contribuiranno ad arricchire la nostra visione del presente e ispirarci con le loro azioni nel quotidiano.

Da una passione di famiglia a brand di nicchia della profumeria artistica di alta gamma: la storia del brand Xerjoff inizia nel 2005 a Torino da una felice intuizione di Sergio Momo, CEO e direttore creativo. Di formazione designer, Momo ha trasferito le sue molteplici competenze creative nello sviluppo del marchio. Ed è proprio questo il tema che Sergio Momo affronterà: come si costruisce l'estetica e l'identità di un profumo e come si innova in un settore fortemente competitivo.

L'identità e la storia di Xerjoff toccano alcuni temi affrontati proprio da GQ Heroes - quelli delle passioni, della ricerca del bello e dell'innovazione.

Fondata nel 2010, Xiaomi è oggi il terzo brand di smartphone a livello globale. L'obiettivo dell'azienda è rendere la tecnologia accessibile e utilizzarla per migliorare la vita delle persone. Un approccio che si sposa a questo appuntamento, che con il contributo degli eroi contemporanei, si interroga sul ruolo dell'etica oggi, su come accogliere le diversità e come rendere la società più inclusiva. Durante il festival, Davide Lunardelli, Head of Marketing di Xiaomi Italia, discuterà con Haroun Fall, uno dei protagonisti di Zero, serie originale Netflix, di come superare i limiti con la creatività e la tecnologia. \

[GQ HEROES: NASCE IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI]

GQ HEROES: IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI E' IN PROGRAMMA IL 23 E 24 GIUGNO

Gq Heroes: Il festival digitale delle passioni è in programma il 23 e 24 giugno

Siamo live con il Wired Next Fest - Segui la diretta

GQ lancia una nuova iniziativa editoriale: l'evento digitale GQ Heroes. Un festival delle passioni in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: Etica, Estetica, Creatività, Stile

Gq lancia una nuova iniziativa editoriale: l'evento digitale Gq Heroes. È un Festival delle Passioni, in cui 32 ambasciatori di valori ragioneranno su quattro temi fondanti della manifestazione: Etica, Estetica, Creatività, Stile.

Gq ha elaborato una piattaforma tridimensionale che verrà svelata il 23 e il 24 giugno su gqheroes.gqitalia.it e resterà online fino al 31 luglio. I lettori potranno navigare in un giardino delle idee, entrare nei padiglioni, interagire con la ricchezza dei contenuti che Gq ha elaborato attraverso talk, interviste, dibattiti, con il contributo di scrittori, artisti, sportivi, musicisti, fotografi, imprenditori, designer e attori, che condivideranno esperienze e pensieri.

Concept e contenuti dell'edizione italiana di Gq Heroes portano la firma del direttore Giovanni Audiffredi che racconta: " Questo appuntamento è la nostra risposta a un bisogno di condivisione che lettori e user digitali esprimono ogni giorno su Gq. Abbiamo attivato la comunità di liberi pensatori che condividono con noi il bisogno di una riflessione per orientarsi in una società che sta mutando tutti i suoi paradigmi. È un regalo che facciamo con il desiderio di arricchire e ispirare un nuovo vocabolario, nuovi comportamenti, allargando gli orizzonti culturali ".

Al palinsesto del Gq Heroes parteciperanno: Ambra Angiolini, Gli Autogol, Jonathan Bazzi, Cristiana Capotondi, Stefano Collicelli Cagol, Marco D'Amore, Oscar di Montigny, Haroun Fall, Fedez, Anna Franceschini, Maki Galimberti, Massimo Giorgetti, Irama, Davide Lunardelli, Mara Maionchi, Daniele Maver, Reinhold Messner, Sergio Momo, Motta, Pasquale Junior Natuzzi, Alessio Pellizzoni, Daniel Riera, Johan Sandberg , Alessandro Sartori, Jack Savoretti, Daniela Scattolin, Sillyssissi, Max Sirena, Davide Stucchi, Stefania Tarenzi, Tarin e Luca Trevisani.

L'evento è reso possibile anche grazie al supporto di alcuni partner: Land Rover, Montblanc, Natuzzi Italia, Xerjoff, Xiaomi.

Da sempre, avventura e agilità fanno parte del Dna di Land Rover, azienda che si è trasformata negli anni in una casa automobilistica di lusso, che con i suoi valori di robustezza, integrità e capacità di andare dappertutto non rinuncia al comfort. E senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e l'impegno umanitario. Durante GQ Heroes, Daniele Maver, presidente Jaguar Land Rover Italia, sarà infatti protagonista di un talk in cui spiegherà come si coniuga la passione per la potenza e per l' inarrestabilità con la vocazione ad aiutare il prossimo. GQ Italia e Land Rover si uniscono quindi per raccontare un grande valore: l'Etica.

L'Everest in solitaria e senza bombole, le 14 vette sopra gli 8.000 metri, l'Antartide a piedi: Reinhold Messner è l'uomo delle sfide oltre ogni limite umano conosciuto. Le sue imprese, la passione, la vocazione e i principi che lo guidano, lo rendono un esempio per tutti, un eroe dei nostri tempi, a cui rivolgersi e ispirarsi. Per questa ragione, e per omaggiare la traversata del deserto del Gobi del 2004, Montblanc gli ha dedicato il nuovo Montblanc 1858 Geosphere in edizione limitata. E per lo stesso motivo, sarà ospite di GQ Heroes per parlare di impegno, realizzazione e successo personale.

Fondata nel 1959 da Pasquale Natuzzi, Natuzzi è uno dei principali brand di design Made in Italy, noto in tutto il mondo per i suoi arredi e la sua idea di comfort. Sotto la direzione

creativa di Pasquale Junior Natuzzi, negli ultimi anni ha rafforzato la collaborazione con designer di fama internazionale per la progettazione delle nuove collezioni. Ospite dell'evento, Pasquale Junior Natuzzi parlerà proprio di come si rinnova lo stile di un brand affermato come Natuzzi Italia, senza tradirne l'eredità e l'identità. L'azienda sta sviluppando le sue collezioni sulla base di una miscela di esperienze e approcci progettuali differenti. Un mix e una filosofia che si trovano anche alle base di GQ Heroes in cui voci e personaggi diversi contribuiranno ad arricchire la nostra visione del presente e ispirarci con le loro azioni nel quotidiano.

Da una passione di famiglia a brand di nicchia della profumeria artistica di alta gamma: la storia del brand Xerjoff inizia nel 2005 a Torino da una felice intuizione di Sergio Momo, CEO e direttore creativo. Di formazione designer, Momo ha trasferito le sue molteplici competenze creative nello sviluppo del marchio. Ed è proprio questo il tema che Sergio Momo affronterà: come si costruisce l'estetica e l'identità di un profumo e come si innova in un settore fortemente competitivo.

L'identità e la storia di Xerjoff toccano alcuni temi affrontati proprio da GQ Heroes - quelli delle passioni, della ricerca del bello e dell'innovazione.

Fondata nel 2010, Xiaomi è oggi il terzo brand di smartphone a livello globale. L'obiettivo dell'azienda è rendere la tecnologia accessibile e utilizzarla per migliorare la vita delle persone. Un approccio che si sposa a questo appuntamento, che con il contributo degli eroi contemporanei, si interroga sul ruolo dell'etica oggi, su come accogliere le diversità e come rendere la società più inclusiva. Durante il festival, Davide Lunardelli, Head of Marketing di Xiaomi Italia, discuterà con Haroun Fall, uno dei protagonisti di Zero, serie originale Netflix, di come superare i limiti con la creatività e la tecnologia.

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License .

Video

[GQ HEROES: IL FESTIVAL DIGITALE DELLE PASSIONI E' IN PROGRAMMA IL 23 E 24 GIUGNO]

VIVI BENE
 trimestrale di salute e benessere

DALLA CARTA AL DIGITALE
**UN MONDO DI NOTIZIE
 A PORTATA DI CLICK**



visita ora il nuovo sito www.vivibeneneews.it

IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotone Vibo Valentia Sport Sezioni Cerca

San Giovanni in Fiore (Cs), “Giovani e Lavoro: realizzarsi attraverso la gratitudine”: venerdì l’incontro online dei maturandi con Oscar Di Montigny



Tweet

"Giovani e Lavoro: realizzarsi attraverso la gratitudine" è il titolo dell'incontro on line, previsto il prossimo venerdì 28 maggio, dei maturandi di San Giovanni in Fiore con lo scrittore, divulgatore e speaker internazionale Oscar Di Montigny, centrato sul futuro personale e professionale delle nuove generazioni, sul loro ruolo nei processi culturali, economici e sociali di cambiamento. «Si tratta di una lezione speciale, in diretta dalle ore 9,30 alle 11,30 sulla pagina Facebook Patrizia Carbone Assessore, tenuta da Di Montigny agli studenti locali che a breve sosterranno l'esame di maturità», spiega la stessa Carbone, assessore del Comune di San Giovanni in Fiore alle Politiche culturali e della scuola.

«Specie a seguito delle conseguenze prodotte dal Covid, è indispensabile – rimarca Carbone – motivare i ragazzi, fornire loro ulteriori strumenti di conoscenza e comprensione del mondo, aiutarli ad avere fiducia in loro stessi e a capire le potenzialità e attitudini individuali, anche in vista del successivo percorso di formazione dopo il diploma. Di Montigny è un grande specialista, anche per la capacità di coinvolgere e appassionare il pubblico. Perciò gli abbiamo chiesto di dare il suo prezioso contributo e gli siamo grati per la pronta disponibilità». «Saranno collegati – sottolinea l'assessore Carbone – quasi in trecento, tra docenti, docenti e i dirigenti scolastici Angela Audia e Giovanni Tiano, che ringrazio per la collaborazione. I ragazzi potranno porre specifiche questioni e alimentare il dibattito sul tema cruciale del lavoro, peraltro al centro delle preoccupazioni del governo e del Piano nazionale di ripresa e resilienza, basato sulla transizione ecologica, energetica e digitale». «Siamo convinti – aggiunge la sindaca di San Giovanni in Fiore, Rosaria Succurro – che per i nostri giovani queste occasioni siano fondamentali. Insieme alle nostre scuole, promuoviamo un modello formativo fatto di approfondimento, partecipazione, confronti, incontri e scambi culturali».

Tweet

Creato Mercoledì, 26 Maggio 2021 12:10

0965.18.92.26
 Via Ravagnese, 156 (R)

UNIVERSITA' NICCOLO' CUSANO
 Learning Center Reggio Calabria - Palmi - Vibo Valentia - Messina

ISCRIZIONI APERTE

800.34.66.40

www.centrostudicarbone.it

QUADRANTE AMARANTO
 a cura di Paolo Ficarra

REDAZIONALE

- Ven 21.05.2021 | 04:42
"El Carro" il nuovo Street Food di Reggio Calabria
- Mer 07.04.2021 | 04:55
Idro Edil Service: approfitta ora degli ecobonus 50-65% su climatizzatori e caldaie



il Resto del Carlino PADOVA

ZONA BIANCA BOLLETTINO VACCINI MATURITA' INCIDENTE A14 MAMMA MORTA CAMPERISTI MULTATI

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI -



Cronaca di Padova Cosa Fare Sport

Home > Padova > [Padova, I Detenuti Del Carcere...](#)

Padova, i detenuti del carcere Due Palazzi al 'Corso di speranza'

Publicato il 26 maggio 2021

Si chiama "Prefigurare il Futuro: metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità", il corso presentato oggi da Mirella Gallinaro, che interesserà la popolazione carceraria di Padova

[Articolo /](#) Padova, torna Super Walls: dal 5 giugno l'arte nelle strade della città

[Articolo /](#) Alta Velocità Verona Padova: partono i lavori per il tratto Bivio di Vicenza

[Articolo /](#) L'ospedale Padova Est ai blocchi di partenza: sul piatto 4 milioni per la prima gara





Padova, i detenuti del carcere Due Palazzi al "Corso di speranza"

Padova, 26 Maggio 2021 - La pandemia ha provocato tanta solitudine e coloro che sono reclusi all'interno delle prigioni hanno vissuto questo periodo con ancora più incertezza verso il futuro. Per questo motivo è stato ideato nel **carcere Due Palazzi di Padova** un corso al fine di "potenziare la speranza e la progettualità", a cui potranno partecipare sia gli agenti della Polizia Penitenziaria, sia i detenuti ritenuti idonei alla frequentazione.

Patrizio Paoletti: "Potenziare risorse come resilienza e speranza"

Il corso "**Prefigurare il Futuro: metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità**" coinvolgerà l'**Università e la Fondazione Patrizio Paoletti**, mental-coach già intervenuto con progetti simili anche nelle popolazioni devastate dal terremoto o travolte dallo shock dopo il crollo del Ponte Morandi. "La situazione di emergenza sanitaria ha reso più evidente il vissuto di deprivazione e solitudine che può esserci in una casa di reclusione. Ma anche nelle situazioni più difficili è possibile attivare risorse personali spesso inimmaginabili - afferma proprio **Patrizio Paoletti**, presidente della Fondazione - Soprattutto in questo momento storico e sociale, è necessario un intervento che migliori la qualità di vita dei singoli, ma anche dei contesti e delle comunità nel quale essi sono inseriti. Questo progetto è ideato per potenziare le risorse di tutti coloro che si trovano ad affrontare l'incertezza di questo momento di emergenza, parlo di abilità innate del nostro cervello come la resilienza, la speranza e la prefigurazione".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Coprifuoco, Draghi: alle 23 da domani, 24 dal 7 giugno e abolito dal 21



CRONACA

Roma, aggressione con bottiglia in un ristorante a Fiumicino: denunciato



CRONACA

Green pass, ecco come funziona. Rilasciato già dopo la prima dose

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Green pass Ue, Draghi: "Pronto a metà giugno". Come ottenerlo e da quando



CRONACA

Tragedia Mottarone, Eitan ha riaperto gli occhi



CRONACA

"La ricerca di una nuova consapevolezza di sé all'interno di un insieme che affronta le avversità e il cambiamento - conclude -, può aiutare i singoli e la collettività a risollevarsi e a crescere. Per queste ragioni il progetto coinvolge tutta la comunità della Casa di reclusione: detenuti e coloro che vi operano".

Zona bianca: regole e cosa si può fare. Le regioni in pole position

L'iniziativa è stata presentata oggi da **Mirella Gallinaro**, garante regionale dei diritti della persona del Veneto, **Claudio Mazzeo**, direttore della casa di reclusione di Padova, **Patrizio Paoletti**, Presidente della Fondazione, **Francesca Vianello**, Professore associato di Sociologia del diritto, della devianza e del mutamento sociale dell'Università di Padova, **Tania di Giuseppe**, psicologa della Fondazione Patrizio Paoletti e responsabile del progetto e **Oscar di Montigny**, Chief Innovability & Value Strategy Officer di Banca **Mediolanum** che ha finanziato il progetto.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
 Lavora con noi
 Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
 Cartaceo
 Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
 Network
 Annunci
 Aste E Gare
 Codici Sconto



Piazza B. da Messina, 2/e • 90142 Palermo

Tel. 091 6376142 • Tel. e fax 091 546543

amministrazionepublistampasnc@gmail.com

graficapublistampasnc@gmail.com

[HOME](#) [APPUNTAMENTI](#) [SICILIA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#) [EVIDENZA](#)


Home > arte > Arte, finissage dell'opera "Give" di Lorenzo Quinn ospitata nel piazzale della Cattedrale

arte

Arte, finissage dell'opera "Give" di Lorenzo Quinn ospitata nel piazzale della Cattedrale

Redazione 5 2 Maggio 2021



ULTIMI INSERITI

Arte, finissage dell'opera "Give" di Lorenzo Quinn ospitata nel piazzale della Cattedrale

2 Maggio 2021

Monreale, dove nessuno risponde tranne i Carabinieri.

1 Maggio 2021

Palermo, sopralluogo per possibile hub vaccinale nei locali all'interno del Conca d'Oro

1 Maggio 2021

Il mito di Nijinski col Corpo di Ballo del Teatro Massimo: il 4 maggio in diretta streaming

1 Maggio 2021



give - foto c.s. - comune palermo

Sarà l'artista internazionale Lorenzo Quinn il prossimo 3 maggio a parlare in pubblico del significato dell'opera "Give", installata in piazza della Cattedrale a Palermo lo scorso 18 dicembre 2020. Con questo finissage si conclude il lungo periodo espositivo inaugurato dal Sindaco di Palermo Leoluca Orlando, dall'Arcivescovo Mons. Corrado Lorefice, dall'Assessore alle Culture Mario Zito e dagli Assessori Marino e Giambrone.

"Give", portatrice di un messaggio di pace e coesione sociale, che simboleggia il donarsi l'uno all'altro in maniera incondizionata, sarà collocata definitivamente a Pietrasanta (Lu) il prossimo 10 Luglio come dono da parte dell'artista e della sua galleria Halcyon Gallery. In occasione quindi del finissage, in programma per lunedì, sarà possibile incontrare e salutare l'artista Lorenzo Quinn davanti alla sua scultura in piazza della Cattedrale. L'appuntamento è fissato per le ore 11.00 e per le ore 16.30

per un abbraccio simbolico. Alle ore 18.00 seguirà la conferenza stampa di finissage presso lo storico Palazzo Imperatore, sede della Fondazione Donà dalle Rose, che per l'occasione ha ideato un Symposium dal titolo "Filantropia e Tradizione" da arte privata a ispirazione pubblica.

L'intento è quello di puntare i riflettori sul duplice tema di arte privata e arte d'ispirazione pubblica, rendendo omaggio alla figura dell'artista Lorenzo Quinn. Parteciperanno il Sindaco Leoluca Orlando, Mons. Corrado Lorefice – Arcivescovo di Palermo, il Vicesindaco Fabio Giambrone, l'Assessore alle Culture Mario Zito, Mons. Filippo Sarullo – Direttore Museo Diocesano Palermo, Don Giuseppe Bucaro – Direttore Beni Culturali Ecclesiastici, Antonio Rava – Vicepresidente International Institut for Conservation, Alberto Ferlenga – Rettore Università di Architettura Venezia, Oscar di Montigny Chief Innovability & value Strategy Officer – Banca **Mediolanum**, Nicoletta Salviato – Cardiocirurga e Presidente Loto Onlus Sicilia, Chiara Modica Donà dalle Rose, Lawyer Art Advisor e Presidente Fondazione Donà dalle Rose, oltre all'artista Lorenzo Quinn.

"Sono particolarmente felice di poter essere a Palermo, in questa circostanza, una città alla quale sono molto legato e della quale apprezzo il senso di ospitalità, accoglienza e coesione tra le varie culture" dichiara Lorenzo Quinn – "Give prosegue il suo viaggio lasciando qui, in simbolo di continuità, l'ulivo che per mesi ha protetto tra le sue mani. Ringrazio il Comune, l'Arcivescovado e tutti gli Assessorati coinvolti; un ultimo ringraziamento alla Contessa Chiara Modica Donà dalle Rose per aver voluto organizzare e ospitare nell'ambito del finissage il Symposium".

"Il tema della tutela ambientale e della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, archivistico, filosofico, musicale dell'umanità tutta, partendo proprio dal nostro Paese ovvero dall'Italia, è un tassello centrale della Fondazione Donà dalle Rose, impegnata per statuto e per passione nella promozione e salvaguardia tanto dell'arte quanto dei principi autentici del mecenatismo e della tutela del paesaggio e della promozione di un pensiero comune, internazionalmente sentito", afferma Chiara Modica Donà dalle Rose – Presidente dell'omonima Fondazione.

Tra i relatori, il Rettore dell'Università di Architettura di Venezia Arch. Alberto Ferlenga che aggiunge: "Sempre più l'arte contemporanea si misura con lo spazio che la attornia occupando un ruolo un tempo assolto dall'architettura. In particolare, l'ambito in cui agisce è quello, denso di presenze e sensibile, che si interpone alle "cose". È qui che le relazioni si muovono liberamente, per quanto in modo invisibile, ed è qui che possono essere messe in luce da interventi visionari come quello che, davanti alla cattedrale di Palermo rivela che storia, fede, e semplici vicende umane fanno parte di ogni spazio urbano o monumento, ben oltre l'evidenza materiale delle cose".

Si unisce a questa riflessione il Vicepresidente International Institut for Conservation di Torino Arch. Antonio Rava che a sua volta evidenzia come "Dal predominio della materia si è passati ad una condizione in cui prevale lo spirito, in una ricerca verso l'intangibile e l'immateriale. Le problematiche di espressione artistica non si accontentano più di presentare il risultato dell'azione artistica ma l'azione stessa diventa parte dell'opera".

"Sono estremamente orgoglioso di poter tornare a parlare a Palermo e ai palermitani attraverso il linguaggio universale dell'arte, con il progetto di Banca **Mediolanum**,

Centodieci, che già ci ha fatti incontrare nell'anno in cui la città è stata Capitale Italiana della Cultura". Afferma Oscar di Montigny, Chief Innovation, Sustainability and Value Strategy Officer di Banca **Mediolanum**. "Anche in questa occasione – prosegue – siamo stati ispirati dalla convinzione che puntando sullo sviluppo del capitale culturale degli individui si possano trasferire quei valori e formare quelle coscienze che consentiranno loro di interagire in modo più virtuoso e inclusivo nel dibattito globale che si sta facendo sempre più serrato. Investire in cultura per Centodieci significa produrre valore sociale, significa farsi amplificatore dei messaggi positivi della condivisione, dell'incontro, dell'accudimento e della gratitudine".

"La presenza di Lorenzo e Giovanna e la loro scultura Give a Palermo ha per me un valore aggiunto e rappresenta una delle cose più belle che siano successe negli ultimi 20 anni di vita siciliana. L'amicizia che ci lega da tutta una vita ci ha visti partecipi di numerose avventure e quando siamo insieme, come per magia, i nostri sogni si realizzano sempre. Pertanto sono felice di aver creato insieme ad Enrico Russo, il mio compagno di vita, che da agronomo sta collaborando con il Comune alla mappatura di tutti gli alberi di Palermo, e di Chiara Donà dalle Rose che conosce l'arte e sa farne tesoro, una connessione a respiro internazionale tra Barcellona Venezia e Palermo. Give, con le mani e l'ulivo porta un messaggio di pace e solidarietà in un momento così difficile e ci insegna la speranza di un futuro migliore. Queste mani donano energia e sono il simbolo dell'Amicizia, la vera ricchezza dell'essere umano", afferma Nicoletta Salviato Cardiochirurga e Presidente Loto Onlus Sicilia.

Il progetto è in collaborazione con il Comune di Palermo, l'Arcidiocesi di Palermo, Banca **Mediolanum**, l'artista e la sua Galleria. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Donà dalle Rose, nelle persone dei conti Francesco e Chiara, per aver ideato e messo a disposizione per il particolare Symposium la scenografica cornice di Palazzo Gaetani dei Principi di Bastiglia, già Imperatore.

L'evento sarà nel pieno rispetto delle normative anti Covid, il Convegno sarà a posti limitati. Verranno installati monitor delocalizzati per poter seguire il dibattito. Sarà inoltre possibile seguire l'evento online al seguente link: <https://fb.me/e/gt6hllcKt?ti=wa>

TAGS arte cattedrale finissage Give Lorenzo Quinn opera palermo

Articolo precedente

Monreale, dove nessuno risponde tranne i Carabinieri.



Redazione 5



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

[Home](#) [La rivista](#) [Contatti](#) [Abbonamenti](#) 

Il 51° Earth Day – Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite protagonisti i giovani Grande successo della seconda edizione di #OnePeopleOnePlanet – the multimedia marathon su Rai Play

by **Redazione**
46 MINUTI AGO

COMUNICATI STAMPA **EVENTI ITALIA**



No comments



0 shares

Il 51° Earth Day – Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite

protagonisti i giovani

Grande successo della seconda edizione

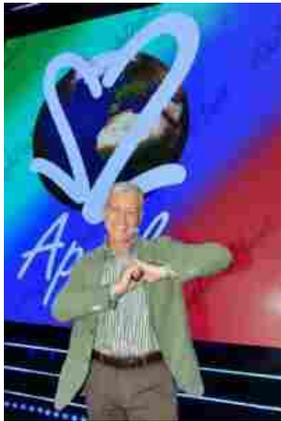
di #OnePeopleOnePlanet – the multimedia marathon su Rai Play

Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

Roma, 30 aprile 2021 – I giovani, “*energia pulita dell’umanità* e sempre più consapevoli che il futuro del pianeta è nelle loro mani”, come ha sottolineato Pierluigi Sassi, Presidente di Earth Day Italia, sono stati i protagonisti indiscussi della **51ª Giornata mondiale della Terra**, con la **seconda edizione di #OnePeopleOnePlanet – the multimedia marathon**, la maratona di oltre **13 ore** trasmessa **live** dagli storici studi di via Asiago della RAI, sul canale digitale RaiPlay e su www.onepeopleoneplanet.it.



Nata dagli sforzi di due organizzazioni – **Earth Day Italia** e **Movimento dei Focolari** con la direzione di Pierluigi Sassi, Tiziana Tuccillo, Laura Cenci, Federica Vivian, Antonia Testa e Donato Falmi – **#OnePeopleOnePlanet** è stata condivisa dalla RAI come forma di forte **impegno sociale per la salvaguardia dell’ambiente** in questa grave fase di crisi climatica ed è stata animata da **interventi, approfondimenti, testimonianze, performance** e campagne, con **molteplici appelli** alla tutela del pianeta.

La Maratona #OnePeopleOnePlanet – con la regia di **Gianni Milano** – si è articolata in una **staffetta di voci e di cuori** con collegamenti da diverse parti del mondo e numerosi moduli tematici.

A **Carolina Rey** il compito di condurre **I Bambini salveranno il Mondo** uno spazio, curato da Marina Placido, dedicato ai **bambini della scuola Primaria** durante il quale si sono alternate storie, fiabe, magie e canzoni. I bimbi hanno avuto modo di conoscere **Silvia Artuso**, che a soli 9 anni lo scorso 11 marzo è stata nominata dal Presidente Sergio Mattarella la più piccola Alfiere della Repubblica. Durante questo modulo Earth Day Italia con **Marco Tarascio**, in arte **MOBY DICK**, hanno donato un murales alla **scuola Francesca Morvillo** di Roma.

Paola Saluzzi ha preso poi il timone di **Giovani per la Terra**, uno spazio dedicato ai ragazzi per raccontare storie di giovani, reti nate da incontri e progetti scientifici e culturali promossi da realtà associative o legate al mondo dell’istruzione. Scienza e Filosofia sono state protagoniste di una conversazione animata e sorprendente con i giovani, sulla conoscenza del mondo animale e dei suoi segreti, della natura e della sua potenza attraverso la condivisione delle esperienze di coloro che quotidianamente la sostengono. Nella **seconda** parte, con la moderazione della giornalista del Tg1, **Barbara Capponi**, collegamenti con diverse scuole superiori italiane che hanno raccontato i progetti legati all’Agenda 2030. Interventi e **contenuti dedicati all’educazione alla sostenibilità** e alla **divulgazione scientifica** attraverso l’intrattenimento, nell’ambito del **Festival dell’Educazione alla Sostenibilità**. In tale contesto è stato promosso il concetto di **Citizen Science** dal **MUSE Museo della Scienza di Trento**, che propone ai cittadini di contribuire attivamente mettendo a disposizione le proprie conoscenze e collaborando in attività di monitoraggio ambientale.

Si è poi passati alla conduzione di **Marco Frittella** per **Ponti verso il 2030 – COP Giovani**, spazio curato da Donato Falmi e Lucrezia Tuccillo. Nell’autunno 2021 è previsto l’evento speciale “**Youth4Climate: Driving Ambition**” voluta dal Governo italiano nell’ambito della COP 26 di Glasgow, evento storico nel quale per la prima volta verrà consentito ai giovani di dare un contributo alle negoziazioni nell’ambito della conferenza delle parti. **#OnePeopleOnePlanet** è stata riconosciuta dal Ministero della Transizione Ecologica tappa ufficiale di avvicinamento alla COP GIOVANI. Uno spazio **dedicato ai giovani, alla loro straordinaria centralità nella questione climatica** e alle domande dei ragazzi per i grandi **Decision Makers** che si inserisce nella **storica collaborazione con il MIUR** e grazie al quale **migliaia di scuole** si sono **collegate a distanza nell’ambito del Festival dell’Educazione alla Sostenibilità** insieme a molti altri ospiti tra i quali il Ministro della Transizione Ecologica, **Roberto Cingolani**, e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, **Enrico Giovannini**, che hanno risposto alle domande dei giovani della Consulta Giovani del Pontificio Consiglio della Cultura, di Gioventù Francescana e della SSAS Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza.

Il testimone è poi passato al caporedattore economia del Tg1 **Michele Renzulli** per la conduzione dello spazio **Transizione Ecologica occasione storica per una Nuova Economia**, curato da Pierluigi Sassi e Gabriele Renzi. Nel talk **Assuntela Messina** (Sottosegretario di Stato al Ministero dell’innovazione tecnologica e la transizione digitale, il sen. **Stanislao Di Piazza**, imprenditori ed esperti che da sempre affrontano l’Economia in modo civile e

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto
- Wine & Luxury



ARCHIVI

Seleziona mese ▾

GLI AUTORI

Seleziona Autore... ▾

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall’1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.

responsabile raggiungendo risultati straordinari hanno affrontato il tema delle **opportunità che il Green Deal Europeo e la transizione ecologica** offrono per **rimettere in carreggiata il nostro modello di sviluppo**. Passare cioè da un sistema economico basato esclusivamente sulla massimizzazione del profitto, ad una **Nuova Economia** che, pur non rinnegando la vocazione profit dell'impresa, affianchi ad essa i principi della reciprocità e della fraternità e la ponga in relazione con il territorio per valutare le ricadute ambientali e sociali dell'attività stessa.

Il giornalista e autore televisivo Rai, **Marcello Masi**, ha poi condotto lo spazio **"Cucina per la Terra"** nel quale, oltre a sottolineare l'importanza della corretta nutrizione, si è voluto **promuovere una cucina sostenibile che riduca al minimo gli sprechi di cibo e di energia** e faccia bene alle persone e alla terra. **Annalisa Monfreda**, direttrice di **Donna Moderna** ha presentato il progetto, realizzato in collaborazione con l'apicoltrice **Claudia Zanfi** di **Green Island/Alveari Urbani**, che ha dato vita a Milano **al più grande apiario urbano italiano**. Lo Chef **Gianfranco Pascucci** ha creato un piatto dedicato alla Giornata Mondiale per la Terra. Per finire con **Alessandra Onofri** – Preside dell'Istituto **Alberghiero Costaggini** – ed **Elena Cocchiara** (Biologa Nutrizionista), e gli studenti dell'Istituto Alberghiero Costaggini di Rieti che hanno lanciato il **video Nutrichef**, percorso didattico e laboratoriale su scelte alimentari e tutela del Pianeta.

In **Futura** spazio dedicato all'Innovazione e condotto da **Carolina Rey**, affiancata da **due ospiti speciali**, **Lillo e Max Paiella**, si sono affrontati in modo efficace e divertente **gli scenari futuri verso nuovi modelli di produzione e consumo**. Lo spazio è stato ideato e curato da **Pierluigi Sassi** – Presidente di Earth Day Italia – in collaborazione con IMPATTA e Next 4 Production. Nel modulo si è parlato di **innovazione** insieme a tanti ospiti ed esperti, di come sia **una delle più concrete speranze per uscire da questa crisi**, dell'urgenza di **una cultura dell'innovazione** che ci permetta di scegliere consapevolmente il futuro governando Transizione Ecologica e Transizione Digitale affinché costruiscano un mondo a misura del Pianeta, dell'uomo e della sua felicità.

Marco Liorni ha condotto la **seconda parte di Ponti verso il 2030**, modulo internazionale di #OnePeopleOnePlanet con collegamenti da diverse parti del mondo che ha messo in luce l'enorme sforzo di tanti "testimoni" che lavorano per lo sviluppo sostenibile, per la salvaguardia dell'ecosistema e per la costruzione di un futuro migliore. Si è parlato di immigrazione ed emigrazione, di inclusione e accoglienza. In questo spazio è stato presentato il progetto #daretocare del **United World Project**.

Il testimone è poi passato ad **Eleonora Daniele** per la **terza parte di Ponti verso il 2030** dedicato all'incontro **dell'uomo con la natura**. Un spazio con approfondimenti sul rapporto tra il diritto internazionale e la salvaguardia della biodiversità, focalizzando l'attenzione sull'importanza strategica delle vaste aeree forestali che sono irrinunciabili per la vita stessa del pianeta. **Biodiversità naturale** che è inoltre strettamente correlata alla differenza etnica e culturale umana. Lo spazio ha messo fortemente in rilievo le due aeree più rilevanti per questo tema: la regione amazzonica e il bacino del Congo. Il focus si è spostato poi sulla risorsa naturale di primaria importanza: **l'acqua**.

Nel pomeriggio si è aperto il suggestivo spazio **Musica per la Terra**, curato da Tiziana Tuccillo e Gabriella Marino, condotto da **Pino Strabioli** con la straordinaria partecipazione del maestro **Roberto Vecchioni** insieme ad altri prestigiosi ospiti dello spazio musicale: **Malika Ayane, Tosca, Tony Esposito** e **Ugo Crepa** che hanno presentato il **pezzo inedito dedicato all'Earth Day "Sole verso Nord"**, gli **Eugenio in Via di Gioia**. **Francesco Gabbani** ha concluso il momento dedicato alla Musica per la Terra con una versione dedicata all'Earth Day **"Redemption Song"** di Bob Marley.

Marco Liorni ha poi condotto il **nuovo Quiz** sull'ambiente **W la vita!** affiancato in studio dal divulgatore scientifico **Massimo Cannoletta**.

Il geologo e divulgatore scientifico **Mario Tozzi** ha presentato **"Scienziati (e) Pazzi"**, curato da Giuliano Giulianini, spazio dedicato alla scienza con focus su clima e comportamento degli esseri viventi, riflessioni sull'importanza della conoscenza (e sui pericoli dell'ignoranza, dell'analfabetismo scientifico e dei negazionismi) in un'epoca in cui l'umanità, come forse non mai, si rivolge alle scienze per risolvere i problemi sanitari, ambientali e sociali che la affliggono. Se ne è parlato insieme a **Luca Mercalli, Antonello Pasini** e a tanti esperti di vari enti come **LIPU, CNR, INAF, INGV e ISPRA**.

Momento clou della maratona è stato il lancio in anteprima nazionale di **Pierluigi Sassi** in diretta su RaiPlay e ANSA, durante il collegamento con il **Festival della Scienza e Filosofia di Foligno**, del **videomessaggio di Papa**



Francesco per il 51° Earth Day: *“L’avversità che stiamo vivendo con la pandemia, e che avvertiamo già nel cambiamento climatico, ci deve spronare, ci deve spingere all’innovazione, all’invenzione, a cercare cammini nuovi. Da una crisi non si esce uguali, usciamo migliori o peggiori. Questa è la sfida”.*

Il telecronista sportivo **Alessandro Antinelli** ha poi condotto il modulo **Le 7 parole per lo sport che ci piace** curato da Paolo Cipolli e Federica Comazzi. Lealtà, impegno, sacrificio, inclusione, spirito di gruppo, ascesi, riscatto. Sette parole chiave scaturite dalla storica intervista della Gazzetta dello Sport a Papa Francesco a inizio 2021. Insieme ad **Andrea Lucchetta** (telecronista sportivo ex pallavolista italiano, campione del mondo) si è voluto scoprirne il fascino e la bellezza attraverso le storie di sette protagonisti dello sport di ieri e di oggi, dopo una intro del regista e attore, **Gianfelice Facchetti**.

Intenso e con importanti contributi il dibattito sull’educazione **Patto Educativo Globale** condotto da **Gianni Milano** e curato da Federica Vivian, incentrato sulla **metafora dei ponti intergenerazionali**. Nel patto fra generazioni i relatori in studio, S.E. Mons. **Vincenzo Zani** (Segretario del Dicastero per l’Educazione Cattolica) e **Marina Sereni** (Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), e altri autorevoli esponenti del mondo politico e civile, sono stati concordi nel riconoscere ai giovani prontezza nel superare preconcetti e chiusure. I ragazzi sono portatori di energia ed entusiasmo nei temi dell’ecologia, sanno impegnarsi nel quotidiano, orientare la mente ad un’apertura universale ma capaci di impegnarsi anche nelle situazioni locali. Sanno mettersi in rete da un continente all’altro, proporre concrete soluzioni, farsi ascoltare dai decisori.

Gran finale con **l’intervista esclusiva di Pierluigi Sassi al Ministro Cingolani**, il collegamento a sorpresa con il maestro **Giovanni Allevi** e gli straordinari messaggi del Sottosegretario di Stato allo Sport **Valentina Vezzali** e della cantautrice **Elisa**. La chiusura della maratona è stata affidata a **Carolina Rey** affiancata da **Pierluigi Sassi**. Il presidente di Earth Day Italia ha voluto ricordare il messaggio che Papa Francesco ha lasciato per questa 51esima Giornata Mondiale della Terra: **“la resilienza è qualcosa che aumenta se la pratichiamo insieme, più siamo insieme, più la nostra resilienza diventa forte”.**

Gli spettatori da casa hanno potuto partecipare alla maratona interagendo con la piattaforma web e social di #OnePeopleOnePlanet attraverso gli hashtag della giornata: #OnePeopleOnePlanet, #OPOP21, #IoCiTengo, #EarthDay2021, #EarthDay, #GiornataMondialedellaTerra, #Agenda2030, #GlobalGoals, #focolaremedia, #focolaritalia.

Oltre ai dibattiti nel corso della diretta di **#OnePeopleOnePlanet** diverse le incursioni nel palinsesto RAI:

UNO MATTINA condotto da Monica Giandotti e Marco Frittella (Rai1); RADIO ANCH’IO condotto da Giorgio Zanchini (Radio1); RADIO TRE SCIENZA (Radio3); I FATTI VOSTRI condotto Giancarlo Magalli (RAI2); LINGUACCE condotto da Carlo Cianetti e Vera Gheno (Radio1); L’ITALIA SOTTO INCHIESTA condotto da Emanuela Falcetti (Radio1); CATERPILLAR condotto da Filippo Solibello, Claudia de Lillo e Marco Ardemagni (Radio2).

I TESTIMONIAL DELLA MANIFESTAZIONE:

Alan Cappelli Goetz; Annalisa; Arisa; Ben; Bisse Ass. Culturale; Cartoni per la Terra; Claudio Scarabottini; Clementino; Comete; Compagnia teatrale “Mulino ad Arte”; CREI; Cristina Scabbia; Daniela Cappelletti; Daniele Silvestri; DitoNellaPiaga; Elisa; Emily Young; Enzo Avitabile; Ermal Meta; Eugenio in Via Di Gioia; Francesca Michielin; Francesca Pierpaoli; Francesco Gabbani; Francesco Renga; Gabbo Centofanti; Gen Rosso; Gen Verde; Ghido; Giorgio Marchesi; Giovanni Allevi; Giovanni Scifoni; Giulia Penna; Giuliano Crupi; Giuliano Sangiorgi; Inna Cantina Sound; I Sansoni; Karine Aguiar; Lillo; Lola Lennox; Luca Ward; Luigi Maria Epicoco; Madame; Malika Ayane; Marco Marzocca; Matteo Di Palma; Max Gazzè; Max Paiella; Moby Dick; Noemi; Oscar Di Montigny; Pamela D’Amico; Paolo Vergari; Rezophonic; Rino Gaetano Band; Roberto Vecchioni; Scuola di danza “New Ballet”; Scuola di danza “DanzAmica Academy”; The Kolors; Tony Esposito; Tosca; Trio d’Italia; Ugo Crepa; Walter Kostner.

SOSTENITORI

Istituto per il Credito Sportivo, CNH Industrial, ACI Automobile Club d'Italia; Open Fiber; A2A;

CONOU Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati;

COREPLA Consorzio Nazionale per la Raccolta, Riciclaggio e Recupero degli Imballaggi in Plastica;

Cattolica Assicurazioni

MEDIA PARTNER

RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.; Vatican Media; ANSA; Radio Italia;

Donna Moderna; Today.it; Gruppo Editoriale Citynews; Rinnovabili.it; Edizioni Frate Indovino;

GreenMe.

PATROCINI

Pontificio Consiglio della Cultura – Cortile dei Gentili; Congregazione per l'Educazione Cattolica – Global Compact on Education; Laudato Si'; Parlamento Europeo; Ministero della Transizione Ecologica; All4Climate Italy 2021; Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; Stato Maggiore della Difesa; Polizia di Stato

PARTNER SPORTIVI

CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano; CIP Comitato Italiano Paralimpico; Polizia di Stato – Fiamme Oro; Gruppi Sportivi Militari; Sportmeet for a United World; FID Federazione Italiana Dama; FICK Federazione Italiana Canoa Kayak; FIPAV Federazione Italiana Pallavolo; FIS Federazione Italiana Scherma; FIR Federazione Italiana Rugby; CSI Centro Sportivo Italiano; MSP Movimento Sportivo Popolare; FIDAL Federazione Italiana Atletica Leggera; ASD Correre per Sempre

PARTNER TECNICI, CULTURALI E SCIENTIFICI

INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica; INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; Raggruppamento Carabinieri Forestali della Biodiversità; Università Cattolica del Sacro Cuore; Alta Scuola per l'Ambiente – UCSC; Facoltà di Medicina e Chirurgia – UCSC; Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS; AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; GiFrattalia; Frati Minori Cappuccini dell'Umbria; Global Catholic Climate Movement; United World Project; Survival International; ELIS; Festa di Scienza e Filosofia; Rete WEEC; MUSE Museo della Scienza di Trento; AIPEC- Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione; EdC – Movimento internazionale Economia di Comunione; Fondazione Mario Diana; ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Focsiv; Campagna "Chiudiamo la forbice"; LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli; Rete Nazionale Donne in Cammino; Associazione Pontieri del Dialogo; OMEP – Organizzazione Mondiale Educazione Prescolare; Dott.ssa Elena Cocchiara, biologa nutrizionista; Associazione For A Smile; Associazione Culturale Arteteca; Associazione G.Eco; Associazione Scienza Divertente; Mago Frack; Giancarlo Chirico di Fiaba- So-fando; Gruppo Editoriale Città Nuova; Teens; Big – Bambini in Gamba; Cooperativa Myosotis; Darwin Studios; Associazione Mondo Futuro; Associazione Zona Musica; Teatro Positivo; Associazione AVES; Plant For The Planet; Fair Play 4U; Progetto Tutto Pace di Trento.

Responsabili e curatori moduli: Pierluigi Sassi, Tiziana Tuccillo, Laura Cenci, Federica Vivian, Antonia Testa, Donato Falmi, Marina Placido, Gianni Milano, Sabrina Alesiani, Gabriele Renzi, Giuliano Giulianini, Lucrezia Tuccillo, Gabriella Marino, Paolo Cipolli, Federica Comazzi, Ludovica Sassi, Alessia Romano, Elisa Di Mento, Lorena Locascio, Sergio Pagani, Federico Calvi, Emi Della Monica, Ilaria Canali, Stefano Tedeschi, Teo Alighieri, Carlo Sgambato.

Siti ufficiali Streaming #OnePeopleOnePlanet www.raisplay.it e www.onepeopleoneplanet.it

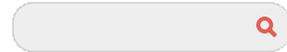
RELATED POSTS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Banca Ifis

Il valore di crescere insieme.

Scopri



$(a+b)(a+c) = a(b+c) + a(b+c)$

SACE Education è il programma formativo **gratuito** per crescere in Italia e all'estero.

SCOPRI DI PIÙ

sace''
gruppo cdp

Chi (non) innova è perduto. E non è sostenibile

Di Gianluca Zapponini | 02/04/2021 - Verde e blu



Innovare è lo strumento con cui diventare sostenibili. Non esistono alternative, imprenditori e aziende devono compiere lo sforzo di sapersi reinventare. Perché solo così si genera valore. Il dibattito Luiss con Lo Storto, Precipe, Di Montigny e Ciorra

Lo strumento e il fine, tutti e due essenziali, dipendenti l'uno dall'altro. L'innovazione è la via maestra per la sostenibilità, non ci sono scorciatoie o strade alternative. E allora, a costo di essere anche un po' brutali, chi non innova, non diventa sostenibile e dunque, alla fine muore.

Di questo si è parlato nel corso del primo appuntamento dei Luiss Debates dal titolo *Innovability: dalla pratica alla teoria*, a cui hanno preso parte **Ernesto Ciorra**, chief innovability officer di Enel e **Oscar Di Montigny**, chief innovation, sustainability & value strategy officer di Banca **Mediolanum**. Ad aprire il dibattito, moderato dalla docente **Simona Romani**, il direttore generale Luiss, **Giovanni Lo Storto**, mentre le conclusioni sono stati affidate al Rettore Luiss **Andrea Precipe**.

"Oggi l'innovazione va intesa al di fuori degli schemi, è un qualcosa che deve nascere dal cuore e dalla passione", ha esordito Lo Storto. "Questa è la vera forma di innovazione, quella che ti consente di essere efficace e alla fine sostenibile. Innovazione e sostenibilità sono un'intuizione straordinaria, ma costano fatica e sopportazione. Bisogna essere sostenibili nella testa, nell'anima per poi poterlo essere nelle azioni. Serve allenamento all'innovazione, allenamento alla sostenibilità, perché solo attraverso questa pratica si diventa cittadini, studenti, uomini, imprenditori innovativi e sostenibili".

Il manager di Enel Ciorra ha poi spostato l'attenzione sulle imprese. "Al giorno d'oggi per le imprese innovare è normale, perché innovare vuol dire crescere. **Luigi Einaudi** diceva che le imprese sono per gli imprenditori come dei figli. E allora i figli bisogna crescerli e la crescita sta nell'innovazione. La verità è che oggi delle imprese che non innovano non posso esistere e resistere. Poi c'è il tema della sostenibilità, ma sono due facce della stessa medaglia, con l'innovazione che è il mezzo per raggiungere la sostenibilità". Per Ciorra la conclusione è semplice. "Innovare vuol diventare sostenibili, ma le imprese che non innovano e dunque non diventano sostenibili, purtroppo, hanno il destino segnato."

Oscar Di Montigny, oltre che manager **Mediolanum**, autore di saggi, ha focalizzato la sua analisi sulla connessione strettissima tra innovazione e sostenibilità.

"L'innovazione e la sostenibilità sono qualcosa in continuità. La prima non è mai stata così in auge come lo è adesso. Il problema dell'innovazione è che la vera innovazione è solo quella che ripensa se stessa. Detto questo, l'innovazione è il boost della sostenibilità che senza di essa rimane solo u qualcosa sulla carta, fermo nei palazzi dell'Onu o delle istituzioni. Potremmo fare un paragone, è come una danza. Ecco, innovazione e sostenibilità devono danzare insieme, al ritmo. E l'una non può esistere senza l'altra, si sorreggono a vicenda".



Tweet di @formicheneews ⓘ

Formiche
@formicheneews
Perché l'Italia è sulla Stazione spaziale #Iss?

Risponde Giorgio Saccoccia (@ASI_spazio), nel #LiveTalk con Lopez-Alegria, Comparini (@Thales_Alenia_S), Vittori e Feruglio (@aikospace)

Rivedi la #diretta
formiche.net/2021/03/stazio...



Incorpora Visualizza su Twitter



SOTTOSCRIVI SUBITO UN
ABBONAMENTO A FORMICHE
PLUS

Il mondo di Formiche dove e quando vuoi

ABBONATI SUBITO

Di Montigny ha fatto un'altra riflessione. "Non dobbiamo pensare che la finanza debba diventare etica, perché la finanza o è etica o non lo è. Così come l'impresa, o è sostenibile o non lo è. E questo discorso vale anche per l'innovazione. Se ci siamo dovuti ridurre a determinare un aggettivo come etico per un mondo come la finanza, abbiamo un problema. I progetti non devono trasformarsi in sostenibili ma lo devono essere, nascere. Bisogna pensare sostenibile e non solo diventare. Questa è la pratica". Insomma, alla fine, per dirla con le parole del Rettore Principe, "innovare ed essere sostenibili sono una fusione. Una fusione che genera valore".

Con SCEGLI OGGI di Enel Energia hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia, bloccato per i primi 24 mesi. SCOPRI DI PIÙ

OPEN POWER FOR A SMOOTHER FUTURE. 100% ENERGIA RINNOVABILE Enel Energia

Condividi tramite



Articoli Correlati:

1. [Perché serve un Consiglio nazionale della Scienza](#)
2. [Uniti si vince, l'industria farmaceutica si confronta con la politica. Ecco come](#)
3. [Il nuovo ordine mondiale dopo il Covid-19. Il libro di Ansalone](#)
4. [Settore chimico-farmaceutico, il cambio di paradigma spiegato da Pirani](#)
5. [Nick Clegg e l'algoritmo di Facebook. Bisogna essere in due per ballare il tango](#)

Eni+Lorenzo è meglio di Eni. SCOPRI PERCHÉ



BLOG



Formare, connettere e far crescere imprenditori consapevoli. I consigli di Giulia D'Amato

di Marco Franco



La croce il ponte verso la Gioia piena. Gli auguri pasquali di suor Anna Monia Alfieri

di Suor Anna Monia Alfieri



Le nuove competenze professionali necessarie all'Italia

di Alessandra Servidori



ANALISI, COMMENTI E SCENARI

Formiche è un progetto culturale ed editoriale fondato da Paolo Messa nel 2004 ed animato da un gruppo di trentenni con passione civile e curiosità per tutto ciò che è politica, economia, geografia, ambiente e cultura.

Nato come rivista cartacea, oggi l'iniziativa Formiche è articolata attraverso il mensile (disponibile anche in versione elettronica), la testata quotidiana on-line www.formiche.net, una testata specializzata in difesa ed aerospazio "Airpress" (www.airpressonline.it) e un programma di seminari a porte chiuse "Landscapes".

INFORMAZIONE

Le foto presenti su Formiche.net sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o

Chi siamo [Contatti](#)
[Privacy policy](#)

SEGUICI SU



Copyright © 2021 Formiche – Base per Altezza srl Corso Vittorio Emanuele II, n. 18, Partita IVA 05831140966

Realizzato da

i say



INNOVAZIONE

Il programma dei Digital Innovation Talks alla Milano Digital Week



Di Marco Pietro Lombardo
Pubblicato 1 giorno fa



Digital Innovation Days, il più grande evento nazionale dedicato alla trasformazione digitale a 360 gradi, **parteciperà con il suo spin off Digital Innovation Talks alla Milano Digital Week**. Ovvero la manifestazione promossa dal Comune di Milano e realizzata da IAB Italia, Cariplo Factory e Hublab.



I Digital Innovation Talks alla Milano Digital Week

Sponsor dei Digital Innovation Talks è Deloitte. Mentre **"Città equa e sostenibile"** è il tema della Digital Week, un argomento molto caro anche al Didays. Che ha scelto la sostenibilità come una delle colonne portanti dell'intero progetto per il 2021.

"La scelta di partecipare alla Milano Digital Week – spiegano Giulio e Nicola Nicoletti, CEO e COO

dei Didays – è stata abbastanza naturale. Il tema della sostenibilità è ormai centralissimo, e non è un caso che è uno dei quattro pillar su cui abbiamo costruito l'intero nostro progetto per quest'anno

Oltre alla organizzazione dell'evento di novembre, siamo ora impegnati nella definizione di un progetto annuale, che vede il coinvolgimento delle università, delle istituzioni e del tessuto imprenditoriale su tutto il territorio nazionale. E che trasformerà il Digital Innovation Days in un vero e proprio Brand incentrato su quattro focus: Digitale, Innovazione, Sostenibilità e In-Formazione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

044717

Il programma

I Digital Innovation Talks avranno in programma **webinar, tavole rotonde, mini-eventi ed altre iniziative**. Ecco il calendario degli appuntamenti di domani:

- **PANEL 1** *Quali sono i mali che attanagliano le città? Gli sprechi!* (14.30-15.10). **Moderatore:** Francesca Petrella, Head of Sustainability del Digital Innovation Days e Communication Manager, Responsabile eventi, Public Relations & Corporate Communication di Ipsos. **Ospiti:** Caterina Terraneo, Region Manager di Too Good To Go; Valeria Valotto, Vice Presidente di Quid Impresa Sociale; Francesco Fumarola, Responsabile Partnership e Digital di Tondo & Co-Founder & Ceo di Space Sports
- **PANEL 2** *Smart Mobility: tra innovazione e transizione ecologica* (15.10-15.50). **Moderatore:** Fernando Piccirilli, Head of Innovation del Digital Innovation Days e Co-founder di Kobe Partners. **Ospiti:** Beatrice Uguccioni, Vice Presidente del Consiglio Comunale Di Milano e Consigliera Delegata alla Mobilità di Città Metropolitana di Milano; Carlo Donadio, Head Of Tech Assets and Incubation di Deloitte – Officine Innovazione; Matteo Valenza, Video Content Creator
- **PANEL 3** *Come si crea Impatto sociale? La Scuola, le Aziende e le Istituzioni* (15:50 – 16:30) **Moderatore:** Valentino Magliaro, Head of In-Formation del Digital Innovation Days e CEO di Humans to Humans, Forbes Under30 Italia, Social entrepreneur focused on Education, eSport & EdTech. **Ospiti:** Andrea Grieco, Sustainability Strategy Officer di Will Media; Nicolò Santin, Ceo & Co-Founder di Gamindo; Pilar Pedrinelli, Global Public Engagement Manager di The Rainforest Alliance, Cambridge Accelerator And Sustainability Hub Mentor e Un Sdsn Youth Fellow

Per la diretta live **ci si può collegare a questo link**.

Altri appuntamenti

Sempre domani pomeriggio Giulio Nicoletti **parteciperà al Tavolo Giovani #DigitalExperiences – Le soluzioni delle startup e delle imprese innovative per i settori retail, delivery, marketing digitale e turismo**. Che la Camera di Commercio di Monza e Brianza ha organizzato online dalle 16 alle ore 18.

Nel corso dell'evento verrà dato spazio a startup e imprese innovative. Cioè quelle che sono state selezionate nell'ambito della *Call for solutions: innovazioni per l'economia di prossimità*. Infatti i progetti che si presenteranno proporranno, tra le altre, soluzioni in ambito **e-commerce con delivery, tracciabilità, gestione flusso clienti**. Nonché **marketing digitale, turismo ed entertainment**.

L'incontro di dopodomani

Il 19 marzo alle ore 11:30 Didays sarà promotore del webinar dal titolo *"Città trasversali – Le nuove piazze digitali. Rischi e opportunità nella costruzione di una società equa e sostenibile"*. Questo in partnership **con THE MAP REPORT, media partner dell'evento, con Rinascita Digitale e 24 Pr&Events srl**. L'evento tratterà di come le piattaforme digitali (le nuove "piazze") siano cresciute velocemente nel corso del 2020. E di come abbiano soppiantato per necessità legate alla pandemia i luoghi fisici.



Misura di conducibilità

Ann. Tutto ciò che c'è da sapere sulla conducibilità. Scarica...

METTLER TOLEDO

[Scarica](#)

Gli ospiti **del moderatore Giacomo Cavalli (Sustainability Manager, The Map Report)** sono:

- **Katerina Mucci** – Project Manager, 92ª Sessione Internazionale European Youth Parliament
- **Ricardo Grassi** – Direttore Generale, Citizens' Platform on climate change and a sustainable world
- **Giulio e Nicola Nicoletti** – CEO e COO, Digital Innovation Days
- **Stefano Saladino** – CEO, Rinascita Digitale
- **Ottavia Belli** – Fondatrice Sfusitalia
- **Oscar di Montigny** – Presidente e Fondatore, Be Your Essence

Per partecipare all'evento, è possibile seguire **la diretta delle h. 11:30 a questo link.**

In this article: digitale, innovazione, slider, webinar



SCRITTO DA

Marco Pietro Lombardo

giornalista appassionato di tutto quanto fa tecnologia, caporedattore del quotidiano Il Giornale

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Da il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

[Invia commento](#)

Oscar Di Montigny: gli innovatori sono generatori di gratitudine. Lo scrittore interviene su AAagents Live

By Redazione · 11 Marzo 2021 · No Comment



Se nel mondo si aggrava la crisi di fiducia nelle istituzioni e nei media, cresce invece quella nelle aziende, che sempre più sono ritenute dei punti di riferimento anche come fonte accreditata di informazioni e capacità di guidare verso la ripresa.

Se il mondo del **business** non è solo il settore che attrae più fiducia, è l'unico che con il 61% a livello globale, gode di "trust" grazie alla maggiore attenzione con cui ha trattato temi essenziali quali la **sostenibilità**, la **collettività** e l'**etica**. Per questo, mentre aspettiamo che il mondo della politica e quello dell'informazione si adeguino convertendosi a questa necessità di rinnovarsi nelle forme e nei messaggi, dobbiamo ripensare alla **responsabilità** che in tal senso le **aziende** del nostro presente si ritrovano a dover gestire.

È necessario quindi che sappiano cogliere l'importanza del compito storico, per assolvere il quale serve saper agire nella società civile come un **modello di cambiamento virtuoso**, operando per una nuova **etica** fatta anche di pratiche e idee che promuovano lo sviluppo degli esseri umani e dell'insieme di cui tutti facciamo parte, e che sarà premiata dalla **gratitudine**.



Questi gli abstract dai quali nasce l'intervista di venerdì 12 Marzo, alle 18:00, a **Oscar Di Montigny**, Chief Innovation, Sustainability & Value Strategy Officer di Banca **Mediolanum** e Amministratore Delegato di **Mediolanum Comunicazione**, in occasione della 50° puntata di AAagents Live ([qui il link per partecipare](#)), un appuntamento gratuito per i professionisti della vendita.

Di Montigny ha recentemente pubblicato con Mondadori il libro "**Gratitudine, la rivoluzione necessaria**", ma la sua carriera di scrittore e divulgatore è lunga già quasi venti anni. Nel 2009 ha ideato, fondato e gestito **Mediolanum Corporate University**, istituto educativo al servizio della Community **Mediolanum**. È stato Chief Marketing Communication Officer del Gruppo **Mediolanum** dal 2000 al 2018, ed oggi vanta una forte esperienza nei **Mega trends** e nei Grandi Scenari. Negli anni, inoltre, ha formato un proprio stile nell'**Innovative Marketing**, nella Comunicazione Relazionale e nella **Corporate Education**, organizzando eventi nazionali e internazionali nei quali conduce l'audience - pubblica o aziendale - attraverso l'individuazione di nuove possibili chiavi di lettura degli eventi, offrendo prospettive complementari e funzionali ad affrontare le sfide del futuro.



A proposito della **Gratitudine**, **Di Montigny** afferma che “Abbiamo bisogno di innovatori consapevoli: veri e propri **generatori di gratitudine**. Provare gratitudine e suscitarla negli altri sarà la via per costruire nuovi, rivoluzionari modelli sociali, culturali e di **business**. La **gratitudine** è l'essenza della **coopetition**: integrazione tra competizione e cooperazione. È l'anima dell'**Innovability**: legando indissolubilmente **innovazione** e **sostenibilità**. È l'elemento fondante dell'**Economia Sferica**, il principio da cui tutto si genera e il destino a cui tutto tende; ed è ciò che fa dell'amore per gli altri esseri umani e per il pianeta l'atto economico per eccellenza”.

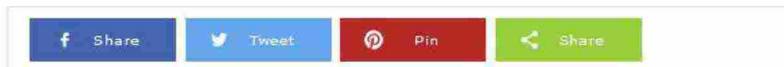


Secondo **Valerio Giunta**, CEO di Startup Italia Srl ed organizzatore di **AAAagents Live**, “Oggi l'economia deve essere interpretata attraverso una visione di più ampio respiro rispetto ai semplici dati del **business** a breve termine, e capire l'incidenza che ha la **visione umano-centrica** del lavoro, della produzione e delle relazioni industriali, sia nazionali che internazionali”. “Il mondo sta cambiando ad una velocità impressionante – aggiunge **Giunta** – così come stanno cambiando gli stili di vita e di lavoro e le regole dell'economia, dirette sempre di più verso la valorizzazione del **rapporto privilegiato tra uomo e**

ambiente. In un simile contesto, è necessario che la tecnologia sia al servizio della libertà dell'uomo, e non il contrario”. “Interpretando il pensiero di **Di Montigny** – afferma **Valerio Giunta** – l'economia ed i processi produttivi non possono più essere analizzati come elementi ininfluenti sulla salute del pianeta Terra, e la ricerca del vantaggio personale dovrà avvenire solo dopo che si sia raggiunto un certo livello di **vantaggi per la collettività**”.

“E' particolarmente utile – conclude **Giunta** – ascoltare le riflessioni di **Oscar Di Montigny**, perché noi italiani abbiamo, più di tutti gli altri popoli europei ed extra-europei, una percezione distorta di ciò che sta succedendo nel mondo, e ciò porta ad effettuare scelte sbagliate. Occorre, pertanto, avere la giusta distanza rispetto agli avvenimenti che oggi più di prima si susseguono ad una velocità impressionante”.

TAGS: [etica](#) [fiducia](#) [aziende](#) [business](#) [mediolanum](#) [valerio giunta](#) [sostenibilità](#) [oscar di montigny](#)
[gratitudine](#) [innovazione coopetition](#) [economia sferica](#) [modello di cambiamento](#) [startup italia](#)



< Previous

Pd, Zingaretti “Letta soluzione più forte e autorevole”

Next >

Vaccini, Rezza “Giusto fare accertamenti su AstraZeneca”



Redazione

RELATED POSTS



Quattro megatrend “su misura” per la professione di consulente patrimoniale

By **Redazione** | 8 Febbraio 2021



Bonus per autonomi, professionisti e piccole imprese, peggio dell'Italia solo la Grecia



Convieni investire nel mattone e metterlo a reddito, o in un fondo comune con cedola?

By **Redazione** | 4 Marzo 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PROGETTOITALIANEWS

- Cronaca
- Politica
- Editoriale
- Economia
- Esteri
- Cultura e Spettacolo**
- Cucina e Dintorni
- Sport
- WebNews

NEWS Renzi a Conte: 'Siamo gli unici disponibili a lasciare le poltrone'

Home / Cultura e Spettacolo / È arrivato Linkiesta Forecast, nuovo magazine con il New York Times

È ARRIVATO LINKIESTA FORECAST, NUOVO MAGAZINE CON IL NEW YORK TIMES

Redazione 3 minuti fa Cultura e Spettacolo 10 Visualizzazioni

Linkiesta stava progettando un nuovo magazine con il New York Times qualcuno non ci ha creduto. Ma Linkiesta Forecast adesso è arrivato, fresco di stampa. La nuova rivista cartacea de Linkiesta si può comprare, ma anche in molte delle librerie italiane dove avete acquistato K, la rivista letteraria lanciata a novembre, e dal 7 gennaio nelle edicole di Milano e di Roma. Costa 10 euro.

Il nuovo magazine è una coproduzione Linkiesta e New York Times di 244 pagine, con il contributo di giornalisti e analisti italiani e internazionali, di premi Nobel, di imprenditori illuminati, di manager globali, di scrittori, di poeti, di grandi designer, di sportivi di fama mondiale.

Il magazine diretto da Christian Rocca contiene anche interviste e interventi di grandi star internazionali, da Gwyneth Paltrow a Susan Sarandon, un'agenda globale del 2021, i temi di grande dibattito politico, economico e culturale del nuovo anno, le grandi fotografie del New York Times del 2020 e poi, ancora, racconti, poesie e le tendenze cominciate nel 2020 che avranno un impatto nei prossimi dodici mesi.

ARTICOLI CORRELATI

Perché la pandemia Covid-19 non è la peggiore che vivremo: l'allarme dell'Oms e cosa fare

5 giorni fa

Laika e la sua opera Es Ley! per celebrare la legalizzazione dell'aborto in Argentina

CONDIVIDIAMO IL MONDO



SOCIAL



INTERROMPIAMO IL SILENZIO DI DIO



L'EDITORIALE DI ANDREA VISCARDI

La forza di Conte sta nella debolezza dei partiti che lo sostengono

3 giorni fa

WEBNEWS

Auguri a James Senese che compie 76 anni

21 minuti fa

Hanno scritto su Linkiesta Forecast: Andrea Agnelli, Imran Amed, Lidia Baratta, Amy Bernstein, Linda Boström Knausgård, Russell Brand, Giovanni Cagnoli, Roger Cohen, Gianluca Comin, Fabien Cousteau, Michele Crisostomo, Brunello Cucinelli, Francesco Cundari, Oscar di Montigny, Dario Di Vico, Irene Dominioni, Andrea Fioravanti, Vanessa Friedman, C. L. Gaber, Gianluca Giansante, Masha Goncharova, Marco Granelli, Mario Lavia, Kai-Fu Lee, Francesco Lepore, Francesco Maselli, Alberto Mingardi, Naomi Osaka, Carlo Panella, Ilenia Parogni, Flavia Perina, Anna Prandoni, Hye-young Pyun, Christian Rocca, Dario Ronzoni, Guia Soncini, Joseph E. Stiglitz, Alessandro Terzulli, Tricia Tisak, Nadya Tolokonnikova, William Wegman, Vivienne Westwood, Anna Zafesova.

5 giorni fa

Tartaglia Arte: La top 5 del mercato dell'arte nel 2020

5 giorni fa

Tanya Roberts non ce l'ha fatta, morta ex Bond Girl

2 ore fa

Covid: cerimonia dei Grammy rinviata, non piu' 31 gennaio

2 ore fa

Se Lupin, il ladro gentiluomo, è Omar Sy

2 ore fa

Una dottoressa vaccinata sei giorni fa è positiva al Covid

3 giorni fa

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

Stumbleupon

LinkedIn

Pinterest

Tags LINKIESTA MAGAZINE NEW YORK TIMES

CIRCA REDAZIONE

Prima
Auguri a James Senese che compie 76 anni

SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR